



Borsa Italiana

AVVISO n.16380	19 Settembre 2014	SeDeX - INV. CERTIFICATES
---------------------------	-------------------	------------------------------

Mittente del comunicato : Borsa Italiana

Societa' oggetto dell'Avviso : BANCA ALETTI & C

Oggetto : Inizio negoziazione 'Investment Certificates - Classe B' 'BANCA ALETTI & C' emessi nell'ambito di un Programma

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Strumenti finanziari:	Borsa Protetta con Cap su indici azionari agosto 2014, Borsa Protetta con Cap su basket di indici azionari giugno 2014		
Emittente:	BANCA ALETTI & C		
Rating Emittente:	Società di Rating	Long Term	Data Report
	Moody's		-
	Standard & Poor's	BB-	19/02/2014
	Fitch Ratings		-
Oggetto:	INIZIO NEGOZIAZIONI IN BORSA		
Data di inizio negoziazioni:	22/09/2014		
Mercato di quotazione:	Borsa - Comparto SEDEX 'Investment Certificates - Classe B'		
Orari e modalità di negoziazione:	Negoziazione continua e l'orario stabilito dall'art. IA.7.3.1 delle Istruzioni		
Operatore incaricato ad assolvere l'impegno di quotazione:	Banca Aletti & C. S.p.A. Member ID Specialist: IT0580		
	L'operatore specialista s'impegna ad esporre proposte solo in acquisto, ai sensi dell'articolo IA.7.4.1, comma 6 delle Istruzioni al Regolamento.		

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE

Borsa Protetta con Cap su indici azionari agosto 2014, Borsa Protetta con Cap su basket di indici azionari giugno 2014

Tipo di liquidazione:	monetaria
Modalità di esercizio:	europeo

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 22/09/2014, gli strumenti finanziari 'Borsa Protetta con Cap su indici azionari agosto 2014, Borsa Protetta con Cap su basket di indici azionari giugno 2014' (vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives) verranno inseriti nel Listino Ufficiale, sezione Securitised Derivatives.

Allegati:

- Scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives;
- Estratto del prospetto di quotazione dei Securitised Derivatives

Num. Serie	Codice Isin	Trading Code	Instrument Id	Descrizione	Sottostante	Tipologia	Strike	Data Scadenza
1	IT0005025504	AL2550	764723	ALBKTEU4CP376,19P100%CE180619	EURO STOXX Automobiles&Parts / EURO STOXX Basic Resources/EURO STOXX Industrial goods & Services/EURO STOXX Retail	Inv	376,19	18/06/19
2	IT0005038879	AL3887	764724	ALFTMIBCP17599,71P100%CE120819	FTSE MIB	Inv	17599,71	12/08/19

Num. Serie	Parità	Quantità	Lotto Negoziazione	EMS	Partecipazione Up %	Cap	Cap %	Livello Protezione %	Livello Iniziale
1	0,23924	136450	1	27	100	618,63	148	90	417,99
2	0,005114	223900	1	25	100	32852,79	168	90	19555,23

**“BORSA PROTETTA e BORSA PROTETTA con CAP” e “BORSA PROTETTA DI TIPO
QUANTO e BORSA PROTETTA con CAP DI TIPO QUANTO”**

CONDIZIONI DEFINITIVE DI QUOTAZIONE

***“Borsa Protetta con cap su indice azionario: Borsa Protetta con Cap FTSEMIB
Protezione 90% Partecipazione 100% Cap 168% 12.08.2019”***

***“Borsa Protetta con Cap su basket di indici: Borsa Protetta con Cap Basket
Indici 06_14 Protezione 90% Partecipazione 100% Cap 148% 18.06.2019 ”***

I Certificati oggetto delle presenti Condizioni Definitive di Quotazione sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti soltanto dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità dei Certificati può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate.

Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, presenta caratteristiche che per molti investitori non sono appropriate. resta fermo che l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato ovvero adeguato per l'investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo, nonché in relazione al servizio prestato. Prima di effettuare qualsiasi operazione è opportuno che l'investitore consulti i propri consulenti circa la natura e il livello di esposizione al rischio che tale operazione comporta.

Le presenti Condizioni Definitive di Quotazione sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva sul Prospetto Informativo”) e al Regolamento 809/2004/CE, e si riferiscono al Prospetto relativo ai “Borsa Protetta e Borsa Protetta con Cap” e ai “Borsa Protetta di Tipo Quanto e Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto”, depositato presso CONSOB in data 27 settembre 2013 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0076352/13 del 25 settembre 2013, come integrato e modificato dal supplemento depositato presso la Consob in data 30 maggio 2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0044935/14 del 29 maggio 2014 e come integrato e modificato dal supplemento depositato presso la Consob in data 25 luglio 2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0061764/14 del 23 luglio 2014.

Borsa Italiana S.p.A., ha rilasciato il giudizio di ammissibilità con provvedimento n. 5347 del 25 giugno 2007, successivamente confermato con i provvedimenti n. 6747 del 6 agosto 2010 e n. LOL - 000950 del 20 settembre 2011. Da ultimo, Borsa Italiana S.p.A. ha confermato l'ammissione a quotazione dei Certificati con provvedimento n. LOL-0001725 del 27 agosto 2013.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive di Quotazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto né sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive di Quotazione, il Regolamento unitamente al Prospetto di Base, sono a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Milano, Via Roncaglia, 12, consultabili sul sito web dell'Emittente www.aletticertificate.it.

Le presenti Condizioni Definitive di Quotazione e il Regolamento devono essere letti unitamente al Prospetto di Base, (che incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione) al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sui Certificati di cui alle presenti Condizioni Definitive.

La Nota di Sintesi relativa alla Singola Emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

L'investitore è invitato, infine, a consultare il sito internet istituzionale dell'Emittente, www.alettibank.it, e il sito web www.aletticertificate.it, al fine di ottenere ulteriori informazioni.

Le presenti Condizioni Definitive di Quotazione sono state trasmesse alla CONSOB in data 18.09.2014 e a Borsa Italiana S.p.A. in data 18.09.2014.

La Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione per i certificati con provvedimento n. LOL- 002141 del 17.09.2014.

Condizioni della quotazione e caratteristiche specifiche dei Certificati

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel relativo Prospetto di Base.

1. INFORMAZIONI ESSENZIALI

Conflitto di interesse	Non ci sono conflitti ulteriori rispetto a quanto indicato nel par. 3.1 della Nota Informativa.
-------------------------------	---

2. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

Caratteristiche dei Certificati	Le presenti Condizioni Definitive sono relative a 2 serie di certificati denominati "Borsa Protetta con Cap FTSEMIB Protezione 90% Partecipazione 100% Cap 168% 12.08.2019" e "Borsa Protetta con Cap Basket Indici 06_14 Protezione 90% Partecipazione 100% Cap 148% 18.06.2019".
--	--

Codice ISIN	IT0005038879
Quanto	No
Valore Iniziale	19.555,23
Protezione	90%
Livello di Protezione	17.599,71
Giorni di Valutazione all'Emissione	13.08.2014
Giorni di Valutazione alla Scadenza	12.08.2019
Giorno di Valutazione Finale (**)	12.08.2019
Modalità di calcolo dell'Importo di Liquidazione	<p><u>Scenario 1:</u> Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è superiore al Livello di Protezione ma inferiore al Livello Cap:</p> $\text{Importo di Liquidazione} = \{\text{Livello di Protezione} + [(\text{Pt} - \text{Livello di protezione}) \times Z]\} \times \text{Multiplo}$ <p><u>Scenario 2:</u> Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è superiore al Livello di Protezione ed è pari o superiore al Livello Cap:</p>

	<p>Importo di Liquidazione = Cap x Valore Iniziale x Multiplo</p> <p><u>Scenario 3:</u> Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è inferiore o uguale al Livello di Protezione:</p> <p>Importo di Liquidazione = Livello di Protezione x Multiplo</p> <p>dove Z indica la Partecipazione, Pt il Valore Finale del Sottostante</p>
Partecipazione	100%
Multiplo	0,005114
Cap	168%
Livello Cap	32.852,79
Livello Percentuale Cap	168%
Autorizzazioni relative all'emissione e alla quotazione	<p>L'emissione del Certificato è stata approvata con delibera, del soggetto munito di appositi poteri, del giorno 14.07.2014.</p> <p>La quotazione dei Certificati su Borsa Italiana S.p.A. è stata approvata con provvedimento LOL-0001725 del 27 agosto 2013.</p>
Data di Emissione	13.08.2014
Data di Scadenza	<p>12.08.2019</p> <p>I Certificati rientrano nella categoria dei Certificati ad esercizio automatico e, pertanto, la data di scadenza coincide con la data di esercizio.</p>
Cash/Physical	<i>Cash</i>
Esercizio	<i>Europeo</i>
Sottostante Indice	Denominazione dell'indice: Ftse Mib
	Sponsor: <i>FTSE International Ltd.</i>
	Descrizione dell'Indice: l'Indice FTSE MIB fornisce un'ampia e accurata rappresentatività del mercato azionario italiano, arrivando a coprire circa l'80% dell'intera capitalizzazione e del flottante del mercato.
	<p>Disponibilità di informazioni: il valore dell'Indice è costantemente calcolato da FTSE International Limited e può essere giornalmente reperito attraverso agenzie informative quali Reuters (.FTMIB), Bloomberg (FTSEMIB Index) nonché su quotidiani economici a diffusione nazionale quali Il Sole 24 Ore e MF e sul sito www.aletticertificate.it.</p> <p>La composizione dell'Indice FTSE MIB è disponibile all'indirizzo Internet www.ftse.com e alla pagina Bloomberg FTSEMIB Index MEMB.</p>

	Prezzo di Riferimento: prezzo di apertura
Prezzo dell'Attività Sottostante	21127,39
Divisa di riferimento	Eur

Codice ISIN	IT0005025504
Quanto	No
Valore Iniziale	417,99
Protezione	90%
Livello di Protezione	376,19
Giorni di Valutazione all'Emissione	27.06.2014
Giorni di Valutazione alla Scadenza	18.06.2019
Giorno di Valutazione Finale (**)	18.06.2019
Modalità di calcolo dell'Importo di Liquidazione	<p><u>Scenario 1:</u> Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è superiore al Livello di Protezione ma inferiore al Livello Cap:</p> <p>Importo di Liquidazione = {Livello di Protezione + [(Pt - Livello di protezione)xZ]}x Multiplo</p> <p><u>Scenario 2:</u> Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è superiore al Livello di Protezione ed è pari o superiore al Livello Cap:</p> <p>Importo di Liquidazione = Cap x Valore Iniziale x Multiplo</p> <p><u>Scenario 3:</u> Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è inferiore o uguale al Livello di Protezione:</p> <p>Importo di Liquidazione = Livello di Protezione x Multiplo</p> <p>dove Z indica la Partecipazione, Pt il Valore Finale del Sottostante</p>
Partecipazione	100%

Multiplo	0,239240						
Cap	148%						
Livello Cap	618,63						
Livello Percentuale Cap	148%						
Autorizzazioni relative all'emissione e alla quotazione	L'emissione del Certificato è stata approvata con delibera, del soggetto munito di appositi poteri, del giorno 29.05.2014. La quotazione dei Certificati su Borsa Italiana S.p.A. è stata approvata con provvedimento LOL-0001725 del 27 agosto 2013.						
Data di Emissione	27.06.2014						
Data di Scadenza	18.06.2019 I Certificati rientrano nella categoria dei Certificati ad esercizio automatico e, pertanto, la data di scadenza coincide con la data di esercizio.						
Cash/Physical	<i>Cash</i>						
Esercizio	<i>Europeo</i>						
Sottostante Basket	Elenco dei componenti il Basket	ISIN	Pesi percentuali	Pesi assoluti	Pagina BLOOMBERG	Pagina REUTERS	Prezzo di Riferimento
	EURO STOXX Automobiles&Parts	EU0009658301	25%	0,212443838	SXAE	.SXAE	Valore di chiusura
	EURO STOXX Basic Resources	EU0009658244	25%	0,536376527	SXPE	.SXPE	Valore di chiusura
	EURO STOXX Industrial goods & Services	EU0009658525	25%	0,174954586	SXNE	.SXNE	Valore di chiusura
	EURO STOXX Retail	CH0019113023	25%	0,269342668	SXRE	.SXRE	Valore di chiusura
Ticker REUTERS INDEX0614=ALET							
Prezzo dell'Attività Sottostante	404,75						
Divisa di riferimento	Eur						

3. CONDIZIONI DI QUOTAZIONE

ISIN	IT0005038879
Quantità emessa	223.900 Certificati
Codice di negoziazione	AL3887
Lotto Minimo	1 Certificato
Prezzo indicativo dei Certificati	99,75
Multiplo	0,005114

ISIN	IT0005025504
Quantità emessa	136.450 Certificati
Codice di negoziazione	AL2550
Lotto Minimo	1 Certificato
Prezzo indicativo dei Certificati	91,70
Multiplo	0,239240

(**) Il pagamento dell'Importo di Liquidazione viene effettuato dallo Sportello di Pagamento entro cinque Giorni Lavorativi dal Giorno di Valutazione Finale.

2. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Strategia in opzioni

I Certificati sono strutturati come una combinazione di opzioni sotto forma di titolo negoziabile. Difatti, il profilo dell'investimento nei Borsa Protetta è finanziariamente equivalente alla seguente strategia in opzioni sul sottostante del Certificato, aventi la medesima scadenza e multiplo del Certificato:

- acquisto di un'opzione call con strike pari a zero;
- acquisto di un'opzione put con strike pari al Livello di Protezione del Certificato;
- vendita di (1-Z) opzioni call con strike pari al Livello di Protezione del Certificato.

"Z" è la Partecipazione alla performance del Sottostante associata a ciascun Certificato.

Il profilo dell'investimento nei Borsa Protetta con Cap è finanziariamente equivalente alla seguente strategia in opzioni sul sottostante del Certificato, aventi la medesima scadenza e multiplo del Certificato:

- acquisto di un'opzione call con strike pari a zero;
- acquisto di un'opzione put con strike pari al Livello di Protezione del Certificato;
- vendita di (1-Z) opzioni call con strike pari al Livello di Protezione del Certificato;
- vendita di Z opzioni call con strike pari a:

$$\text{Livello Percentuale Cap} = \text{Protezione} + (\text{Cap-Protezione})/\text{Partecipazione}$$

"Z" è la Partecipazione alla performance del Sottostante associata a ciascun Certificato.

ESEMPLIFICAZIONI

Esemplificazioni sul valore teorico del Certificato

Di seguito viene descritto l'impatto di variazioni del livello del sottostante, della sua volatilità, del tasso d'interesse, dei dividendi e della vita residua a scadenza, in data 12/09/2014, sul valore teorico del Certificato "Borsa Protetta con cap su indice azionario: Borsa Protetta con Cap FTSEMIB Protezione 90% Partecipazione 100% Cap 168% 12.08.2019", avente scadenza 12.08.2019.

Esempio A: descrive l'impatto sul valore teorico del Certificato prodotto da variazioni nel prezzo del sottostante, assumendo che la volatilità, il tasso di interesse, i dividendi e la vita residua del Certificato rimangono invariati.

Prezzo del Sottostante	Variazione % del Sottostante	Prezzo del Certificato in Euro	Variazione del Prezzo del Certificato
22.183,76	+5%	102,60	+2,86%
21.127,39	0%	99,75	0%
20.071,02	-5%	96,95	-2,81%

Esempio B: descrive l'impatto sul valore teorico del Certificato prodotto da variazioni nella volatilità, assumendo che il prezzo del sottostante, il tasso di interesse, i dividendi e la vita residua del Certificato rimangono invariati.

Volatilità del Sottostante	Variazione della Volatilità	Prezzo del Certificato in Euro	Variazione del Prezzo del Certificato
26%	+5%	100,67	+0,92%
21%	0%	99,75	0%
16%	-5%	97,84	-1,91%

Esempio C: descrive l'impatto sul valore teorico del Certificato prodotto da variazioni nel tempo residuo alla scadenza, assumendo che il Prezzo del Sottostante e la sua volatilità, il tasso di interesse e i dividendi rimangono invariati.

Vita residua in giorni	Prezzo del Certificato in Euro	Variazione del Prezzo del Certificato
1795	99,75	0%
1440	102,46	+2,72%
1080	104,92	+5,18%

Esempio D: descrive l'impatto sul valore teorico del Certificato prodotto da variazioni nel tasso di interesse, assumendo che il prezzo del sottostante e la sua volatilità, i dividendi attesi e il tempo residuo alla scadenza rimangano invariati.

Tasso di interesse	Variazione tasso di interesse	Prezzo del Certificato in Euro	Variazione % del Prezzo del Certificato
0,28%	+0,10%	99,49	-0,26%
0,18%	0%	99,75	0%
0,08%	-0,10%	100,02	+0,27%

Esempio E: descrive l'impatto sul valore teorico del Certificato prodotto da variazioni dei dividendi attesi, assumendo che il prezzo del sottostante e la sua volatilità, il tasso di interesse e il tempo residuo alla scadenza rimangano invariati.

Dividendi attesi	Variazione % dividendi attesi	Prezzo del Certificato	Variazione % del Prezzo del Certificato
2,25%	+5%	99,39	-0,36%
2,14%	0%	99,75	0%
2,03%	-5%	100,11	+0,36%

Esemplificazioni dei rendimenti

Nei seguenti paragrafi sono riportati alcuni esempi, che sono puramente ipotetici e non vincolanti per l'Emittente, relativi al rendimento dei Certificati, calcolati tenendo in considerazione diverse ipotesi di variazione dell'Attività Sottostante.

Si evidenzia come le seguenti informazioni siano riportate a titolo meramente esemplificativo e siano il risultato di ipotesi formulate alla data delle presenti Condizioni Definitive.

Scenario negativo: Nel caso in cui nel Giorno di Valutazione il Prezzo di Riferimento del Sottostante abbia registrato una diminuzione del 20.% ed assuma quindi un valore pari a 15.644,184, o abbia registrato un diverso valore, purché esso sia uguale o inferiore al Livello di Protezione, il portatore avrà diritto di ricevere, per ogni Certificato detenuto, un Importo di Liquidazione pari a 90 Euro, dato dalla seguente formula:

Importo di Liquidazione = *Livello di protezione x Multiplo*

Importo di Liquidazione = 17599,71 x 0,005114 = 90 Euro

In tale ipotesi, di fronte ad un decremento del Sottostante pari al 20%, l'investitore realizzerà una perdita pari al 10%.

Scenario intermedio: Nel caso in cui nel Giorno di Valutazione il Prezzo di Riferimento del Sottostante abbia registrato un incremento del 10% ed assuma quindi un valore pari a 21.510,753, valore superiore al Livello di Protezione, il portatore avrà diritto di ricevere, per ogni Certificato detenuto, un Importo di Liquidazione pari a 110 Euro, dato dalla seguente formula:

$$\text{Importo di Liquidazione} = \{ \text{Livello di protezione} + [(P_t - \text{Livello di protezione}) \times Z] \} \times \text{Multiplo}$$

dove Z indica la Partecipazione al rialzo e P_t il Prezzo di Riferimento del Sottostante.

$$\text{Importo di Liquidazione} = \{ 17.599,71 + [(21.510,753 - 17.599,71) \times 100\%] \} \times 0,005114 = 110 \text{ Euro}$$

In tale ipotesi, di fronte ad un incremento del Sottostante pari al 10%, l'investitore realizzerà un guadagno del 10%.

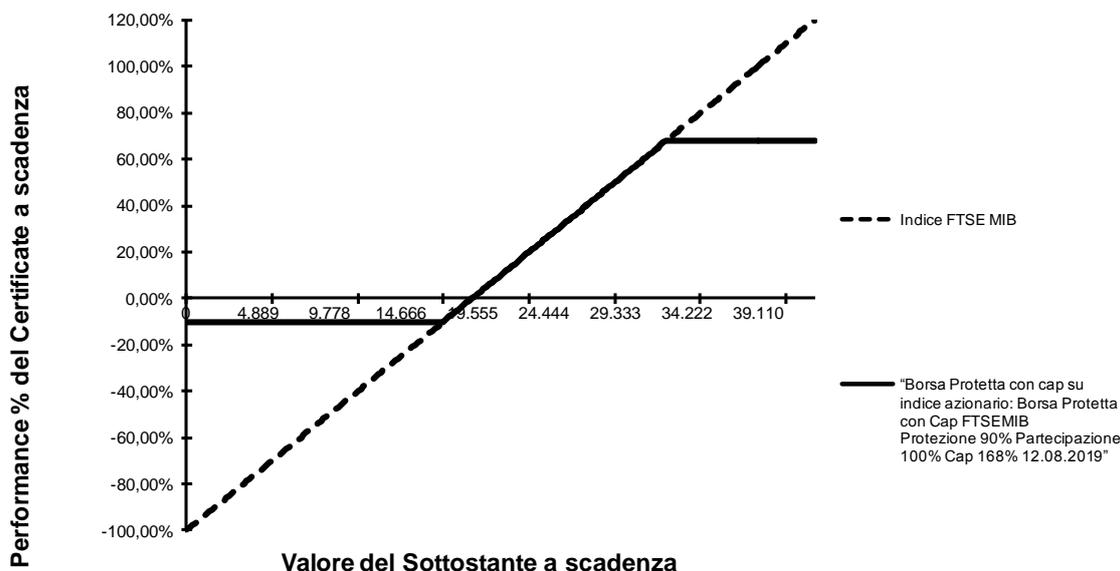
Scenario positivo (incremento del Sottostante superiore al Livello Cap): Nel caso in cui nel Giorno di Valutazione il Prezzo di Riferimento del Sottostante abbia registrato un aumento del 80% ed assuma quindi un valore pari a 35.199,414, valore superiore al Livello Cap pari a 32.852,79, il portatore avrà diritto di ricevere, per ogni Certificato detenuto, un Importo di Liquidazione pari a 168 Euro, dato dalla seguente formula:

$$\text{Importo di Liquidazione} = \text{Cap} \times \text{Valore Iniziale} \times \text{Multiplo}$$

$$\text{Importo di Liquidazione} = 168\% \times 19555,23 \times 0,005114 = 168 \text{ Euro}$$

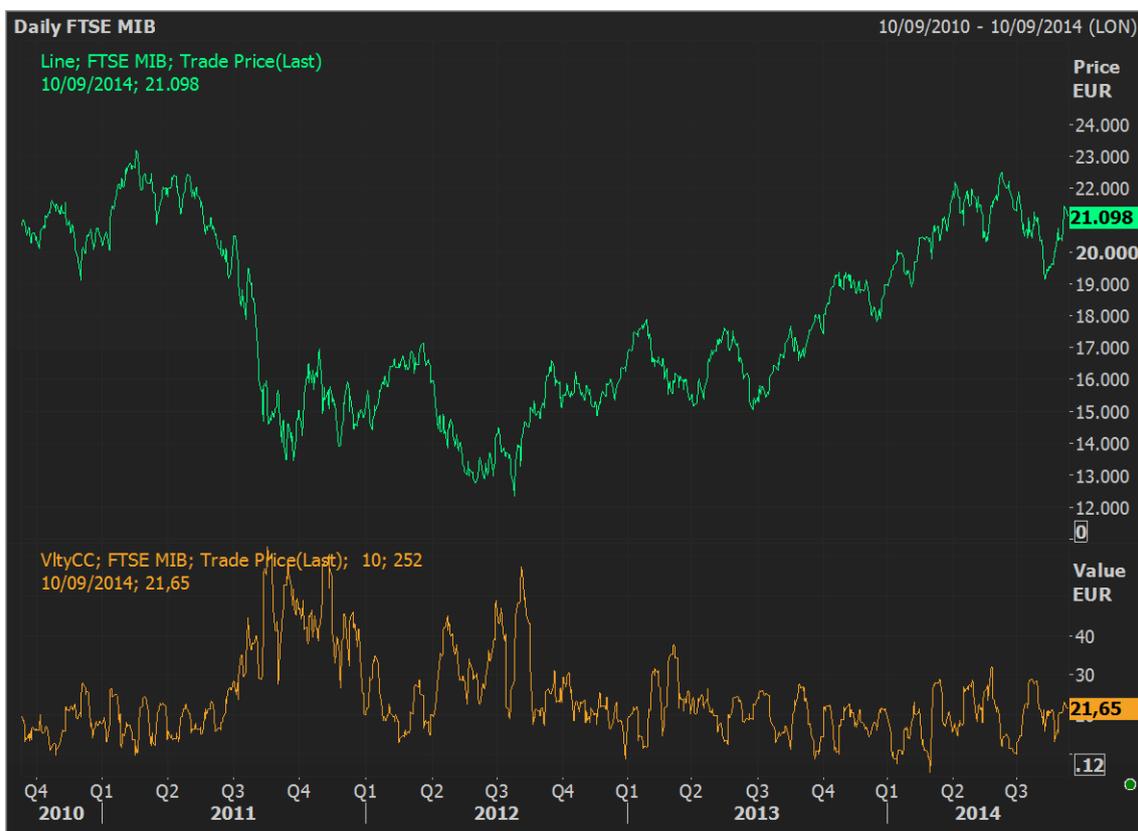
In tale ipotesi, di fronte ad un incremento del Sottostante pari al 80%, l'investitore realizzerà un guadagno del 68%.

Grafico relativo alla performance del Certificato in rapporto all'andamento del Sottostante



Andamento storico del prezzo e della volatilità del Sottostante

Di seguito si riporta, a mezzo di grafici, una rappresentazione dell'andamento storico del Indice FTSE MIB e della volatilità nel periodo **settembre 2009 – settembre 2014**



Fonte: Reuters

AVVERTENZA: l'andamento storico del Sottostante, come sopra rappresentato, non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui i suddetti scenari hanno un valore puramente esemplificativo e non costituiscono garanzia di ottenimento degli stessi livelli di rendimento.

A - AVVERTENZE		
A.1	Avvertenza	<p><i>La Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base predisposto dall'Emittente in relazione al Programma di offerta al pubblico e/o di quotazione dei Certificati denominati Borsa Protetta con cap su indice azionario: Borsa Protetta con Cap FTSEMIB Protezione 90% Partecipazione 100% Cap 168% 12.08.2019"</i></p> <p><i>Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo.</i></p> <p><i>Si segnala che, qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento.</i></p> <p><i>La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, e soltanto nei casi in cui detta Nota di sintesi risulti essere fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o qualora non offra, se letta congiuntamente alle altre sezioni del prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nei Certificati.</i></p>
A.2	Consenso all'utilizzo del Prospetto da parte di altri intermediari per la successiva rivendita o per il collocamento finale dei Certificati	<p><i>Non applicabile.</i></p> <p><i>L'Emittente non presta il proprio consenso all'utilizzo del Prospetto da parte di altri intermediari per la successiva rivendita o per il collocamento finale dei Certificati.</i></p>
B - EMITTENTE		
B.1	Denominazione legale e commerciale dell'emittente	La denominazione legale e commerciale dell'emittente è Aletti & C. Banca di Investimento Mobiliare S.p.A., in forma breve Banca Aletti & C. S.p.A. (l'" Emittente " o " Banca Aletti ").
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera l'emittente, suo paese di costituzione	L'Emittente ha la natura giuridica di società per azioni, costituita ed operante in base al diritto italiano, con sede legale in via Roncaglia, 12, Milano (il numero di telefono è +39 02 433 58 380).
B.4 b	Tendenze note riguardanti l'emittente e i settori in cui opera	Non si sono verificati cambiamenti rilevanti incidenti in maniera negativa sulle prospettive dell'Emittente, né sussistono tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.
B.5	Gruppo di appartenenza dell'Emittente	L'Emittente appartiene al gruppo bancario Banco Popolare, che fa capo al Banco Popolare Società Cooperativa, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia con il numero 5034.4 (il " Gruppo ").
B.9	Previsione o stima degli utili	Non applicabile.
B.10	Revisione legale dei conti	La Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha revisionato i bilanci dell'Emittente chiusi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 e ha espresso in entrambi i casi un giudizio positivo senza rilievi.
B.12	Informazioni finanziarie e dichiarazioni	Le seguenti tabelle contengono le principali informazioni finanziarie sull'Emittente, tratte dai bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012.

<i>dell'Emittente su cambiamenti significativi</i>	<u>Patrimonio di Vigilanza</u>			
	<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazione Percentuale
Patrimonio di Vigilanza		736.397	687.282	+7,15%
Patrimonio di Base (Tier 1)		736.061	687.282	+7,10%
Patrimonio di Base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali		736.686	689.103	+6,91%
Patrimonio di Base al lordo degli elementi da dedurre		736.686	688.532	+6,99%
Elementi da dedurre dal Patrimonio di Base		625	1.250	-50,00%
Patrimonio Supplementare (Tier 2)		336	0	n.r.
Patrimonio Supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali		1.923	0	n.r.
Patrimonio Supplementare al lordo degli elementi da dedurre		961	0	n.r.

Elementi da dedurre nel Patrimonio Supplementare	625	625	+0%
Attività di rischio ponderate (RWA) / totale attivo	13,17%	11,28%	+1,89%
Indicatori di adeguatezza patrimoniale			
	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	
Attività di rischio ponderate (in migliaia di Euro)	1.595.970	1.644.379	
Total Capital ratio	46,14%	41,80%	
Tier 1 Capital ratio	46,12%	41,80%	
Core Tier 1 Capital ratio	46,12%	41,80%	
Indicatori di rischiosità creditizia			
	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	
Sofferenze Lorde su Impieghi Lordi	0,31%	0,76%	
Sofferenze Nette su Impieghi Netti	0,04%	0,21%	
Partite anomale lorde su Impieghi Lordi	0,31%	0,76%	
Partite anomale nette su Impieghi Netti	0,04%	0,21%	
Rapporto di copertura delle sofferenze	88%	73%	
Rapporto di copertura dei crediti deteriorati	88%	72%	

Sofferenze Nette su Patrimonio Netto	0,9%	0,57%	
Grandi rischi (valore ponderato) su impieghi netti	19,29%	16,04%	
<u>Conto economico</u>			
<i>(valori in Euro)</i>	31 dice mbr e 2013	31 dice mbr e 2012	Vari azio ni Perc ent uali
Margine di interesse	113.482.013	68.290.154	66,18%
Margine di intermediazione	305.470.048	317.911.180	-3,91%
Risultato netto della gestione finanziaria	303.766.103	317.893.633	-4,44%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	128.465.276	187.169.734	-31,36%
Costi operativi	-175.300.828	-129.903.321	34,95%
Utile dell'esercizio	47.102.341	113.359.309	-58,45%
<u>Stato patrimoniale</u>			
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazione percentuale
Patrimonio Netto	754.814	705.377	7,01%
- di cui capitale sociale	121.164	121.163,539	0%
Attività Finanziarie	6.527.846	8.347.251	-21,80%
Passività Finanziarie	5.119.023	6.396.678	-19,97%
Impieghi Netti	1.823.961	1.932.875	-5,63%
Crediti verso banche	3.591.170	4.123.892	-12,92%
Debiti verso banche	5.267.172	4.560.402	15,49%
Totale Attivo	12.113.723	14.578.583	-16,91%
Raccolta Diretta (in milioni di Euro)	434,7	2.490,8	-82,5%
Raccolta Indiretta (in milioni di Euro)	15.389,4	14.676	4,9

		<p><u>Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente</u></p> <p>Dal 31 dicembre 2013, data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione contabile, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.</p> <p><u>Cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale individuale dell'Emittente</u></p> <p>Alla data della presente Nota di Sintesi, non si segnalano cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale individuale dell'Emittente dopo il 31 dicembre 2013, data dell'ultimo bilancio approvato e pubblicato, sottoposto a revisione contabile.</p>
--	--	---

<p>B.1 3</p>	<p>Fatti recenti relativi all'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità</p>	<p>Salvo quanto già illustrato nel capoverso denominato “<i>Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito dell'Emittente</i>” di cui al punto D.2 (“<i>Principali rischi relativi all'Emittente</i>”), non si è verificato alcun fatto recente nella vita di Banca Aletti che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.</p>
<p>B.1 4</p>	<p>Dipendenza da altri soggetti all'interno del Gruppo</p>	<p>L'Emittente è soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo Banco Popolare Società Cooperativa.</p>
<p>B.1 5</p>	<p>Principali attività dell'Emittente</p>	<p>Il modello industriale del Gruppo concentra in Banca Aletti le attività di <i>investment banking, private banking</i>. In particolare, il modello organizzativo adottato prevede l'accentramento sulla controllata Banca Aletti delle posizioni di rischio e dei flussi operativi concernenti la negoziazione di titoli, derivati <i>over the counter</i> ed altre attività finanziarie. In aggiunta, si specifica inoltre che l'Emittente svolge attività di (i) promozione e cura di operazioni di mercato primario; (ii) negoziazione sui mercati dell'intera gamma degli strumenti finanziari richiesti dalle banche del Gruppo per la clientela <i>corporate, private e retail</i> o per la gestione dei propri rischi; (iii) sviluppo di prodotti finanziari innovativi; (iv) analisi di modelli quantitativi per la valutazione e la gestione di prodotti finanziari complessi; (v) supporto alle politiche di vendita delle reti commerciali nella negoziazione in strumenti finanziari; (vi) offerta di prodotti e servizi per la clientela <i>private</i> tramite lo sviluppo di strategie di vendita che elevino la “<i>customer satisfaction</i>”; (vii) gestione su base individuale di portafogli di investimento per la clientela del Gruppo (<i>private, retail, istituzionale</i>); (viii) collocamento, con o senza preventiva sottoscrizione a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente. L'Emittente presta, inoltre, tutti i servizi di investimento come definiti dall'art. 1, comma 5 del Testo Unico della Finanza, ad eccezione della gestione di sistemi multilaterali di negoziazione.</p>
<p>B.1 6</p>	<p>Compagine sociale e legami di controllo</p>	<p>Ai sensi dell'art. 2497 del codice civile, l'Emittente è soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo Banco Popolare Società Cooperativa che detiene una partecipazione diretta pari a 62,576%. La Capogruppo esercita le proprie funzioni di direzione e coordinamento anche attraverso la nomina di propri esponenti nel Consiglio di Amministrazione della controllata. Le funzioni di direzione e coordinamento sono esercitate attraverso dei comitati di gruppo che hanno il compito di indirizzare, coordinare e controllare le attività delle società controllate.</p>
<p>C - STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DI OFFERTA E/O QUOTAZIONE</p>		
<p>C.1</p>	<p>Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi a quotazione</p>	<p>I Certificati a cui si riferisce la presente Nota di Sintesi sono strumenti finanziari derivati cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia “<i>investment certificate</i>” e consentono all'investitore di partecipare alla <i>performance</i> dell'Attività Sottostante, illimitatamente in caso di Borsa Protetta e limitatamente al Cap in Caso di Borsa Protetta con Cap.</p> <p>Inoltre, i Certificati consentono di proteggere, tutto o in parte, il capitale originariamente investito.</p> <p><i>Codice di identificazione dei Certificati</i> Il Codice ISIN dei Certificati è IT0005038879</p>
<p>C.2</p>	<p>Valuta di emissione dei Certificati</p>	<p>I Certificati sono denominati in Euro. L'Importo di Liquidazione sarà anch'esso denominato in Euro.</p>

C.5	<i>Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari</i>	I Certificati non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia. I Certificati non possono essere venduti o offerti negli Stati Uniti d’America e in Gran Bretagna.
C.8	<i>Descrizione dei diritti connessi ai Certificati e ranking</i>	<p>Alla scadenza, il possessore di un Certificato ha diritto di ricevere dall’Emittente un importo in Euro pari all’Importo di Liquidazione. In nessun caso l’esercizio dei Certificati comporta la consegna fisica del Sottostante all’investitore. L’ammontare dell’Importo di Liquidazione, così come calcolato dall’Agente per il Calcolo, in assenza di errori manifesti, è definitivo e vincolante per il Portatore dei Certificati.</p> <p><i>Ranking</i></p> <p>Gli obblighi nascenti dai Certificati a carico dell’Emittente non sono subordinati alle passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei Portatori verso l’Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari dell’Emittente.</p>
C.11	<i>Ammissione a quotazione dei Certificati</i>	<p>Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione e ha confermato i suddetti giudizi di ammissibilità alla quotazione in data 27 agosto 2013 con provvedimento n. LOL-0001725.</p> <p>Borsa Italiana ha rilasciato il giudizio di ammissione a quotazione dei Certificati oggetto della presente Nota di Sintesi, con provvedimento n. LOL-002141 del 17.09.2014.</p>
C.15	<i>Incidenza del valore del Sottostante sul rendimento dei Certificati</i>	I Certificati “Borsa Protetta con Cap” consentono, nel caso in cui a scadenza il Valore Finale del Sottostante sia superiore al Livello di Protezione, di partecipare all’eventuale rialzo del Sottostante rispetto al Livello di Protezione, limitatamente al Cap. Nell’ipotesi in cui a scadenza il Valore Finale del Sottostante sia inferiore al Livello di Protezione, i Certificati consentono di proteggere, tutto o in parte, il capitale investito in ragione della Protezione, sempre presente ed indicata nelle Condizioni Definitive. Si potrà incorrere in una perdita del capitale originariamente investito nel caso di performance dell’Attività Sottostante negativa e, in caso di performance positiva dell’Attività Sottostante, nel caso in cui sia prevista una Partecipazione inferiore al 100%.
C.16	<i>Data di scadenza e data di esercizio</i>	La Data di Scadenza dei Certificati è 12.08.2019 Trattandosi di certificati con esercizio automatico (c.d. stile europeo), la Data di Esercizio dei Certificati coinciderà con la Data di Scadenza.
C.17	<i>Descrizione delle modalità di regolamento</i>	L’Emittente adempirà agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati mediante liquidazione monetaria. In particolare, in seguito all’esercizio automatico dei Certificati alla Data di Scadenza l’Emittente verserà un importo equivalente all’Importo di Liquidazione complessivo, determinato dall’Agente per il Calcolo sulla base del numero di Lotti Minimi di Esercizio oggetto dell’esercizio. Il pagamento viene effettuato dallo Sportello di Pagamento mediante accredito sul conto dell’Intermediario aderente a Monte Titoli S.p.A. entro cinque Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di Valutazione Finale.
C.18	<i>Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi delle attività finanziarie</i>	I Certificati “Borsa Protetta con Cap” attribuiscono all’investitore il diritto di ricevere, a scadenza, un Importo di Liquidazione così determinato. Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è inferiore o uguale al Livello di Protezione, il Portatore ha diritto di ricevere un importo in Euro pari al Livello di

		Protezione moltiplicato per il Multiplo e per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo. Invece, se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è superiore al Livello di Protezione ed è inferiore al Livello Cap il Portatore ha diritto a ricevere un importo in Euro pari al Livello di Protezione più la differenza fra il Valore Finale e il Livello di Protezione moltiplicata per la Partecipazione, il tutto moltiplicato per il Multiplo e per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo. Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere un importo in Euro pari al Cap moltiplicato per il Valore Iniziale, per il Multiplo e per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo.
C19	Prezzo di esercizio o prezzo definitivo del sottostante	Il Valore Iniziale del Sottostante è pari a 19.555,23.
C20	Descrizione del tipo di sottostante e reperibilità delle informazioni relative a tale sottostante	L'Attività Sottostante, alla cui performance sono legati i Certificati è l'indice FTSEMIB.
D - RISCHI		
D.2	Principali rischi relativi all'Emittente	<p>Avvertenza - Assenza di benchmark</p> <p>Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che per l'Emittente non è possibile determinare il valore del <i>credit spread</i> (inteso come differenza tra il rendimento di una obbligazione <i>plain vanilla</i> di propria emissione e il tasso <i>interest rate swap</i> su durata corrispondente) atto a consentire un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente, in quanto Banca Aletti non è emittente di alcun titolo obbligazionario idoneo a rendere specifica la suddetta informazione.</p> <p><i>Rischio di credito:</i> è il rischio che un debitore del Gruppo non adempia alle proprie obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento. Una particolare fattispecie del rischio di credito è quella del rischio emittente, connesso all'eventualità che, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, l'Emittente di titoli, presenti nei portafogli creditizi e finanziari della Banca, non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni in termini di pagamento degli interessi e/o di rimborso del capitale. In particolare, con riferimento all'attività caratteristica di Banca Aletti, il rischio di credito si suddivide in (i) rischio di controparte nell'operatività in contratti derivati, e in (ii) rischio di concentrazione. Per quanto riguarda il rischio di controparte nell'operatività in contratti derivati, si consideri che Banca Aletti negozia contratti derivati su un'ampia varietà di prodotti sia con controparti istituzionali, sia con altri clienti non istituzionali del Gruppo Banco Popolare. Tali operazioni espongono la Banca al rischio che la controparte dei contratti derivati sia inadempiente alle proprie obbligazioni. L'Emittente ritiene che, alla data della presente Nota di Sintesi, le sue risorse finanziarie siano sufficienti per far fronte all'esposizione derivante dai derivati OTC in essere. Per quanto riguarda, invece, il rischio di concentrazione, lo stesso deriva da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse o del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartengono alla medesima area geografica. Alla data della presente Nota di Sintesi, la posizione finanziaria dell'Emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli Strumenti Finanziari.</p> <p><i>Rischio di mercato:</i> il rischio provocato dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente, causato da fluttuazioni</p>

delle variabili di mercato o per il verificarsi di fattori che compromettono la capacità di rimborso dell'Emittente di tali strumenti (*spread* di credito), che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

Rischio connesso alla evoluzione della normativa nel settore bancario e finanziario: l'operatività della Banca e/o del Gruppo potrebbe essere negativamente condizionata da mutamenti legislativi e/o regolamentari a livello nazionale ed Europeo che potrebbero comportare possibili effetti negativi rilevanti sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo. Pertanto vi è incertezza circa gli impatti che le nuove regole potrebbero avere sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria della Banca e/o del Gruppo.

Rischio operativo: il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dal non corretto funzionamento delle procedure aziendali, da errori o carenze delle risorse umane e dei sistemi interni, oppure da eventi esogeni.

Rischio di liquidità: è il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. Un deterioramento della liquidità dell'Emittente potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente.

Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale: la capacità reddituale e la solvibilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari, ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del/i Paese/i in cui la Banca opera, inclusa la sua/loro affidabilità creditizia. Al riguardo, assumono rilevanza significativa l'andamento di fattori quali, le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, gli investimenti delle imprese, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni. Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzione del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità e sulla solidità patrimoniale dello stesso.

Rischio connesso al deterioramento del rating: il merito di credito dell'Emittente viene misurato, *inter alia*, attraverso il *rating* assegnato da alcune delle principali agenzie internazionali registrate ai sensi del Regolamento n. 1060/2009/CE. L'eventuale deterioramento del *rating* dell'Emittente potrebbe essere indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato ovvero dei problemi connessi con il quadro economico nazionale. In merito, l'investitore è invitato a considerare che i titoli emessi da Banca Aletti sono qualificati dall'agenzia internazionale Standard & Poor's come strumenti di investimento "speculativi", ossia particolarmente esposti ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali.

Rischio connesso ai procedimenti giudiziari in corso: alla data della presente Nota di Sintesi, sussistono procedimenti giudiziari pendenti nei confronti dell'Emittente in relazione all'attività caratteristica dallo stesso svolta. In particolare, tali procedimenti si riferiscono prevalentemente ad azioni revocatorie ed a reclami della clientela per l'attività di intermediazione in titoli.

Rischi connessi alla verifica fiscale riguardante Banca Aletti e definizione della controversia con l'Agenzia delle Entrate: nel periodo compreso tra il

febbraio 2011 e il febbraio 2013 la Guardia di Finanza ha sottoposto Banca Aletti ad una verifica che ha riguardato le operazioni di *single stock future* (contratti derivati quotati che assumono come valore di riferimento quello di una singola azione, parimenti quotata) e, in misura residuale, di prestito di titoli azionari compiute negli anni dal 2005 al 2009, vale a dire quell'operatività connessa ai titoli azionari che rientra nell'attività tipica dell'*investment banking*. Gli esiti della verifica sono stati trasferiti in due processi verbali di constatazione. Il Consiglio di Amministrazione di Banca Aletti ha deciso di accettare la proposta di definizione extragiudiziale della controversia. Nel corso del 2014 verranno perfezionati gli atti che comporteranno la chiusura della vertenza con riferimento a tutte le annualità oggetto della verifica.

Rischio connesso agli accertamenti ispettivi da parte di Banca d'Italia e del U.I.F. presso l'Emittente: in data 6 maggio 2013, Banca d'Italia ha avviato un accertamento ispettivo nei confronti di Banca Aletti. La verifica si è conclusa in data 11 ottobre 2013, e, in data 8 gennaio 2014. È stato presentato il relativo verbale ispettivo agli organi amministrativi e di controllo di Banca Aletti, evidenziando un giudizio "parzialmente sfavorevole". Inoltre, nel mese di dicembre 2013, si è svolta una ispezione dell'Ufficio Informazioni Finanziarie in ambito di collaborazione attiva in materia di antiriciclaggio e segnalazioni di operatività sospetta nei confronti di Banca Aletti e delle sue controllate Aletti Fiduciaria S.p.A. e Aletti Trust S.p.A.. Alla data del presente Documento di Registrazione, l'Ufficio Informazioni Finanziarie non ha ancora comunicato l'esito della propria verifica. Pur avendo l'Emittente posto in essere misure correttive finalizzate a rimuovere le criticità evidenziate dalla Banca d'Italia, non si può escludere che in futuro ulteriori accertamenti da parte della Banca d'Italia ovvero della BCE si concludano ancora con esiti, in vario grado, negativi. In tali situazioni, eventuali provvedimenti disposti dalla Banca d'Italia ovvero dalla BCE potrebbero sortire effetti negativi sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Banca e/o del Gruppo.

Rischio relativo all'avvio di accertamenti istruttori da parte della CONSOB: Consob ha avviato in data 21 maggio 2014 un accertamento ispettivo nei confronti di Banca Aletti. Alla data della presente Nota di Sintesi tale accertamento non risulta essere concluso, di conseguenza non si conoscono le rispettive risultanze

D.6	<p><i>Principali rischi connessi all'investimento nei Certificati</i></p>	<p style="text-align: center;"><u>AVVERTENZA</u></p> <p>Gli strumenti finanziari derivati, tra cui rientrano i Certificati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate.</p> <p style="text-align: center;"><u>Fattori di rischio specifici dei certificati Borsa Protetta</u></p> <p><i>Rischio di perdita parziale del capitale investito:</i> nell'ipotesi in cui nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante sia inferiore o uguale al Livello di Protezione, l'Importo di Liquidazione corrisponde al prodotto tra il Livello di Protezione ed il Multiplo e potrebbe comportare la perdita parziale del capitale originariamente investito.</p> <p><i>Rischio relativo alla Protezione:</i> l'investitore deve tenere presente che l'Importo di Liquidazione dipende dal Livello di Protezione, corrispondente al prodotto tra il Valore Iniziale e la Protezione, determinata discrezionalmente dall'Emittente ed indicata nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione. In particolare, ove la <i>performance</i> del Sottostante sia superiore al Livello di Protezione, l'investitore riceverà un Importo di Liquidazione che partecipa, in ragione della Partecipazione, all'andamento del Sottostante, mentre nel caso in cui la <i>performance</i> del Sottostante sia inferiore o pari al Livello di Protezione riceverà un Importo di Liquidazione dato dal prodotto tra il Livello di Protezione ed il Multiplo.</p> <p><i>Rischio relativo alla Protezione inferiore al 100%:</i> l'investitore dovrà considerare che quanto più basso sarà fissato il Livello di Protezione rispetto al Valore Iniziale, tanto più alta potrebbe essere la perdita del capitale originariamente investito.</p> <p><i>Rischio relativo al Cap:</i> l'investitore deve tenere presente che in sede di acquisto di un Certificato "Borsa Protetta con Cap" ovvero "Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto" il rendimento massimo che un investitore può percepire da tale certificato è limitato dalla presenza del Livello Cap.</p> <p style="text-align: center;"><u>Fattori di rischio comuni agli investment certificate</u></p> <p><i>Rischio di credito per l'investitore:</i> è il rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dai Certificati nei confronti degli investitori.</p> <p><i>Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente:</i> il merito di credito dell'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di <i>rating</i> ovvero dell'<i>outlook</i> attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei Certificati; tuttavia, un miglioramento del <i>rating</i> non diminuirebbe gli altri rischi di investimento correlati ai Certificati. Non si può, peraltro, escludere che i corsi dei Certificati sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.</p> <p><i>Rischio di liquidità:</i> è il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente i Certificati prima della loro naturale scadenza ad un prezzo in linea con il valore teorico del titolo che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione.</p> <p>Borsa Italiana S.p.A. ha confermato il giudizio di ammissibilità alla quotazione dei Certificati di cui alle presenti Condizioni Definitive, con provvedimento n. LOL-0001725 del 27 agosto 2013. In seguito, Borsa Italiana ha ammesso i Certificati oggetto della presente Nota di Sintesi alla</p>
-----	---	--

negoiazione con provvedimento n. LOL-002141 del 17.09.2014.

Rischio di Prezzo: l'investitore deve tenere presente che il Certificato è composto da più opzioni. Di conseguenza, l'eventuale prezzo rimborsato per effetto della vendita del Certificato sul mercato secondario dipende dal valore di ciascuna opzione. Difatti, prima della scadenza, una diminuzione del valore delle singole opzioni che compongono il Certificato può comportare una riduzione del prezzo del Certificato. L'acquisto dei Certificati comporta altresì dei rischi legati alla loro struttura specifica. Fondamentalmente, oltre all'andamento del prezzo del Sottostante, i fattori decisivi per l'evoluzione nel tempo del valore delle opzioni incorporate nel Certificato comprendono, (i) la volatilità, ovvero le oscillazioni attese del corso dei Sottostanti, (ii) il periodo di vita residua delle opzioni incorporate nei Certificati, (iii) i tassi di interesse sul mercato monetario, (iv) salvo eccezioni, i pagamenti dei dividendi attesi con riferimento all'Attività Sottostante. Persino quando, nel corso della durata del Certificato, il corso del Sottostante presenta un andamento favorevole, si può quindi verificare una diminuzione del valore del Certificato a seguito di tali fattori che incidono sul valore delle opzioni che lo compongono.

Rischio relativo alla dipendenza dal valore del Sottostante: qualsiasi investimento nei Certificati comporta rischi connessi al valore dei Sottostanti. Si tratta, pertanto, di un investimento opportuno per investitori che abbiano esperienza in operazioni su strumenti finanziari il cui valore è legato a quello dei Sottostanti. Il rendimento dei Certificati dipende infatti dal valore assunto dai Sottostanti, alla scadenza ovvero durante la vita del Certificato, che può variare, in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori. I dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti non sono indicativi delle loro *performance* future.

Rischio relativo alle commissioni di esercizio/negoiazione: l'Emittente non applica alcuna commissione di esercizio relativamente ai Certificati. Si rappresenta altresì che l'Emittente non applica alcuna commissione annua di gestione sui Certificati. Tuttavia i potenziali investitori nei Certificati dovrebbero tener presente che l'intermediario scelto per la negoziazione/esercizio potrebbe applicare commissioni di esercizio e/o di negoziazione. Conseguentemente, in tutti i casi in cui l'Importo di Liquidazione risulti inferiore alle commissioni di esercizio e/o di negoziazione applicate dall'intermediario, l'esercizio dei Certificati risulterà antieconomico per l'investitore. In tal caso, l'investitore può rinunciare all'esercizio dei Certificati, sottoscrivendo il modulo predisposto a tal fine dall'Emittente e disponibile sul sito internet dello stesso..

Rischio di deprezzamento connesso alla presenza di commissioni nel Prezzo di Emissione dei Certificati: il Prezzo di Emissione dei Certificati potrebbe comprendere delle commissioni corrisposte dall'Emittente al/ai Soggetto/i Collocatore/i, o delle commissioni di strutturazione a favore dell'Emittente. Tali commissioni, mentre costituiscono una componente del Prezzo di Emissione dei Certificati, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto dei Certificati in sede di successiva negoziazione dei Certificati sul mercato secondario. Pertanto, in assenza di apprezzamento della componente derivativa implicita, il prezzo di acquisto/vendita dei Certificati in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al Prezzo di Emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.

Rischio connesso alla coincidenza dei Giorni di Valutazione Finale con le date di stacco di dividendi azionari: dal momento l'Attività Sottostante è rappresentata da l'indice FTSE MIB vi è un rischio legato alla circostanza che il Giorno di Valutazione Finale possa essere fissato in corrispondenza delle date di pagamento dei dividendi relativi ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante. In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il

valore osservato dell'Attività Sottostante (e dunque la risultante *performance*) potrà risultare negativamente influenzato, potendo, in tal caso, a seconda delle caratteristiche del Certificato, dar luogo a minori rendimenti. Nei limiti di quanto ragionevolmente prevedibile in fase di strutturazione dei Certificati, il Giorno di Valutazione Finale sarà fissato in modo da evitare che lo stesso corrisponda a una data di pagamento dei dividendi relativi ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative ai Certificati: il pagamento dell'Importo di Liquidazione Finale è garantito unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I Certificati non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi e dal fondo nazionale di garanzia. Banco Popolare Società Cooperativa, società a capo del Gruppo a cui appartiene l'Emittente, non garantisce i pagamenti dovuti da quest'ultimo in relazione ai Certificati.

Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi: i Certificati non conferiscono al Portatore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri valori sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere, al momento dell'esercizio, il pagamento dell'Importo di Liquidazione. Parimenti, i Certificati non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento corrente. Conseguentemente, eventuali perdite di valore dei Certificati non possono essere compensate con altri profitti derivanti da tali strumenti finanziari.

Rischio di conflitti di interesse: i soggetti coinvolti a vario titolo nell'emissione e nel collocamento e/o nella quotazione dei Certificati possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'Investitore.

In particolare, la sussistenza del conflitto di interessi è legata alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo ovvero con il *market-maker*

Inoltre, il conflitto di interessi potrebbe essere connesso al fatto che l'Emittente o le società del Gruppo possono trovarsi ad operare sul Sottostante oppure a coincidere con i soggetti collocatori, che per tale attività percepiscano una commissione. Infine, l'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo. Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo, ciò determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. Infine, l'Emittente o le società del Gruppo possono emettere strumenti finanziari derivati, diversi dai Certificati, relativi al Sottostante, che concorrono con i Certificati e, per tale ragione, ne influenzano il valore.

Rischio relativo all'eventuale finanziamento: nel caso in cui l'acquisto dei Certificati avvenga ricorrendo ad un finanziamento, se il mercato non incontra le aspettative dell'investitore, questi deve tenere presente che non solo potrà subire una perdita risultante dall'investimento nei Certificati ma dovrà altresì rimborsare il prestito ottenuto ed i relativi interessi senza poter fare affidamento sulla possibilità di rimborsare il prestito ottenuto attraverso i proventi derivanti dai Certificati. L'investitore deve, quindi, valutare attentamente la propria situazione finanziaria, così da accertarsi di essere in grado di corrispondere gli interessi sul prestito, e l'eventuale rimborso anticipato del capitale, anche in caso di perdite derivanti dall'investimento nei Certificati.

Rischio di rettifica per effetto di Eventi Rilevanti: nel caso di eventi rilevanti relativi al Sottostante, l'Emittente avrà la facoltà di apportare delle rettifiche al Sottostante. In particolare le rettifiche avranno luogo nei casi previsti secondo criteri volti a fare in modo che il valore economico dei Certificati resti quanto più possibile equivalente a quello che i Certificati avevano prima dell'evento rilevante. Qualora non sia possibile compensare gli effetti dell'evento con tali rettifiche, l'Emittente risolverà i contratti liquidando ai

		<p>portatori un Importo di Liquidazione Finale determinato sulla base dell'Equo Valore di Mercato dei Certificati.</p> <p><i>Rischi conseguenti agli Sconvolgimenti di Mercato:</i> al verificarsi di determinati eventi cosiddetti "Sconvolgimenti di Mercato" è previsto che l'Emittente sposti in avanti il Giorno di Valutazione Finale in caso di esercizio dei Certificati, qualora in tale data fossero in atto Sconvolgimenti di Mercato. Qualora gli Sconvolgimenti di Mercato dovessero protrarsi per tutta la durata del Periodo di Valutazione Finale, l'Agente per il Calcolo provvederà a calcolare l'Importo di Liquidazione Finale utilizzando l'Equo Valore di Mercato dei Certificati, stabilito dall'Agente per il Calcolo secondo buona fede e prassi di mercato, con la dovuta diligenza, sulla base degli ultimi valori di mercato del Sottostante, nonché di ogni informazione e/o elemento utile.</p> <p><i>Rischio connesso all'assenza di rating dei Certificati:</i> non è previsto che i Certificati emessi a valere sul Programma di cui al Prospetto di Base siano oggetto di un rating separato, ossia non vi è disponibilità di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità specifica dei Certificati</p> <p><i>Rischio di cambiamento del regime fiscale:</i> l'Importo di Liquidazione potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto. L'investitore potrebbe conseguire un minor guadagno a causa di un eventuale inasprimento del regime fiscale dovuto ad un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte.</p>
SEZIONE E - OFFERTA		
E. 2b	<i>Ragioni dell'Offerta ed impiego dei proventi</i>	Non applicabile. La presente Nota di Sintesi si riferisce esclusivamente alla quotazione dei Certificati e non alla loro Offerta al pubblico.
E. 3	<i>Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta</i>	Non applicabile. La presente Nota di Sintesi si riferisce esclusivamente alla quotazione dei Certificati e non alla loro Offerta al pubblico.
E. 4	<i>Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta a compresi gli interessi confliggenti</i>	Non applicabile. La presente Nota di Sintesi si riferisce esclusivamente alla quotazione dei Certificati e non alla loro Offerta al pubblico.
E. 7	<i>Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente</i>	Non applicabile. La presente Nota di Sintesi si riferisce esclusivamente alla quotazione dei Certificati e non alla loro Offerta al pubblico.

A - AVVERTENZE		
A.1	Avvertenza	<p>La Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base predisposto dall'Emittente in relazione al Programma di offerta al pubblico e/o di quotazione dei Certificati denominati "Borsa Protetta con Cap su Basket indici 06_14 Protezione 90% Partecipazione 100% Cap 148% 18.06.2019". Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo.</p> <p>Si segnala che, qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento.</p> <p>La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, e soltanto nei casi in cui detta Nota di sintesi risulti essere fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o qualora non offra, se letta congiuntamente alle altre sezioni del prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nei Certificati.</p>
A.2	Consenso all'utilizzo del Prospetto da parte di altri intermediari per la successiva rivendita o per il collocamento finale dei Certificati	<p>Non applicabile.</p> <p>L'Emittente non presta il proprio consenso all'utilizzo del Prospetto da parte di altri intermediari per la successiva rivendita o per il collocamento finale dei Certificati.</p>
B - EMITTENTE		
B.1	Denominazione legale e commerciale dell'emittente	La denominazione legale e commerciale dell'emittente è Aletti & C. Banca di Investimento Mobiliare S.p.A., in forma breve Banca Aletti & C. S.p.A. (l'"Emittente" o "Banca Aletti").
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera l'emittente, suo paese di costituzione	L'Emittente ha la natura giuridica di società per azioni, costituita ed operante in base al diritto italiano, con sede legale in via Roncaglia, 12, Milano (il numero di telefono è +39 02 433 58 380).
B.4b	Tendenze note riguardanti l'emittente e i settori in cui opera	Non si sono verificati cambiamenti rilevanti incidenti in maniera negativa sulle prospettive dell'Emittente, né sussistono tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.
B.5	Gruppo di appartenenza dell'Emittente	L'Emittente appartiene al gruppo bancario Banco Popolare, che fa capo al Banco Popolare Società Cooperativa, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia con il numero 5034.4 (il "Gruppo").
B.9	Previsione o stima degli utili	Non applicabile.
B.10	Revisione legale dei conti	La Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha revisionato i bilanci dell'Emittente chiusi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 e ha espresso in entrambi i casi un giudizio positivo senza rilievi.
B.12	Informazioni finanziarie e dichiarazioni dell'Emittente su	Le seguenti tabelle contengono le principali informazioni finanziarie sull'Emittente, tratte dai bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012.

<i>cambiamenti significativi</i>	<u>Patrimonio di Vigilanza</u>			
	<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazione Percentuale
	Patrimonio di Vigilanza	736.397	687.282	+7,15%
	Patrimonio di Base (Tier 1)	736.061	687.282	+7,10%
	Patrimonio di Base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	736.686	689.103	+6,91%
	Patrimonio di Base al lordo degli elementi da dedurre	736.686	688.532	+6,99%
	Elementi da dedurre dal Patrimonio di Base	625	1.250	-50,00%
	Patrimonio Supplementare (Tier 2)	336	0	n.r.
	Patrimonio Supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	1.923	0	n.r.
	Patrimonio Supplementare al lordo degli elementi da dedurre	961	0	n.r.
	Elementi da dedurre nel Patrimonio Supplementare	625	625	+0%
	Attività di rischio ponderate (RWA) / totale attivo	13,17%	11,28%	+1,89%

<u>Indicatori di adeguatezza patrimoniale</u>		
	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
Attività di rischio ponderate (in migliaia di Euro)	1.595.970	1.644.379
Total Capital ratio	46,14%	41,80%
Tier 1 Capital ratio	46,12%	41,80%
Core Tier 1 Capital ratio	46,12%	41,80%
<u>Indicatori di rischiosità creditizia</u>		
	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
Sofferenze Lorde su Impieghi Lordi	0,31%	0,76%
Sofferenze Nette su Impieghi Netti	0,04%	0,21%
Partite anomale lorde su Impieghi Lordi	0,31%	0,76%
Partite anomale nette su Impieghi Netti	0,04%	0,21%
Rapporto di copertura delle sofferenze	88%	73%
Rapporto di copertura dei crediti deteriorati	88%	72%
Sofferenze Nette su Patrimonio Netto	0,9%	0,57%
Grandi rischi (valore ponderato) su impieghi netti	19,29%	16,04%

Conto economico

(valori in Euro)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazioni Percentuali
Margine di interesse	113.482.013	68.290.154	66,18%
Margine di intermediazione	305.470.048	317.911.180	-3,91%
Risultato netto della gestione finanziaria	303.766.103	317.893.633	-4,44%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	128.465.276	187.169.734	-31,36%
Costi operativi	-175.300.828	-129.903.321	34,95%
Utile dell'esercizio	47.102.341	113.359.309	-58,45%

Stato patrimoniale

(valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazione percentuale
Patrimonio Netto	754.814	705.377	7,01 %
<i>- di cui capitale sociale</i>	121.164	121.163,539	0%
Attività Finanziarie	6.527.846	8.347.251	-21,80%
Passività Finanziarie	5.119.023	6.396.678	-19,97%
Impieghi Netti	1.823.961	1.932.875	-5,63%
Crediti verso banche	3.591.170	4.123.892	-12,92%
Debiti verso banche	5.267.172	4.560.402	15,49%
Totale Attivo	12.113.723	14.578.583	-16,91%
Raccolta Diretta (in milioni di Euro)	434,7	2.490,8	-82,5%
Raccolta Indiretta (in milioni di Euro)	15.389,4	14.676	4,9

Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente

Dal 31 dicembre 2013, data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione contabile, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

Cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale individuale dell'Emittente

Alla data della presente Nota di Sintesi, non si segnalano cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale individuale

		dell'Emittente dopo il 31 dicembre 2013, data dell'ultimo bilancio approvato e pubblicato, sottoposto a revisione contabile.
B.13	Fatti recenti relativi all'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità	Salvo quanto già illustrato nel capoverso denominato " <i>Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito dell'Emittente</i> " di cui al punto D.2 (" <i>Principali rischi relativi all'Emittente</i> "), non si è verificato alcun fatto recente nella vita di Banca Aletti che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.
B.14	Dipendenza da altri soggetti all'interno del Gruppo	L'Emittente è soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo Banco Popolare Società Cooperativa.
B.15	Principali attività dell'Emittente	Il modello industriale del Gruppo concentra in Banca Aletti le attività di <i>investment banking, private banking</i> . In particolare, il modello organizzativo adottato prevede l'accentramento sulla controllata Banca Aletti delle posizioni di rischio e dei flussi operativi concernenti la negoziazione di titoli, derivati <i>over the counter</i> ed altre attività finanziarie. In aggiunta, si specifica inoltre che l'Emittente svolge attività di (i) promozione e cura di operazioni di mercato primario; (ii) negoziazione sui mercati dell'intera gamma degli strumenti finanziari richiesti dalle banche del Gruppo per la clientela <i>corporate, private</i> e <i>retail</i> o per la gestione dei propri rischi; (iii) sviluppo di prodotti finanziari innovativi; (iv) analisi di modelli quantitativi per la valutazione e la gestione di prodotti finanziari complessi; (v) supporto alle politiche di vendita delle reti commerciali nella negoziazione in strumenti finanziari; (vi) offerta di prodotti e servizi per la clientela <i>private</i> tramite lo sviluppo di strategie di vendita che elevino la " <i>customer satisfaction</i> "; (vii) gestione su base individuale di portafogli di investimento per la clientela del Gruppo (<i>private, retail, istituzionale</i>); (viii) collocamento, con o senza preventiva sottoscrizione a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente. L'Emittente presta, inoltre, tutti i servizi di investimento come definiti dall'art. 1, comma 5 del Testo Unico della Finanza, ad eccezione della gestione di sistemi multilaterali di negoziazione.
B.16	Compagnie sociale e legami di controllo	Ai sensi dell'art. 2497 del codice civile, l'Emittente è soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo Banco Popolare Società Cooperativa che detiene una partecipazione diretta pari a 62,576%. La Capogruppo esercita le proprie funzioni di direzione e coordinamento anche attraverso la nomina di propri esponenti nel Consiglio di Amministrazione della controllata. Le funzioni di direzione e coordinamento sono esercitate attraverso dei comitati di gruppo che hanno il compito di indirizzare, coordinare e controllare le attività delle società controllate.
C - STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DI OFFERTA		
C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi a quotazione	<p>I Certificati a cui si riferisce la presente Nota di Sintesi sono strumenti finanziari derivati cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "<i>investment certificate</i>" e consentono all'investitore di partecipare alla <i>performance</i> dell'Attività Sottostante, illimitatamente in caso di Borsa Protetta e limitatamente al Cap in Caso di Borsa Protetta con Cap.</p> <p>Inoltre, i Certificati consentono di proteggere, tutto o in parte, il capitale originariamente investito.</p> <p><i>Codice di identificazione dei Certificati</i> Il Codice ISIN dei Certificati è IT0005025504</p>
C.2	Valuta di emissione dei Certificati	I Certificati sono denominati in Euro. L'Importo di Liquidazione sarà anch'esso denominato in Euro.

C.5	<i>Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari</i>	I Certificati non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia. I Certificati non possono essere venduti o offerti negli Stati Uniti d’America e in Gran Bretagna.
C.8	<i>Descrizione dei diritti connessi ai Certificati e ranking</i>	<p>Alla scadenza, il possessore di un Certificato ha diritto di ricevere dall’Emittente un importo in Euro pari all’Importo di Liquidazione. In nessun caso l’esercizio dei Certificati comporta la consegna fisica del Sottostante all’investitore. L’ammontare dell’Importo di Liquidazione, così come calcolato dall’Agente per il Calcolo, in assenza di errori manifesti, è definitivo e vincolante per il Portatore dei Certificati.</p> <p><i>Ranking</i></p> <p>Gli obblighi nascenti dai Certificati a carico dell’Emittente non sono subordinati alle passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei Portatori verso l’Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari dell’Emittente.</p>
C11	<i>Ammissione a quotazione dei Certificati</i>	<p>Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione e ha confermato i suddetti giudizi di ammissibilità alla quotazione in data 27 agosto 2013 con provvedimento n. LOL-0001725.</p> <p>Borsa Italiana ha rilasciato il giudizio di ammissione a quotazione dei Certificati oggetto della presente Nota di Sintesi, con provvedimento n. LOL-002141 del 17.09.2014.</p>
C15	<i>Incidenza del valore del Sottostante sul rendimento dei Certificati</i>	I Certificati “Borsa Protetta con Cap” consentono, nel caso in cui a scadenza il Valore Finale del Sottostante sia superiore al Livello di Protezione, di partecipare all’eventuale rialzo del Sottostante rispetto al Livello di Protezione, limitatamente al Cap. Nell’ipotesi in cui a scadenza il Valore Finale del Sottostante sia inferiore al Livello di Protezione, i Certificati consentono di proteggere, tutto o in parte, il capitale investito in ragione della Protezione, sempre presente ed indicata nelle Condizioni Definitive. Si potrà incorrere in una perdita del capitale originariamente investito nel caso di performance dell’Attività Sottostante negativa e, in caso di performance positiva dell’Attività Sottostante, nel caso in cui sia prevista una Partecipazione inferiore al 100%.
C16	<i>Data di scadenza e data di esercizio</i>	La Data di Scadenza dei Certificati è il 18.06.2019 Trattandosi di certificati con esercizio automatico (c.d. stile europeo), la Data di Esercizio dei Certificati coinciderà con la Data di Scadenza.
C17	<i>Descrizione delle modalità di regolamento</i>	L’Emittente adempirà agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati mediante liquidazione monetaria. In particolare, in seguito all’esercizio automatico dei Certificati alla Data di Scadenza l’Emittente verserà un importo equivalente all’Importo di Liquidazione complessivo, determinato dall’Agente per il Calcolo sulla base del numero di Lotti Minimi di Esercizio oggetto dell’esercizio. Il pagamento viene effettuato dallo Sportello di Pagamento mediante accredito sul conto dell’Intermediario aderente a Monte Titoli S.p.A. entro cinque Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di Valutazione Finale.
C18	<i>Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi delle attività finanziarie</i>	I Certificati “Borsa Protetta con Cap” attribuiscono all’investitore il diritto di ricevere, a scadenza, un Importo di Liquidazione così determinato. Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è inferiore o uguale al Livello di Protezione, il Portatore ha diritto di ricevere un importo in Euro pari al Livello di Protezione moltiplicato per il Multiplo e per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo. Invece, se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è superiore al

		<p>Livello di Protezione ed è inferiore al Livello Cap il Portatore ha diritto a ricevere un importo in Euro pari al Livello di Protezione più la differenza fra il Valore Finale e il Livello di Protezione moltiplicata per la Partecipazione, il tutto moltiplicato per il Multiplo e per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere un importo in Euro pari al Cap moltiplicato per il Valore Iniziale, per il Multiplo e per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo], e diviso per il Tasso di Cambio qualora il Certificato sia non Quanto e la Divisa di Riferimento sia diversa dall'Euro.</p>
C.19	Prezzo di esercizio o prezzo definitivo del sottostante	<p>Il Valore Iniziale del Sottostante è pari a 417,99.</p>
C.20	Descrizione del tipo di sottostante e reperibilità delle informazioni relative a tale sottostante	<p>L'Attività Sottostante, alla cui performance sono legati i Certificati è un Basket di Indici espressi in Euro.</p> <p>Il Basket è composto da</p> <p>EURO STOXX Automobiles&Parts</p> <p>EURO STOXX Basic Resources</p> <p>EURO STOXX Industrial goods & Services</p> <p>EURO STOXX Retail</p>
D - RISCHI		
D.2	Principali rischi relativi all'Emittente	<p>Avvertenza - Assenza di benchmark</p> <p>Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che per l'Emittente non è possibile determinare il valore del <i>credit spread</i> (inteso come differenza tra il rendimento di una obbligazione <i>plain vanilla</i> di propria emissione e il tasso <i>interest rate swap</i> su durata corrispondente) atto a consentire un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente, in quanto Banca Aletti non è emittente di alcun titolo obbligazionario idoneo a rendere specifica la suddetta informazione.</p> <p><i>Rischio di credito:</i> è il rischio che un debitore del Gruppo non adempia alle proprie obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento. Una particolare fattispecie del rischio di credito è quella del rischio emittente, connesso all'eventualità che, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, l'Emittente di titoli, presenti nei portafogli creditizi e finanziari della Banca, non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni in termini di pagamento degli interessi e/o di rimborso del capitale. In particolare, con riferimento all'attività caratteristica di Banca Aletti, il rischio di credito si suddivide in (i) rischio di controparte nell'operatività in contratti derivati, e in (ii) rischio di concentrazione. Per quanto riguarda il rischio di controparte nell'operatività in contratti derivati, si consideri che Banca Aletti negozia contratti derivati su un'ampia varietà di prodotti sia con controparti istituzionali, sia con altri clienti non istituzionali del Gruppo Banco Popolare. Tali operazioni espongono la Banca al rischio che la controparte dei contratti derivati sia inadempiente alle proprie obbligazioni. L'Emittente ritiene che, alla data della presente Nota di Sintesi, le sue risorse finanziarie siano sufficienti per far fronte all'esposizione derivante dai derivati OTC in essere. Per quanto riguarda, invece, il rischio di concentrazione, lo stesso deriva da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse o del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartengono alla medesima area geografica. Alla data</p>

della presente Nota di Sintesi, la posizione finanziaria dell'Emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli Strumenti Finanziari.

Rischio di mercato: il rischio provocato dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente, causato da fluttuazioni delle variabili di mercato o per il verificarsi di fattori che compromettono la capacità di rimborso dell'Emittente di tali strumenti (*spread* di credito), che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

Rischio connesso alla evoluzione della normativa nel settore bancario e finanziario: l'operatività della Banca e/o del Gruppo potrebbe essere negativamente condizionata da mutamenti legislativi e/o regolamentari a livello nazionale ed Europeo che potrebbero comportare possibili effetti negativi rilevanti sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo. Pertanto vi è incertezza circa gli impatti che le nuove regole potrebbero avere sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria della Banca e/o del Gruppo.

Rischio operativo: il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dal non corretto funzionamento delle procedure aziendali, da errori o carenze delle risorse umane e dei sistemi interni, oppure da eventi esogeni.

Rischio di liquidità: è il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. Un deterioramento della liquidità dell'Emittente potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente.

Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale: la capacità reddituale e la solvibilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari, ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del/i Paese/i in cui la Banca opera, inclusa la sua/loro affidabilità creditizia. Al riguardo, assumono rilevanza significativa l'andamento di fattori quali, le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, gli investimenti delle imprese, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni. Tali fattori, in particolare modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzione del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità e sulla solidità patrimoniale dello stesso.

Rischio connesso al deterioramento del rating: il merito di credito dell'Emittente viene misurato, *inter alia*, attraverso il *rating* assegnato da alcune delle principali agenzie internazionali registrate ai sensi del Regolamento n. 1060/2009/CE. L'eventuale deterioramento del *rating* dell'Emittente potrebbe essere indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato ovvero dei problemi connessi con il quadro economico nazionale. In merito, l'investitore è invitato a considerare che i titoli emessi da Banca Aletti sono qualificati dall'agenzia internazionale Standard & Poor's come strumenti di investimento "speculativi", ossia particolarmente esposti ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali.

Rischio connesso ai procedimenti giudiziari in corso: alla data della presente Nota di Sintesi, sussistono procedimenti giudiziari pendenti nei confronti dell'Emittente in relazione all'attività caratteristica dallo stesso svolta. In particolare, tali procedimenti si riferiscono prevalentemente ad azioni revocatorie ed a reclami della clientela per l'attività di intermediazione in

titoli.

Rischi connessi alla verifica fiscale riguardante Banca Aletti e definizione della controversia con l'Agenzia delle Entrate: nel periodo compreso tra il febbraio 2011 e il febbraio 2013 la Guardia di Finanza ha sottoposto Banca Aletti ad una verifica che ha riguardato le operazioni di *single stock future* (contratti derivati quotati che assumono come valore di riferimento quello di una singola azione, parimenti quotata) e, in misura residuale, di prestito di titoli azionari compiute negli anni dal 2005 al 2009, vale a dire quell'operatività connessa ai titoli azionari che rientra nell'attività tipica dell'*investment banking*. Gli esiti della verifica sono stati trasfusi in due processi verbali di constatazione. Il Consiglio di Amministrazione di Banca Aletti ha deciso di accettare la proposta di definizione extragiudiziale della controversia. Nel corso del 2014 verranno perfezionati gli atti che comporteranno la chiusura della vertenza con riferimento a tutte le annualità oggetto della verifica.

Rischio connesso agli accertamenti ispettivi da parte di Banca d'Italia e del U.I.F. presso l'Emittente: in data 6 maggio 2013, Banca d'Italia ha avviato un accertamento ispettivo nei confronti di Banca Aletti. La verifica si è conclusa in data 11 ottobre 2013, e, in data 8 gennaio 2014. È stato presentato il relativo verbale ispettivo agli organi amministrativi e di controllo di Banca Aletti, evidenziando un giudizio "parzialmente sfavorevole". Inoltre, nel mese di dicembre 2013, si è svolta una ispezione dell'Ufficio Informazioni Finanziarie in ambito di collaborazione attiva in materia di antiriciclaggio e segnalazioni di operatività sospetta nei confronti di Banca Aletti e delle sue controllate Aletti Fiduciaria S.p.A. e Aletti Trust S.p.A.. Alla data del presente Documento di Registrazione, l'Ufficio Informazioni Finanziarie non ha ancora comunicato l'esito della propria verifica. Pur avendo l'Emittente posto in essere misure correttive finalizzate a rimuovere le criticità evidenziate dalla Banca d'Italia, non si può escludere che in futuro ulteriori accertamenti da parte della Banca d'Italia ovvero della BCE si concludano ancora con esiti, in vario grado, negativi. In tali situazioni, eventuali provvedimenti disposti dalla Banca d'Italia ovvero dalla BCE potrebbero sortire effetti negativi sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Banca e/o del Gruppo.

Rischio relativo all'avvio di accertamenti istruttori da parte della CONSOB: Consob ha avviato in data 21 maggio 2014 un accertamento ispettivo nei confronti di Banca Aletti. Alla data della presente Nota di Sintesi tale accertamento non risulta essere concluso, di conseguenza non si conoscono le rispettive risultanze

D.6	<p>Principali rischi connessi all'investimento nei Certificati</p>	<p style="text-align: center;"><u>AVVERTENZA</u></p> <p>Gli strumenti finanziari derivati, tra cui rientrano i Certificati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tal strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate.</p> <p style="text-align: center;"><u>Fattori di rischio specifici dei certificati Borsa Protetta</u></p> <p><i>Rischio di perdita parziale del capitale investito:</i> nell'ipotesi in cui nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante sia inferiore o uguale al Livello di Protezione, l'Importo di Liquidazione corrisponde al prodotto tra il Livello di Protezione ed il Multiplo e potrebbe comportare la perdita parziale del capitale originariamente investito.</p> <p><i>Rischio relativo alla Protezione:</i> l'investitore deve tenere presente che l'Importo di Liquidazione dipende dal Livello di Protezione, corrispondente al prodotto tra il Valore Iniziale e la Protezione, determinata discrezionalmente dall'Emittente ed indicata nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione. In particolare, ove la <i>performance</i> del Sottostante sia superiore al Livello di Protezione, l'investitore riceverà un Importo di Liquidazione che partecipa, in ragione della Partecipazione, all'andamento del Sottostante, mentre nel caso in cui la <i>performance</i> del Sottostante sia inferiore o pari al Livello di Protezione riceverà un Importo di Liquidazione dato dal prodotto tra il Livello di Protezione ed il Multiplo.</p> <p><i>Rischio relativo alla Protezione inferiore al 100%:</i> l'investitore dovrà considerare che quanto più basso sarà fissato il Livello di Protezione rispetto al Valore Iniziale, tanto più alta potrebbe essere la perdita del capitale originariamente investito.</p> <p><i>Rischio relativo al Cap:</i> l'investitore deve tenere presente che in sede di acquisto di un Certificato "Borsa Protetta con Cap" ovvero "Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto" il rendimento massimo che un investitore può percepire da tale certificato è limitato dalla presenza del Livello Cap.</p> <p><i>Rischio relativo ai Basket di Attività Sottostanti:</i> l'investitore deve tenere presente che dal momento che l'Attività Sottostante ai Certificati è costituita da un Basket di Attività Sottostanti, il valore e il rendimento del Certificato dipendono dal valore di ciascuna Attività Sottostante che compone il Basket, dalla ponderazione attribuita a ciascuna Attività Sottostante che compone il Basket e dalla correlazione tra le singole Attività Sottostanti nonché dalla volatilità che caratterizza ciascun Sottostante</p> <p style="text-align: center;"><u>Fattori di rischio comuni agli investment certificate</u></p> <p><i>Rischio di credito per l'investitore:</i> è il rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dai Certificati nei confronti degli investitori.</p> <p><i>Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente:</i> il merito di credito dell'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di <i>rating</i> ovvero dell'<i>outlook</i> attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei Certificati; tuttavia, un miglioramento del <i>rating</i> non diminuirebbe gli altri rischi di investimento correlati ai Certificati. Non si</p>
-----	---	--

può, peraltro, escludere che i corsi dei Certificati sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio di liquidità: è il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente i Certificati prima della loro naturale scadenza ad un prezzo in linea con il valore teorico del titolo che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione.

Borsa Italiana S.p.A. ha confermato il giudizio di ammissibilità alla quotazione dei Certificati di cui alle presenti Condizioni Definitive, con provvedimento n. LOL-0001725 del 27 agosto 2013. In seguito, Borsa Italiana ha ammesso i Certificati oggetto della presente Nota di Sintesi alla negoziazione con provvedimento n. LOL-002141 del 17.09.2014.

Rischio di Prezzo: l'investitore deve tenere presente che il Certificato è composto da più opzioni. Di conseguenza, l'eventuale prezzo rimborsato per effetto della vendita del Certificato sul mercato secondario dipende dal valore di ciascuna opzione. Difatti, prima della scadenza, una diminuzione del valore delle singole opzioni che compongono il Certificato può comportare una riduzione del prezzo del Certificato. L'acquisto dei Certificati comporta altresì dei rischi legati alla loro struttura specifica. Fondamentalmente, oltre all'andamento del prezzo del Sottostante, i fattori decisivi per l'evoluzione nel tempo del valore delle opzioni incorporate nel Certificato comprendono, (i) la volatilità, ovvero le oscillazioni attese del corso dei Sottostanti, (ii) il periodo di vita residua delle opzioni incorporate nei Certificati, (iii) i tassi di interesse sul mercato monetario, (iv) salvo eccezioni, i pagamenti dei dividendi attesi con riferimento all'Attività Sottostante. Persino quando, nel corso della durata del Certificato, il corso del Sottostante presenta un andamento favorevole, si può quindi verificare una diminuzione del valore del Certificato a seguito di tali fattori che incidono sul valore delle opzioni che lo compongono.

Rischio relativo alla dipendenza dal valore del Sottostante: qualsiasi investimento nei Certificati comporta rischi connessi al valore dei Sottostanti. Si tratta, pertanto, di un investimento opportuno per investitori che abbiano esperienza in operazioni su strumenti finanziari il cui valore è legato a quello dei Sottostanti. Il rendimento dei Certificati dipende infatti dal valore assunto dai Sottostanti, alla scadenza ovvero durante la vita del Certificato, che può variare, in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori. I dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti non sono indicativi delle loro performance future.

Rischio relativo alle commissioni di esercizio/negoziazione: l'Emittente non applica alcuna commissione di esercizio relativamente ai Certificati. Si rappresenta altresì che l'Emittente non applica alcuna commissione annua di gestione sui Certificati. Tuttavia i potenziali investitori nei Certificati dovrebbero tener presente che l'intermediario scelto per la negoziazione/esercizio potrebbe applicare commissioni di esercizio e/o di negoziazione. Conseguentemente, in tutti i casi in cui l'Importo di Liquidazione risulti inferiore alle commissioni di esercizio e/o di negoziazione applicate dall'intermediario, l'esercizio dei Certificati risulterà antieconomico per l'investitore. In tal caso, l'investitore può rinunciare all'esercizio dei Certificati, sottoscrivendo il modulo predisposto a tal fine dall'Emittente e disponibile sul sito internet dello stesso..

Rischio di deprezzamento connesso alla presenza di commissioni nel Prezzo di Emissione dei Certificati: il Prezzo di Emissione dei Certificati potrebbe comprendere delle commissioni corrisposte dall'Emittente al/ai

Soggetto/i Collocatore/i, o delle commissioni di strutturazione a favore dell'Emittente. Tali commissioni, mentre costituiscono una componente del Prezzo di Emissione dei Certificati, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto dei Certificati in sede di successiva negoziazione dei Certificati sul mercato secondario. Pertanto, in assenza di apprezzamento della componente derivativa implicita, il prezzo di acquisto/vendita dei Certificati in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al Prezzo di Emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.

Rischio connesso alla coincidenza dei Giorni di Valutazione Finale con le date di stacco di dividendi azionari: dal momento l'Attività Sottostante è rappresentata da un basket di indici azionari vi è un rischio legato alla circostanza che il Giorno di Valutazione Finale possa essere fissato in corrispondenza delle date di pagamento dei dividendi relativi ad uno o più dei titoli che compongono gli indici azionari sottostanti. In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore osservato dell'Attività Sottostante (e dunque la risultante *performance*) potrà risultare negativamente influenzato, potendo, in tal caso, a seconda delle caratteristiche del Certificato, dar luogo a minori rendimenti. Nei limiti di quanto ragionevolmente prevedibile in fase di strutturazione dei Certificati, il Giorno di Valutazione Finale sarà fissato in modo da evitare che lo stesso corrisponda a una data di pagamento dei dividendi relativi ad uno o più dei titoli che compongono gli indici azionari sottostanti.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative ai Certificati: il pagamento dell'Importo di Liquidazione Finale è garantito unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I Certificati non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi e dal fondo nazionale di garanzia. Banco Popolare Società Cooperativa, società a capo del Gruppo a cui appartiene l'Emittente, non garantisce i pagamenti dovuti da quest'ultimo in relazione ai Certificati.

Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi: i Certificati non conferiscono al Portatore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri valori sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere, al momento dell'esercizio, il pagamento dell'Importo di Liquidazione. Parimenti, i Certificati non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento corrente. Conseguentemente, eventuali perdite di valore dei Certificati non possono essere compensate con altri profitti derivanti da tali strumenti finanziari.

Rischio di conflitti di interesse: i soggetti coinvolti a vario titolo nell'emissione e nel collocamento e/o nella quotazione dei Certificati possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'Investitore.

In particolare, la sussistenza del conflitto di interessi è legata alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo ovvero con il *market-maker*.

Inoltre, il conflitto di interessi potrebbe essere connesso al fatto che l'Emittente o le società del Gruppo possono trovarsi ad operare sul Sottostante oppure a coincidere con i soggetti collocatori, che per tale attività percepiscano una commissione. Infine, L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne al Gruppo. Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo, ciò determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. Infine, l'Emittente o le società del Gruppo possono emettere strumenti finanziari derivati, diversi dai Certificati, relativi al Sottostante, che concorrono con i Certificati e, per tale ragione, ne influenzano il valore.

		<p><i>Rischio relativo all'eventuale finanziamento:</i> nel caso in cui l'acquisto dei Certificati avvenga ricorrendo ad un finanziamento, se il mercato non incontra le aspettative dell'investitore, questi deve tenere presente che non solo potrà subire una perdita risultante dall'investimento nei Certificati ma dovrà altresì rimborsare il prestito ottenuto ed i relativi interessi senza poter fare affidamento sulla possibilità di rimborsare il prestito ottenuto attraverso i proventi derivanti dai Certificati. L'investitore deve, quindi, valutare attentamente la propria situazione finanziaria, così da accertarsi di essere in grado di corrispondere gli interessi sul prestito, e l'eventuale rimborso anticipato del capitale, anche in caso di perdite derivanti dall'investimento nei Certificati.</p> <p><i>Rischio di rettifica per effetto di Eventi Rilevanti:</i> nel caso di eventi rilevanti relativi al Sottostante, l'Emittente avrà la facoltà di apportare delle rettifiche al Sottostante. In particolare le rettifiche avranno luogo nei casi previsti secondo criteri volti a fare in modo che il valore economico dei Certificati resti quanto più possibile equivalente a quello che i Certificati avevano prima dell'evento rilevante. Qualora non sia possibile compensare gli effetti dell'evento con tali rettifiche, l'Emittente risolverà i contratti liquidando ai portatori un Importo di Liquidazione Finale determinato sulla base dell'Equo Valore di Mercato dei Certificati.</p> <p><i>Rischi conseguenti agli Sconvolgimenti di Mercato:</i> al verificarsi di determinati eventi cosiddetti "Sconvolgimenti di Mercato" è previsto che l'Emittente sposti in avanti il Giorno di Valutazione Finale in caso di esercizio dei Certificati, qualora in tale data fossero in atto Sconvolgimenti di Mercato. Qualora gli Sconvolgimenti di Mercato dovessero protrarsi per tutta la durata del Periodo di Valutazione Finale, l'Agente per il Calcolo provvederà a calcolare l'Importo di Liquidazione Finale utilizzando l'Equo Valore di Mercato dei Certificati, stabilito dall'Agente per il Calcolo secondo buona fede e prassi di mercato, con la dovuta diligenza, sulla base degli ultimi valori di mercato del Sottostante, nonché di ogni informazione e/o elemento utile.</p> <p><i>Rischio connesso all'assenza di rating dei Certificati:</i> non è previsto che i Certificati emessi a valere sul Programma di cui al Prospetto di Base siano oggetto di un <i>rating</i> separato, ossia non vi è disponibilità di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità specifica dei Certificati.</p> <p><i>Rischio di cambiamento del regime fiscale:</i> l'Importo di Liquidazione potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto. L'investitore potrebbe conseguire un minor guadagno a causa di un eventuale inasprimento del regime fiscale dovuto ad un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte.</p>
SEZIONE E - OFFERTA		
E.2b	<i>Ragioni dell'Offerta ed impiego dei proventi</i>	Non applicabile. La presente Nota di Sintesi si riferisce esclusivamente alla quotazione dei Certificati e non alla loro Offerta al pubblico.
E.3	<i>Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta</i>	Non applicabile. La presente Nota di Sintesi si riferisce esclusivamente alla quotazione dei Certificati e non alla loro Offerta al pubblico.
E.4	<i>Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta</i>	Non applicabile. La presente Nota di Sintesi si riferisce esclusivamente alla quotazione dei Certificati e non alla loro Offerta al pubblico.

	<i>compresi gli interessi confliggenti</i>	
E.7	<i>Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente</i>	Non applicabile. La presente Nota di Sintesi si riferisce esclusivamente alla quotazione dei Certificati e non alla loro Offerta al pubblico.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Prospetto. Tali definizioni e termini, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

“Agente per il Calcolo” indica l'Emittente.

“Attività Sottostante Corta” o **“Attività Corta”** indica, limitatamente ai Certificati “Borsa Protetta Alpha” e “Borsa Protetta Alpha di Tipo Quanto”, l'attività finanziaria sottostante a ciascuna Serie di Certificati, indicata come tale nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione.

“Attività Sottostante Lunga” o **“Attività Lunga”** indica, limitatamente ai Certificati “Borsa Protetta Alpha” e “Borsa Protetta Alpha di Tipo Quanto”, l'attività finanziaria sottostante a ciascuna Serie di Certificati, indicata come tale nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione.

“Attività Sottostante” o **“Sottostante”** indica l'attività finanziaria sottostante a ciascuna Serie di Certificati o ciascuna delle attività finanziarie che compongono il Basket (come di seguito definito), come indicato nelle Condizioni Definitive per ciascuna Serie di Certificati.

“Avviso Integrativo” indica il documento - da pubblicarsi al termine del Periodo di Offerta sul sito internet dell'Emittente www.aletticertificate.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB - nel quale saranno indicati i livelli definitivi (i) per i Certificati “Borsa Protetta”, “Borsa Protetta con Cap”, “Borsa Protetta di Tipo Quanto” e “Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto” del Valore Iniziale, del Multiplo, del Livello di Protezione, del Livello Cap (ove previsto), degli effettivi Giorni di Valutazione all'Emissione per la determinazione del Valore Iniziale, dei Prezzi di Riferimento rilevati nei medesimi Giorni di Valutazione all'Emissione (come di seguito definiti), e nel caso di Basket, dei Pesì Assoluti; (ii) per i Certificati “Borsa Protetta Alpha” e “Borsa Protetta Alpha di Tipo Quanto” del Valore Iniziale attività sottostante lunga, del Valore Iniziale attività sottostante corta, degli effettivi Giorni di Valutazione all'Emissione, dei Prezzi di Riferimento rilevati nei medesimi Giorni di Valutazione all'Emissione (come di seguito definiti) e nel caso di Basket, dei Pesì Assoluti; e (iii) per i Certificati “Butterfly” e “Butterfly di Tipo Quanto” del Valore Iniziale, della Barriera Down, della Barriera Up, degli effettivi Giorni di Valutazione all'Emissione per la determinazione del Valore Iniziale e dei Prezzi di Riferimento rilevati nei medesimi Giorni di Valutazione all'Emissione.

“Barriera Down” indica, limitatamente ai Certificati “Butterfly” e “Butterfly di Tipo Quanto”, il livello del Sottostante pari al prodotto di una percentuale indicata nelle Condizioni Definitive e del Valore Iniziale. Il risultato è indicato come indicativo nelle Condizioni Definitive di Offerta e come definitivo nell'Avviso Integrativo e/o nelle Condizioni Definitive di Quotazione.

“Barriera Up” indica, limitatamente ai Certificati “Butterfly” e “Butterfly di Tipo Quanto”, il livello del Sottostante pari al prodotto di una percentuale indicata nelle Condizioni Definitive e del Valore Iniziale. Il risultato di tale prodotto è indicato come indicativo nelle Condizioni Definitive di Offerta e come definitivo nell'Avviso Integrativo e/o nelle Condizioni Definitive di Quotazione.

“Basket di Attività Sottostanti Corto” o **“Basket Corto”** indica il basket, limitatamente ai Certificati “Borsa Protetta Alpha” e “Borsa Protetta Alpha di Tipo Quanto”, composto da due o più Attività Sottostanti Corte, sottostante a ciascuna Serie di Certificati. Le Attività Sottostanti Corte che compongono il Basket e la loro ponderazione saranno individuate nelle Condizioni Definitive per ciascuna Serie di Certificati.

“**Basket di Attività Sottostanti Lungo**” o “**Basket Lungo**” indica il basket, limitatamente ai Certificati “Borsa Protetta Alpha” e “Borsa Protetta Alpha di Tipo Quanto”, composto da due o più Attività Sottostanti Lunghe, sottostante a ciascuna Serie di Certificati. Le Attività Sottostanti Lunghe che compongono il Basket e la loro ponderazione saranno individuate nelle Condizioni Definitive per ciascuna Serie di Certificati.

“**Basket Sottostante**” o “**Basket**” o anche “**Sottostante**” indica il basket, composto da due o più Attività Sottostanti, sottostante a ciascuna Serie di Certificati. Le Attività Sottostanti che compongono il Basket e la loro ponderazione (i) per i Certificati “Borsa Protetta”, “Borsa Protetta con Cap”, “Borsa Protetta di Tipo Quanto”, “Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto”, “Borsa Protetta Alpha” e “Borsa Protetta Alpha di Tipo Quanto”; e le Attività Sottostanti che compongono il Basket (ii) per i Certificati “Butterfly” e “Butterfly di Tipo Quanto” saranno individuate nelle Condizioni Definitive per ciascuna Serie di Certificati.

“**Cap**” indica, limitatamente ai Certificati “Borsa Protetta con Cap” e “Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto”, il livello percentuale indicato come tale nelle Condizioni Definitive, per ciascuna Serie di Certificati. Determina l’Importo di Liquidazione massimo cui può aver diritto il Portatore dei Certificati ed è così individuato:

$$\text{Cap} = \text{Protezione} + \text{Partecipazione} * (\text{Livello Percentuale Cap} - \text{Protezione})$$

“**Condizioni Definitive di Offerta**” indica il documento, redatto secondo il modello di cui (i) per i Certificati “Borsa Protetta”, “Borsa Protetta con Cap”, “Borsa Protetta di Tipo Quanto” e “Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto” all’Appendice A della Nota Informativa; (ii) per i Certificati “Borsa Protetta Alpha” e “Borsa Protetta Alpha di Tipo Quanto” all’Appendice B della Nota Informativa; e (iii) per i Certificati “Butterfly” e “Butterfly di Tipo Quanto” all’Appendice C della Nota Informativa, contenente i termini e le condizioni contrattuali relativi alle singole offerte di Certificati da effettuarsi sulla base della presente Nota Informativa e che sarà reso pubblico, entro il giorno antecedente l’inizio dell’offerta, mediante pubblicazione sul sito internet www.aletticertificate.it e depositato presso la CONSOB, nonché messo a disposizione presso la sede operativa dell’Emittente in Via Roncaglia 12, Milano e reso disponibile presso i soggetti incaricati del collocamento se diversi dall’Emittente. In occasione di ciascuna offerta, le Condizioni Definitive di Offerta conterranno i valori indicativi (i) per i Certificati “Borsa Protetta”, “Borsa Protetta con Cap”, “Borsa Protetta di Tipo Quanto” e “Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto” del Valore Iniziale, del Multiplo, del Livello di Protezione, del Livello Cap (ove previsto), dei Giorni di Valutazione all’Emissione per determinare il Valore Iniziale e, nel caso di Basket, dei Pesì Assoluti; (ii) per i Certificati “Borsa Protetta Alpha” e “Borsa Protetta Alpha di Tipo Quanto” del Valore Iniziale attività sottostante lunga, del Valore Iniziale attività sottostante corta, degli effettivi Giorni di Valutazione all’Emissione e, nel caso di Basket, dei Pesì Assoluti; e (iii) per i Certificati “Butterfly” e “Butterfly di Tipo Quanto” del Valore Iniziale, della Barriera Down, della Barriera Up e dei Giorni di Valutazione all’Emissione per determinare il Valore Iniziale.

Il Valore Iniziale, il Multiplo, il Livello di Protezione, il Livello Cap (ove previsto), i Giorni di Valutazione all’Emissione definitivi per la determinazione del Valore Iniziale, i Prezzi di Riferimento rilevati nei medesimi Giorni di Valutazione all’Emissione e, nel caso di Basket, i Pesì Assoluti (i) per i Certificati “Borsa Protetta”, “Borsa Protetta con Cap”, “Borsa Protetta di Tipo Quanto” e “Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto”; il Valore Iniziale attività sottostante lunga, il Valore Iniziale attività sottostante corta, i Giorni di Valutazione all’Emissione definitivi per la determinazione del Valore Iniziale, i Prezzi di Riferimento rilevati nei medesimi Giorni di Valutazione all’Emissione e, nel caso di Basket, i Pesì Assoluti (ii) per i Certificati “Borsa Protetta Alpha” e “Borsa Protetta Alpha di Tipo Quanto”; il Valore Iniziale, la

Barriera Down, la Barriera Up, i Giorni di Valutazione all'Emissione definitivi per la determinazione del Valore Iniziale e i Prezzi di Riferimento rilevati nei medesimi Giorni di Valutazione all'Emissione (iii) per i Certificati "Butterfly" e "Butterfly di Tipo Quanto" verranno individuati al termine del Periodo di Offerta (come di seguito definito) mediante Avviso Integrativo.

"**Condizioni Definitive di Quotazione**" indica il documento, redatto secondo il modello di cui (i) per i Certificati "Borsa Protetta", "Borsa Protetta con Cap", "Borsa Protetta di Tipo Quanto" e "Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto" all'Appendice A della Nota Informativa; (ii) per i Certificati "Borsa Protetta Alpha" e "Borsa Protetta Alpha di Tipo Quanto" all'Appendice B della Nota Informativa; e (iii) per i Certificati "Butterfly" e "Butterfly di Tipo Quanto" all'Appendice C della Nota Informativa, che sarà trasmesso a Borsa Italiana S.p.A. ai fini dell'ammissione alla quotazione. Le Condizioni Definitive di Quotazione saranno messe a disposizione del pubblico sul sito internet www.alettificertificate.it, nonché presso la direzione generale e sede operativa dell'Emittente in Via Roncaglia 12, Milano e depositate presso la CONSOB e Borsa Italiana S.p.A.

"**Condizioni Definitive**" indica salvo ove diversamente specificato, sia le Condizioni Definitive di Offerta che le Condizioni Definitive di Quotazione, redatte secondo la Direttiva 2003/71/CE ("**Direttiva Prospetto**").

"**Consob**" indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

"**Data di Emissione**" indica, per ciascuna Serie di Certificati, la data in cui i Certificati sono emessi e che sarà indicata come tale nelle relative Condizioni Definitive.

"**Data di Esercizio**" indica il Giorno di Valutazione dei Certificati. L'esercizio dei Certificati (tutti di stile europeo) è automatico alla Data di Scadenza (come di seguito definita). Il Portatore ha la facoltà di comunicare all'Emittente la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati, secondo le modalità indicate nel paragrafo 4.1.7 della Nota Informativa che segue.

"**Data di Scadenza**" o "**Giorno di Scadenza**" indica la data oltre la quale i Certificati perdono di validità e, con riferimento a ciascuna Serie di Certificati, è la data indicata come tale nelle corrispondenti Condizioni Definitive.

"**Direttiva Prospetto**" indica la Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata ed integrata.

"**Divisa di Riferimento Attività Sottostante Corta**" indica, limitatamente ai Certificati "Borsa Protetta Alpha" e "Borsa Protetta Alpha di Tipo Quanto", l'Euro ed è riportata nelle relative Condizioni Definitive. Qualora la divisa in cui è espresso il valore dell'Attività Sottostante Corta sia diversa dall'Euro, il Certificato è di tipo Quanto. Nel caso di Certificati Quanto, la Divisa di Riferimento è sempre, per convenzione, l'Euro sulla base di un tasso di cambio pari a 1 unità di divisa non Euro = 1 Euro.

"**Divisa di Riferimento Attività Sottostante Lunga**" indica, limitatamente ai Certificati "Borsa Protetta Alpha" e "Borsa Protetta Alpha di Tipo Quanto", l'Euro ed è riportata nelle relative Condizioni Definitive. Qualora la divisa in cui è espresso il valore dell'Attività Sottostante Lunga sia diversa dall'Euro, il Certificato è di tipo Quanto. Nel caso di Certificati Quanto, la Divisa di Riferimento attività sottostante lunga è sempre, per convenzione, l'Euro sulla base di un tasso di cambio pari a 1 unità di divisa non Euro = 1 Euro.

"**Divisa di Riferimento**" indica limitatamente ai (i) ai Certificati "Borsa Protetta", "Borsa Protetta con Cap", "Borsa Protetta di Tipo Quanto" e "Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto" e (ii) ai Certificati

“Butterfly” e “Butterfly di Tipo Quanto” la valuta in cui è espresso il valore del Sottostante ed è riportata nelle relative Condizioni Definitive. Nel caso di Certificati Quanto, la Divisa di Riferimento è sempre, per convenzione, l’Euro sulla base di un tasso di cambio pari a 1 unità di divisa non Euro = 1 Euro.

“**Emittente**” indica Banca Aletti & C. S.p.A., con sede legale in Via Santo Spirito 14, Milano.

“**Equo Valore di Mercato dei Certificati**” indica il valore dei Certificati, come stabilito dall’Agente per il Calcolo, determinato secondo buona fede e prassi di mercato, con la dovuta diligenza, sulla base degli ultimi valori di mercato di ciascun Sottostante, nonché di ogni informazione e/o elemento ritenuto utile. L’Agente per il Calcolo provvederà a fornire le relative indicazioni utilizzate per la determinazione di tale valore.

“**Giorni di Valutazione all’Emissione**” corrispondono alle date indicate come tali nelle Condizioni Definitive. Se uno dei Giorni di Valutazione all’Emissione non è un Giorno di Negoziazione lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo e i Giorni di Valutazione all’Emissione successivi sono sostituiti dal primo Giorno di Negoziazione successivo a ciascuno di essi.

Nel caso di Certificati che abbiano come Sottostante un Basket, (i) per i Certificati “Borsa Protetta”, “Borsa Protetta con Cap”, “Borsa Protetta di Tipo Quanto”, “Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto” e “Borsa Protetta Alpha”, “Borsa Protetta Alpha di Tipo Quanto”, se uno dei Giorni di Valutazione all’Emissione non è un Giorno di Negoziazione per un Sottostante componente il Basket, lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo e i Giorni di Valutazione all’Emissione successivi sono sostituiti dal primo Giorno di Negoziazione successivo a ciascuno di essi; (ii) per i Certificati “Butterfly” e “Butterfly di Tipo Quanto” se uno dei Giorni di Valutazione all’Emissione non è un Giorno di Negoziazione per un Sottostante componente il Basket lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo e i Giorni di Valutazione all’Emissione successivi sono sostituiti dal primo Giorno di Negoziazione successivo a ciascuno di essi, fermi restando i Giorni di Valutazione all’Emissione dei restanti Sottostanti componenti il Basket.

“**Giorni di Valutazione alla Scadenza**” corrispondono ai giorni indicati come tali nelle Condizioni Definitive. Se uno dei Giorni di Valutazione alla Scadenza non è un Giorno di Negoziazione lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo e i Giorni di Valutazione alla Scadenza successivi sono sostituiti dal primo Giorno di Negoziazione successivo a ciascuno di essi.

Nel caso di certificati su Basket, (i) per i Certificati “Borsa Protetta”, “Borsa Protetta con Cap”, “Borsa Protetta di Tipo Quanto”, “Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto” e “Borsa Protetta Alpha”, “Borsa Protetta Alpha di Tipo Quanto” se uno dei Giorni di Valutazione alla Scadenza non è un Giorno di Negoziazione per un Sottostante componente il Basket, lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo e i Giorni di Valutazione alla Scadenza successivi sono sostituiti dal primo Giorno di Negoziazione successivo a ciascuno di essi; e (ii) per i Certificati “Butterfly” e “Butterfly di Tipo Quanto” se uno dei Giorni di Valutazione alla Scadenza non è un Giorno di Negoziazione per un Sottostante componente il Basket lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo e i Giorni di Valutazione alla Scadenza successivi sono sostituiti dal primo Giorno di Negoziazione successivo a ciascuno di essi, fermi restando i Giorni di Valutazione alla Scadenza dei restanti Sottostanti componenti il Basket.

“**Giorno di Negoziazione**” indica:

- (i) per ciascun Sottostante diverso da un Indice o da un Tasso di Interesse, un qualsiasi giorno che sia considerato giorno di negoziazione dal relativo Mercato di Riferimento e purché in tale giorno

detto Mercato di Riferimento sia aperto per le negoziazioni. Laddove in uno di tali giorni abbia luogo uno Sconvolgimento di Mercato, tale giorno non potrà essere considerato un Giorno di Negoziazione;

- (ii) qualora il Sottostante sia un Indice o da un Tasso di Interesse, un qualsiasi giorno in cui l'Indice o il Tasso di Interesse viene pubblicato dall'Istituto di Riferimento. Laddove in uno di tali giorni abbia luogo uno Sconvolgimento di Mercato, tale giorno non potrà essere considerato un Giorno di Negoziazione;
- (iii) per ciascun Basket, (a) (i) per i Certificati "Borsa Protetta", "Borsa Protetta con Cap", "Borsa Protetta di Tipo Quanto", "Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto" e "Borsa Protetta Alpha", "Borsa Protetta Alpha di Tipo Quanto" il giorno che sia un Giorno di Negoziazione per tutti i relativi elementi costitutivi del Basket; e (b) per i Certificati "Butterfly" e "Butterfly di Tipo Quanto" il giorno che sia un Giorno di Negoziazione per tutti i componenti del Basket secondo le regole riportate ai precedenti punti (i) e (ii).

"Giorno di Valutazione Finale" coincide con l'ultimo, in ordine temporale crescente, dei Giorni di Valutazione alla Scadenza indicato come tale nelle Condizioni Definitive. In ogni caso il Giorno di Valutazione Finale dovrà essere un giorno appartenente al Periodo di Valutazione Finale.

"Giorno di Valutazione Iniziale" coincide con l'ultimo, in ordine temporale crescente, dei Giorni di Valutazione all'Emissione indicato come tale nelle Condizioni Definitive. In ogni caso il Giorno di Valutazione Iniziale dovrà essere un giorno appartenente al Periodo di Valutazione Iniziale. E' la data in cui vengono definiti (i) per i Certificati "Borsa Protetta", "Borsa Protetta con Cap", "Borsa Protetta di Tipo Quanto" e "Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto", il Valore Iniziale, il Multiplo, il Livello di Protezione, il Livello Cap (ove previsto); (ii) per i Certificati "Borsa Protetta Alpha" e "Borsa Protetta Alpha di Tipo Quanto", il Valore Iniziale attività sottostante lunga, il Valore Iniziale attività sottostante corta, e nel caso di Basket, i Pesì Assoluti; e (iii) per i Certificati "Butterfly" e "Butterfly di Tipo Quanto" il Valore Iniziale, la Barriera Down e la Barriera Up.

"Giorno Lavorativo" indica un qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte a Milano e in cui sia funzionante il sistema *Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer* (TARGET).

"Importo di Rimborso Aggiuntivo" indica, limitatamente ai Certificati "Butterfly" e "Butterfly di Tipo Quanto", il valore percentuale indicato nelle Condizioni Definitive.

"Importo di Rimborso Minimo" indica, limitatamente ai Certificati "Butterfly" e "Butterfly di Tipo Quanto", il valore percentuale indicato nelle Condizioni Definitive.

"Livello Cap" indica, limitatamente ai i Certificati "Borsa Protetta con Cap" e "Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto" per ciascuna Serie di Certificati, il valore indicato, come indicativo, nelle Condizioni Definitive di Offerta e, come definitivo, nell'Avviso Integrativo e nelle Condizioni Definitive di Quotazione, calcolato il Giorno di Valutazione Iniziale e corrispondente al prodotto tra il Livello Percentuale Cap e il Valore Iniziale.

"Livello di verifica della barriera Down e della Barriera Up" indica, limitatamente ai Certificati "Butterfly" e "Butterfly di Tipo Quanto":

- (a) il prezzo di apertura come definito nel Regolamento del Mercato di Riferimento per ciascuna Azione, o come calcolato dallo Sponsor o Istituto di Riferimento per ciascun Indice;

(b) il prezzo ufficiale indicato nelle relative Condizioni Definitive per ciascun Sottostante diverso da quelli elencati al precedente punto elenco.

“**Livello di Protezione**” indica, limitatamente ai “Borsa Protetta”, “Borsa Protetta con Cap”, “Borsa Protetta di Tipo Quanto” e “Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto”, per ciascuna Serie di Certificati, il valore indicato, come indicativo, nelle Condizioni Definitive di Offerta e, come definitivo, nell’Avviso Integrativo e nelle Condizioni Definitive di Quotazione, calcolato il Giorno di Valutazione Iniziale e corrispondente al prodotto tra la Protezione e il Valore Iniziale.

“**Livello Percentuale Cap**” indica, limitatamente ai i Certificati “Borsa Protetta con Cap” e “Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto” il valore indicato nelle Condizioni Definitive.

“**Lotto Minimo di Esercizio**” o “**Lotto Minimo**” indica il numero minimo di Certificati per il quale è consentito l’esercizio. Per ciascuna Serie di Certificati è indicato nelle relative Condizioni Definitive.

“**Mercato Correlato**” indica, per ciascuna Merce, sia singolarmente sia in quanto elemento costitutivo di un Basket, ogni mercato regolamentato, sistema di scambi o quotazione in cui sono trattati i contratti di opzione o *futures* su tale Merce, come stabilito dall’Agente di Calcolo

“**Mercato Derivato di Riferimento**” indica, per ciascuna Azione, sia singolarmente sia in quanto elemento costitutivo di un Basket, il mercato regolamentato degli strumenti derivati sul quale sono quotati contratti di opzione o contratti a termine aventi ad oggetto l’Azione, come stabilito dall’Agente per il Calcolo.

“**Mercato di Riferimento**” indica il mercato regolamentato cui fa riferimento ciascun Sottostante diverso da un Indice o un Tasso di Interesse, sia singolarmente sia in quanto elemento costitutivo di un Basket, indicato come tale per ciascuna Serie di Certificati, nelle relative Condizioni Definitive.

“**Multiplo**” indica, limitatamente ai Certificati “Borsa Protetta”, “Borsa Protetta con Cap”, “Borsa Protetta di Tipo Quanto” e “Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto”, per i Certificati aventi quale Sottostante una Attività Sottostante, la quantità di Attività Sottostante controllata da un singolo Certificato e, per i Certificati aventi quale Sottostante un Basket, la frazione del Basket controllata da un singolo Certificato. E’ indicato, per ciascuna Serie di Certificati, nelle relative Condizioni Definitive di Offerta in via indicativa e nell’Avviso Integrativo e nelle Condizioni Definitive di Quotazione in via definitiva.

“**Net Asset Value**” o “**NAV**” indica il valore del patrimonio netto per azione o quota degli ETF, come calcolato e pubblicato dalla SGR o da altro soggetto per conto della SGR.

“**Partecipazione al Rialzo**” indica, limitatamente ai Certificati “Butterfly” e “Butterfly di Tipo Quanto” per ciascuna Serie di Certificati, il livello di partecipazione alla variazione percentuale tra il Valore Finale ed il Valore Iniziale ed è espressa dalla percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

“**Partecipazione al Ribasso**” indica, limitatamente ai Certificati “Butterfly” e “Butterfly di Tipo Quanto”, per ciascuna Serie di Certificati, il livello di partecipazione alla variazione percentuale tra il Valore Iniziale ed il Valore Finale ed è espressa dalla percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

“**Partecipazione**” indica, limitatamente ai (i) ai Certificati “Borsa Protetta”, “Borsa Protetta con Cap”, “Borsa Protetta di Tipo Quanto” e “Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto” e (ii) ai Certificati “Borsa Protetta Alpha” e “Borsa Protetta Alpha di Tipo Quanto”, per ciascuna Serie di Certificati, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

“**Percentuale Barriera Down**” indica, limitatamente ai Certificati “Butterfly” e “Butterfly di tipo Quanto”, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive e che, moltiplicata per il Valore Iniziale, individua la Barriera Down.

“**Percentuale Barriera Up**” indica, limitatamente ai Certificati “Butterfly” e “Butterfly di tipo Quanto”, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive e che, moltiplicata per il Valore Iniziale, individua la Barriera Up.

“**Performance Attività Lunga**” indica, limitatamente ai Certificati “Borsa Protetta Alpha” e “Borsa Protetta Alpha di Tipo Quanto”, il valore calcolato come segue il Giorno di Valutazione Finale, ai fini della determinazione dell’Importo di Liquidazione:

(Valore Finale attività sottostante lunga - Valore Iniziale attività sottostante lunga)/ Valore Iniziale attività sottostante lunga

“**Performance Attività Corta**” indica, limitatamente ai Certificati “Borsa Protetta Alpha” e “Borsa Protetta Alpha di Tipo Quanto”, il valore calcolato come segue il Giorno di Valutazione Finale, ai fini della determinazione dell’Importo di Liquidazione:

(Valore Finale attività sottostante corta - Valore Iniziale attività sottostante corta)/Valore Iniziale attività sottostante corta

“**Periodo di Offerta**” indica il periodo, indicato nelle Condizioni Definitive di Offerta, nel quale sarà possibile sottoscrivere i Certificati.

“**Periodo di Osservazione**” indica, limitatamente ai Certificati “Butterfly” e “Butterfly di Tipo Quanto”, il periodo che intercorre tra il Giorno di Valutazione Iniziale e il Giorno di Valutazione Finale.

“**Periodo di Valutazione Finale**” indica il periodo che inizia a decorrere dalla Data di Scadenza e che ha durata di 20 Giorni Lavorativi.

“**Periodo di Valutazione Iniziale**” indica il periodo che inizia a decorrere dalla Data di Emissione e che ha durata di 20 Giorni Lavorativi.

“**Peso Assoluto**” indica, limitatamente (i) ai Certificati “Borsa Protetta”, “Borsa Protetta con Cap”, “Borsa Protetta di Tipo Quanto” e “Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto” e (ii) ai Certificati ai Certificati “Borsa Protetta Alpha” e “Borsa Protetta Alpha di Tipo Quanto” il numero di quote di ciascuna Attività Sottostante componente il Basket. I Pesi Assoluti sono indicati nell’Avviso Integrativo, in caso di Offerta, e nelle relative Condizioni Definitive di Quotazione. Il Peso Assoluto di ciascuna Attività Sottostante componente il Basket è calcolato dividendo il Valore Iniziale del Basket per la media aritmetica dei Prezzi di Riferimento dell’Attività Sottostante nei Giorni di Valutazione all’Emissione, il tutto moltiplicato per il suo Peso Percentuale.

“**Peso Percentuale**” indica, limitatamente (i) ai Certificati “Borsa Protetta”, “Borsa Protetta con Cap”, “Borsa Protetta di Tipo Quanto” e “Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto” e (ii) ai Certificati ai Certificati “Borsa Protetta Alpha” e “Borsa Protetta Alpha di Tipo Quanto” la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive per ciascuna Attività Sottostante componente il Basket.

“**Portatore**” indica il portatore dei Certificati.

“**Prezzo dell’Attività Sottostante Corta**” indica, limitatamente ai Certificati “Borsa Protetta Alpha” e “Borsa Protetta Alpha di Tipo Quanto”, il valore dell’Attività Sottostante Corta indicato come tale nelle

Condizioni Definitive di Quotazione ed utilizzato ai fini della determinazione del Prezzo Indicativo dei Certificati.

“Prezzo dell’Attività Sottostante Lunga” indica, limitatamente ai Certificati “Borsa Protetta Alpha” e “Borsa Protetta Alpha di Tipo Quanto”, il valore dell’Attività Sottostante Lunga indicato come tale nelle Condizioni Definitive di Quotazione ed utilizzato ai fini della determinazione del Prezzo Indicativo dei Certificati.

“Prezzo del Sottostante” indica, limitatamente (i) ai Certificati “Borsa Protetta”, “Borsa Protetta con Cap”, “Borsa Protetta di Tipo Quanto” e “Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto” e (ii) ai Certificati “Butterfly” e “Butterfly di Tipo Quanto”, il valore indicato nelle Condizioni Definitive di Quotazione ed utilizzato ai fini della determinazione del Prezzo Indicativo dei Certificati.

“Prezzo di Emissione” è il prezzo indicato nelle Condizioni Definitive di Offerta al quale sarà possibile sottoscrivere i Certificati durante il Periodo di Offerta.

“Prezzo di Riferimento Attività Corta” indica, limitatamente ai Certificati “Borsa Protetta Alpha” e “Borsa Protetta Alpha di Tipo Quanto”:

- (i) con riferimento alle Azioni Italiane, il prezzo di riferimento all’azione sottostante corta, come definito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., rilevato dall’Agente per il Calcolo nel Giorno di Valutazione e utilizzato ai fini del calcolo dell’Importo di Liquidazione;
- (ii) con riferimento alle Azioni Estere, il prezzo di chiusura dell’azione sottostante corta rilevato dall’Agente per il Calcolo sul Mercato di Riferimento nel Giorno di Valutazione e utilizzato ai fini del calcolo dell’Importo di Liquidazione;
- (iii) con riferimento agli Indici gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o da società con le quali Borsa Italiana S.p.A. ha stipulato appositi accordi, il valore dell’indice calcolato sui prezzi di apertura degli strumenti finanziari che lo compongono, come definito e calcolato dallo Sponsor dell’indice, rilevato dall’Agente per il Calcolo nel Giorno di Valutazione e utilizzato ai fini del calcolo dell’Importo di Liquidazione;
- (iv) con riferimento agli ETF (i) un importo pari al NAV (Net Asset Value), come risultante dalla quotazione effettuata dal Mercato di Riferimento, oppure (ii) un importo pari al prezzo ufficiale di chiusura relativo a ciascun ETF, come calcolato e pubblicato dal relativo Mercato di Riferimento, al termine delle negoziazioni in ciascun Giorno di Negoziazione, il cui valore sarà reperibile alla pagina Bloomberg indicata nelle relative Condizioni Definitive. In caso di Certificati aventi come Sottostante un ETF quotato presso Borsa Italiana, il prezzo di riferimento come calcolato da Borsa Italiana;
- (v) con riferimento a tutti gli Indici diversi da quelli di cui al precedente punto (iii) , il valore di chiusura dell’indice, come definito e calcolato dallo Sponsor dell’indice, rilevato dall’Agente per il Calcolo nel Giorno di Valutazione e utilizzato ai fini del calcolo dell’Importo di Liquidazione;
- (vi) con riferimento a tutti gli altri Sottostanti diversi da quelli elencati dai numeri (i) a (iv) che precedono, il prezzo ufficiale indicato nelle relative Condizioni Definitive, rilevato dall’Agente per il Calcolo;

Nell'ipotesi di Certificati su Basket, il Prezzo di Riferimento attività lunga esprime la media ponderata dei Prezzi di Riferimento attività lunga di ciascuna delle Attività Sottostanti che compongono il Basket. Nel caso di Certificati Quanto, il Prezzo di Riferimento attività lunga è, per convenzione, sempre espresso in Euro, sulla base di un tasso di cambio pari a 1 unità di divisa non Euro = 1 Euro.

“Prezzo di Riferimento Attività Lunga” indica, limitatamente ai Certificati “Borsa Protetta Alpha” e “Borsa Protetta Alpha di Tipo Quanto”:

- (i) con riferimento alle Azioni Italiane, il prezzo di riferimento dell'azione sottostante lunga, come definito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., rilevato dall'Agente per il Calcolo;
- (ii) con riferimento alle Azioni Estere, il prezzo di chiusura dell'azione sottostante lunga rilevato dall'Agente per il Calcolo sul Mercato di Riferimento;
- (iii) con riferimento agli Indici gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o da società con le quali Borsa Italiana S.p.A. ha stipulato appositi accordi, il valore dell'indice calcolato sui prezzi di apertura degli strumenti finanziari che lo compongono, come definito e calcolato dallo Sponsor dell'indice, rilevato dall'Agente per il Calcolo;
- (iv) con riferimento agli ETF (i) un importo pari al NAV (Net Asset Value), come risultante dalla quotazione effettuata dal Mercato di Riferimento, oppure (ii) un importo pari al prezzo ufficiale di chiusura relativo a ciascun ETF, come calcolato e pubblicato dal relativo Mercato di Riferimento, al termine delle negoziazioni in ciascun Giorno di Negoziazione, il cui valore sarà reperibile alla pagina Bloomberg indicata nelle relative Condizioni Definitive. In caso di richiesta di ammissione a quotazione presso il SeDeX, come calcolato da Borsa Italiana
- (v) con riferimento a tutti gli Indici diversi da quelli di cui al precedente punto (iii) , il valore di chiusura dell'indice, come definito e calcolato dallo Sponsor dell'indice, rilevato dall'Agente per il Calcolo;
- (vi) con riferimento a tutti gli altri Sottostanti diversi da quelli elencati dai numeri (i) a (iv) che precedono, il prezzo ufficiale indicato nelle relative Condizioni Definitive, rilevato dall'Agente per il Calcolo;

Nell'ipotesi di Certificati su Basket, il Prezzo di Riferimento attività lunga è la media ponderata dei Prezzi di Riferimento attività lunga di ciascuna delle Attività Sottostanti che compongono il Basket. Nel caso di Certificati Quanto, il Prezzo di Riferimento attività lunga è, per convenzione, sempre espresso in Euro, sulla base di un tasso di cambio pari a 1 unità di divisa non Euro = 1 Euro.

“Prezzo di Riferimento” indica, (i) ai Certificati “Borsa Protetta”, “Borsa Protetta con Cap”, “Borsa Protetta di Tipo Quanto” e “Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto” e (ii) ai Certificati “Butterfly” e “Butterfly di Tipo Quanto”:

- (i) con riferimento alle Azioni Italiane, il prezzo di riferimento dell'Azione, come definito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., rilevato dall'Agente per il Calcolo;
- (ii) con riferimento alle Azioni Estere, il prezzo di chiusura dell'Azione rilevato dall'Agente per il Calcolo sul Mercato di Riferimento;

- (iii) con riferimento agli Indici gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o da società con le quali Borsa Italiana S.p.A. ha stipulato appositi accordi, il valore dell'Indice calcolato sui prezzi di apertura degli strumenti finanziari che lo compongono, come definito e calcolato dallo Sponsor dell'Indice, rilevato dall'Agente per il Calcolo;
- (iv) con riferimento agli ETF (i) un importo pari al NAV (*Net Asset Value*), come risultante dalla quotazione effettuata dal Mercato di Riferimento, oppure (ii) un importo pari al prezzo ufficiale di chiusura relativo a ciascun ETF, come calcolato e pubblicato dal relativo Mercato di Riferimento, al termine delle negoziazioni in ciascun Giorno di Negoziazione, il cui valore sarà reperibile alla pagina Bloomberg indicata nelle relative Condizioni Definitive. In caso di richiesta di ammissione a quotazione presso il SeDeX, come calcolato da Borsa Italiana;
- (v) con riferimento a tutti gli Indici diversi da quelli di cui al precedente punto (iii), il valore di chiusura dell'Indice, come definito e calcolato dallo Sponsor dell'Indice, rilevato dall'Agente per il Calcolo;
- (vi) con riferimento a tutti gli altri Sottostanti diversi da quelli elencati dai numeri (i) a (iv) che precedono, il prezzo ufficiale indicato nelle relative Condizioni Definitive rilevato dall'Agente per il Calcolo;

Nell'ipotesi di Certificati su Basket, (i) per i Certificati "Borsa Protetta", "Borsa Protetta con Cap", "Borsa Protetta di Tipo Quanto" e "Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto" il Prezzo di Riferimento esprime la media ponderata dei Prezzi di Riferimento di ciascuna delle Attività Sottostanti che compongono il Basket e (ii) per i Certificati "Butterfly" e "Butterfly di Tipo Quanto" per ciascun componente il Basket si seguono le regole riportate ai precedenti punti (da (i) a (vi), a seconda del caso).

Nel caso di Certificati Quanto, il Prezzo di Riferimento è, per convenzione, sempre espresso in Euro, sulla base di un tasso di cambio pari a 1 unità di divisa non Euro = 1 Euro.

"Prezzo Indicativo dei Certificati" indica il valore indicato nelle Condizioni Definitive di Quotazione.

"Protezione" indica, limitatamente (i) ai Certificati "Borsa Protetta", "Borsa Protetta con Cap", "Borsa Protetta di Tipo Quanto" e "Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto"; (ii) e ai Certificati "Borsa Protetta Alpha" e "Borsa Protetta Alpha di Tipo Quanto" per ciascuna Serie di Certificati, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

"Quantità Emessa" indica il numero di Certificati emessi per ciascuna Serie ed è indicata nelle Condizioni Definitive di Quotazione.

"Quantità Offerta" indica il numero di Certificati offerti per ciascuna Serie ed è indicata nelle Condizioni Definitive di Offerta.

"Regolamento 809/2004/CE" indica il Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione del 29 aprile 2004 recante modalità di esecuzione della Direttiva Prospetto per quanto riguarda le informazioni contenute nei prospetti, il modello dei prospetti, l'inclusione delle informazioni mediante riferimento, la pubblicazione dei prospetti e la diffusione di messaggi pubblicitari, così come successivamente modificato ed integrato.

"Regolamento dei Certificati" indica il regolamento che disciplina le caratteristiche dei Certificati descritti nel presente Prospetto di Base, disponibile presso la sede operativa dell'Emittente in via Roncaglia, 12, Milano, e consultabile sul sito internet dell'Emittente, www.aletticertificate.it.

“Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A” o “Regolamento di Borsa” Indica il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, deliberato dall’assemblea di Borsa Italiana del 16 luglio 2010 e approvato dalla Consob con delibera n. 17467 del 7 settembre 2010, come successivamente modificato ed integrato.

“Sconvolgimento di Mercato” indica, fatta eccezione per Indici o Tassi di Interesse, la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni del Sottostante (per tale intendendosi, nella presente definizione, anche uno o più componenti del Basket) sul Mercato di Riferimento, oppure la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni di opzioni o contratti a termine riferiti al Sottostante sul Mercato Derivato di Riferimento o sul Mercato Correlato. Gli sconvolgimenti di mercato tenuti in considerazione non includono la riduzione delle ore o dei giorni di contrattazione (nella misura in cui ciò rientri in una variazione regolarmente annunciata degli orari del Mercato di Riferimento), né l’esaurimento degli scambi nell’ambito del contratto in oggetto. In relazione agli Indici o ai Tassi di Interesse sottostanti, l’espressione Sconvolgimento di Mercato indica una sospensione della pubblicazione dell’Indice o del Tasso di Interesse medesimo. Le modalità di sostituzione del Sottostante in caso di Sconvolgimento di Mercato sono indicate al paragrafo 4.2.3 della Nota Informativa del presente Prospetto.

“Società di Gestione del Risparmio” o “SGR” indica la società, indicata nelle Condizioni Definitive, che si occupa della gestione degli ETF.

“Soggetti Collocatori” indica i soggetti incaricati del collocamento dei Certificati, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive di Offerta.

“Sportello di Pagamento” indica lo sportello dell’Emittente sito in Via Roncaglia n. 12, Milano.

“Sponsor” o “Istituto di Riferimento” indica il soggetto incaricato del calcolo, della gestione e/o pubblicazione di ciascun Indice o Tasso di Interesse, sia singolarmente sia in quanto elemento costitutivo di un Basket, indicato come tale nelle relative Condizioni Definitive.

“Tasso di Cambio Finale” indica limitatamente (i) ai Certificati “Borsa Protetta” e “Borsa Protetta con Cap”; (ii) e ai Certificati “Butterfly” il *fixing* del tasso di cambio della Divisa di Riferimento contro Euro rilevato dalla Banca Centrale Europea il Giorno di Valutazione Finale e pubblicato alle ore 14,15 (ora di Milano) sul sito ufficiale www.ecb.int.

“Tasso di Cambio Iniziale” indica limitatamente (i) ai Certificati “Borsa Protetta”, “Borsa Protetta con Cap”; e (ii) ai Certificati “Butterfly” il *fixing* del tasso di cambio della Divisa di Riferimento contro Euro rilevato dalla Banca Centrale Europea il Giorno di Valutazione Iniziale e pubblicato alle ore 14.15 (ora di Milano) sul sito ufficiale www.ecb.int.

“Testo Unico della Finanza” o “TUF” indica il d. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato o integrato.

“Valore Finale Attività Sottostante Corta” indica, limitatamente ai Certificati “Borsa Protetta Alpha” e “Borsa Protetta Alpha di Tipo Quanto”, la media aritmetica o il valore massimo o il valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati alle date indicate come Giorni di Valutazione alla Scadenza nelle Condizioni Definitive. Il Valore Finale attività sottostante corta è rilevato dall’Agente per il Calcolo ai fini del calcolo dell’Importo di Liquidazione”.

“Valore Finale Attività Sottostante Lunga” indica, limitatamente ai Certificati “Borsa Protetta Alpha” e “Borsa Protetta Alpha di Tipo Quanto”, la media aritmetica o il valore massimo o il valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati alle date indicate come Giorni di Valutazione alla Scadenza nelle

Condizioni Definitive. Il Valore Finale attività sottostante lunga è rilevato dall'Agente per il Calcolo ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione.

“Valore Iniziale Attività Sottostante Corta” indica, limitatamente ai Certificati “Borsa Protetta Alpha” e “Borsa Protetta Alpha di Tipo Quanto”, la media aritmetica o il valore massimo o il valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati alle date riportate come Giorni di Valutazione all'Emissione indicativi nelle Condizioni Definitive di Offerta. Il Valore Iniziale attività sottostante corta indica, per ogni Serie di Certificati, il valore dell'Attività Sottostante corta riportato, come indicativo, nelle Condizioni Definitive di Offerta. Il Valore Iniziale attività sottostante corta definitivo sarà indicato nell'Avviso Integrativo e nelle Condizioni Definitive di Quotazione.

“Valore Iniziale Attività Sottostante Lunga” indica, limitatamente ai Certificati “Borsa Protetta Alpha” e “Borsa Protetta Alpha di Tipo Quanto”, la media aritmetica o il valore massimo o il valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati alle date riportate come Giorni di Valutazione all'Emissione indicativi nelle Condizioni Definitive di Offerta. Il Valore Iniziale attività sottostante lunga indica, per ogni Serie di Certificati, il valore dell'Attività Sottostante lunga riportato, come indicativo, nelle Condizioni Definitive di Offerta. Il Valore Iniziale attività sottostante lunga definitivo sarà indicato nell'Avviso Integrativo e nelle Condizioni Definitive di Quotazione.

“Valore Finale” indica, limitatamente (i) ai Certificati “Borsa Protetta”, “Borsa Protetta con Cap”, “Borsa Protetta di Tipo Quanto” e “Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto”; e (ii) ai Certificati “Butterfly” e “Butterfly di Tipo Quanto”, la media aritmetica o il valore massimo o il valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Valutazione alla Scadenza indicati nelle Condizioni Definitive. Il Valore Finale è rilevato dall'Agente per il Calcolo ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione

“Valore Iniziale” indica, limitatamente (i) ai Certificati “Borsa Protetta”, “Borsa Protetta con Cap”, “Borsa Protetta di Tipo Quanto” e “Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto” e (ii) ai Certificati “Butterfly” e “Butterfly di Tipo Quanto”, la media aritmetica o il valore massimo o il valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Valutazione all'Emissione indicati nelle Condizioni Definitive. Il Valore Iniziale indica, per ciascuna Serie di Certificati, il valore del Sottostante riportato, come indicativo, nelle Condizioni Definitive di Offerta, come definitivo nell'Avviso Integrativo e nelle Condizioni Definitive di Quotazione.

“Valore Nominale” indica, per ciascuna Serie di Certificati, l'importo indicato come tale nelle relative Condizioni Definitive.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato agli stessi attribuito nel Glossario riportato nella parte introduttiva del presente Prospetto di Base ovvero in altre sezioni del presente Prospetto di Base.

4.1 Informazioni relative agli strumenti finanziari

4.1.1 (i) Descrizione del tipo e della classe dei Certificati

Descrizione dei Certificati

I Certificati a cui si riferisce la presente Nota Informativa sono strumenti finanziari derivati cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia “*investment certificate*” e consentono all’investitore (i) nel caso di Certificati “Borsa Protetta e Borsa Protetta con Cap” e “Borsa Protetta di tipo Quanto e Borsa Protetta con Cap di tipo Quanto” di partecipare alla *performance* dell’Attività Sottostante illimitatamente in caso di Certificati Borsa Protetta e, limitatamente al Cap, in caso di Certificati Borsa Protetta con Cap ; (ii) nel caso di Certificati “Borsa Protetta Alpha” o “Borsa Protetta Alpha di tipo Quanto” di partecipare al differenziale delle performance di due Attività Sottostanti; e (iii) nel caso di Certificati “Butterfly” e “Butterfly di tipo Quanto” di partecipare alla performance positiva dell’Attività Sottostante ovvero di trasformare la performance negativa dell’Attività Sottostante in performance positiva se il Sottostante risulta compreso in un intervallo predefinito (tra la Barriera Up e la Barriera Down).

Inoltre, i Certificati consentono di proteggere in tutto o in parte il capitale originariamente investito.

I Certificati possono essere:

- (i) di tipo “*quanto*”; o
- (ii) “*non quanto*”.

I Certificati di tipo Quanto sono Certificati il cui Sottostante viene sempre valorizzato convenzionalmente in Euro qualunque sia la valuta del Mercato di Riferimento, permettendo quindi al Portatore di neutralizzare il rischio di cambio derivante da fluttuazioni del tasso di cambio.

I Certificati di tipo non Quanto sono Certificati il cui Sottostante è valorizzato nella valuta in cui è espresso il suo valore, esponendo quindi il Portatore al rischio di cambio. Nel calcolo dell’Importo di Liquidazione dei Certificati si dovrà, infatti, tener conto del tasso di cambio applicabile. A tal proposito si segnala che l’investitore potrà subire una perdita nell’ipotesi di un andamento sfavorevole del tasso di cambio tale da esercitare sull’Importo di Liquidazione un effetto negativo superiore all’effetto positivo dato dall’apprezzamento o dal deprezzamento del Sottostante, sino a comportare una perdita del capitale originariamente investito superiore rispetto a quella desumibile, per i Certificati Borsa Protetta e Borsa Protetta con Cap, dalla Protezione, e, per i Certificati Butterfly, dall’Importo di Rimborso Minimo, come indicati nelle Condizioni

Definitive.

Trattandosi di Certificati con esercizio automatico, si segnala infine che la Data di Esercizio dei Certificati coinciderà con la Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive.

(ii) *Codice ISIN*

Il Codice ISIN dei Certificati è quello indicato nelle Condizioni Definitive per gli strumenti finanziari emessi di volta in volta.

4.1.2 Rendimento dei Certificati

1. **Borsa Protetta**

I *Borsa Protetta* e i *Borsa Protetta con Cap* sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia “*investment certificates*” e offrono un rendimento determinato in funzione dell’andamento del Sottostante.

I Certificati *Borsa Protetta* e *Borsa Protetta con Cap* consentono di partecipare all’eventuale rialzo del Sottostante: illimitatamente nel caso dei *Borsa Protetta*, limitatamente nel caso dei *Borsa Protetta con Cap*. Si potrà incorrere in una perdita del capitale originariamente investito nel caso di performance dell’Attività Sottostante negativa e, in caso di performance positiva dell’Attività Sottostante, nel caso in cui sia prevista una Partecipazione inferiore al 100%.

I Certificati *Borsa Protetta* e *Borsa Protetta con Cap* consentono inoltre di proteggere nel contempo, in tutto o in parte, il capitale investito, in ragione della Protezione, sempre presente, specificata nelle Condizioni Definitive, esponendo pertanto l’investitore al rischio di perdere una parte, nota in partenza, del capitale investito. La perdita massima è rappresentata dalla parte di capitale non protetta. Nell’ipotesi di Certificati di tipo Non Quanto con Divisa di Riferimento diversa dall’Euro, l’investitore deve tenere presente che l’Importo di Liquidazione risulta influenzato anche dall’andamento del Tasso di Cambio. In particolare, ove l’Importo di Liquidazione sia calcolato sulla base del Livello di Protezione, nell’eventualità di un andamento del Tasso di Cambio sfavorevole per l’investitore tale Importo di Liquidazione corrisponderà una quota di capitale investito inferiore alla Protezione. Ove l’Importo di Liquidazione sia calcolato sulla base del Cap, in ragione dell’andamento del Tasso di Cambio, tale Importo di Liquidazione potrebbe corrispondere ad un’effettiva percentuale di guadagno superiore o inferiore al Cap. Si precisa, infine, che a fronte della previsione di un Cap è sempre prevista, a parità di condizioni, una Protezione maggiore rispetto al caso in cui non sia prevista tale opzione.

I Certificati sono rappresentativi di una facoltà di esercizio che è esercitata automaticamente dall’Emittente solo alla sua scadenza (stile cosiddetto “europeo”).

I Certificati *Borsa Protetta* danno il diritto di percepire alla scadenza un Importo di Liquidazione, legato alla *performance* dell’Attività Sottostante, alla

Partecipazione e alla Protezione.

In particolare, se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è superiore al Livello di Protezione, il Portatore ha diritto di ricevere un importo in Euro pari al Livello di Protezione più la differenza fra il Valore Finale e il Livello di Protezione moltiplicata per la Partecipazione, il tutto moltiplicato per il Multiplo e per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo, e diviso per il Tasso di Cambio qualora il Certificato sia non Quanto e la Divisa di Riferimento sia diversa dall'Euro. Se, invece, nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è inferiore o uguale al Livello di Protezione, il Portatore ha diritto di ricevere un importo in Euro pari al Livello di Protezione moltiplicato per il Multiplo e per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo, e diviso per il Tasso di Cambio qualora il Certificato sia non Quanto e la Divisa di Riferimento sia diversa dall'Euro.

I Certificati *Borsa Protetta con Cap* danno il diritto di percepire alla scadenza un Importo di Liquidazione, legato alla *performance* dell'Attività Sottostante, alla Partecipazione, alla Protezione e al Cap.

In particolare, se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è superiore al Livello di Protezione ma inferiore al Livello Cap, il Portatore avrà diritto a ricevere un importo in Euro pari al Livello di Protezione più la differenza fra il Valore Finale ed il Livello di Protezione, moltiplicata per la Partecipazione, il tutto moltiplicato per il Multiplo e per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo, e diviso per il Tasso di Cambio qualora il Certificato sia non Quanto e la Divisa di Riferimento sia diversa dall'Euro. Se, invece, nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è superiore al Livello di Protezione ed è pari o superiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere un importo in Euro pari al Cap moltiplicato per il Valore Iniziale, per il Multiplo e per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo, e diviso per il Tasso di Cambio qualora il Certificato sia non Quanto e la Divisa di Riferimento sia diversa dall'Euro.

In funzione delle variabili sopra menzionate, l'Importo di Liquidazione può determinare un guadagno o una perdita per l'investitore. A priori è possibile stabilire, senza considerare il tasso di cambio, solo il punto di pareggio alla scadenza ossia è possibile stabilire il livello del Sottostante, legato alla Protezione e alla Partecipazione, in corrispondenza del quale l'Importo di Liquidazione è pari al prezzo pagato per l'acquisto del Certificato.

Nei Certificati *Borsa Protetta con Cap*, il Cap determina l'Importo di Liquidazione massimo, al netto degli effetti del tasso di cambio nell'ipotesi di Certificati non quanto con Divisa di Riferimento diversa dall'Euro, cui può aver diritto il Portatore dei Certificati ed è un livello percentuale indicato nelle Condizioni Definitive, così calcolato:

Cap = Protezione + Partecipazione * (Livello Percentuale Cap - Protezione)

Il Livello Percentuale Cap è un livello percentuale, se definito, assume un valore superiore al 100% secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive ed è così

calcolato:

Livello Percentuale Cap = Protezione + (Cap - Protezione)/ Partecipazione

Al momento dell'emissione, la Protezione rappresenta il valore percentuale corrispondente al rapporto tra il Livello di Protezione - espresso in Euro o nella divisa di riferimento, qualora il Sottostante sia espresso in una divisa diversa dall'Euro - e il Prezzo di Emissione, moltiplicato per il Multiplo e, qualora la divisa di riferimento del sottostante sia diversa dall'Euro, diviso per il Tasso di Cambio, ossia:

$$\text{Capitale protetto} = \frac{\text{Livello di Protezione}}{\text{Prezzo di Emissione}} \times \text{Multiplo} \times \frac{1}{\text{Fx}}$$

Al momento della quotazione, invece, la Protezione rappresenta il valore percentuale calcolato come rapporto tra il Livello di Protezione - espresso in Euro o nella divisa di riferimento, qualora il Sottostante sia espresso in una divisa diversa dall'Euro - e il prezzo lettera del Certificato al momento dell'inizio delle quotazioni, moltiplicato per il Multiplo e, qualora la divisa di riferimento del sottostante sia diversa dall'Euro, diviso per il Tasso di Cambio, ossia:

$$\text{Capitale protetto} = \frac{\text{Livello di Protezione}}{\text{Prezzo Lettera}} \times \text{Multiplo} \times \frac{1}{\text{Fx}}$$

2. Borsa Protetta Alpha

I *Borsa Protetta Alpha* sono strumenti derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "*investment certificates*" e offrono un rendimento determinato in funzione della differenza tra due Attività Sottostanti.

I Certificati consentono di partecipare al differenziale di *performance* tra due attività sottostanti, c.d. Attività Sottostante Lunga e c.d. Attività Sottostante Corta. L'Attività Sottostante Lunga rappresenta il Sottostante per il quale si nutrono aspettative di rendimento migliori rispetto all'Attività Sottostante Corta. Inoltre, i Certificati consentono di proteggere, nel contempo, parte o tutto del capitale investito, in ragione della Protezione, sempre presente, specificata nelle Condizioni Definitive, esponendo pertanto l'investitore al rischio di perdere una parte del capitale investito. La perdita massima è rappresentata dalla parte di capitale non protetta. Si consideri, altresì, che anche nelle ipotesi in cui la differenza tra le due *performance* fosse superiore alla differenza tra la Protezione e 100%, l'investitore potrebbe percepire un Importo di Liquidazione inferiore al Valore Nominale ove la differenza tra la Performance Attività Lunga e la Performance Attività Corta fosse negativa. Infine, l'investitore potrebbe percepire un Importo di Liquidazione inferiore al Valore Nominale anche ove la differenza tra la Performance Attività Lunga e la Performance Attività Corta fosse positiva, ma fosse altresì prevista una Partecipazione inferiore al 100%.

Alla scadenza l'Importo di Liquidazione dipende dal fatto che la differenza tra la Performance Attività Lunga e la Performance Attività Corta sia superiore ovvero inferiore alla differenza tra la Protezione ed il 100%. Infatti, se nel Giorno di Valutazione Finale la differenza tra la Performance Attività Lunga e la

Performance Attività Corta è maggiore della differenza tra la Protezione e 100%, il Certificato restituisce la percentuale protetta del capitale investito. In più, consente di partecipare alla differenza tra le due *performance* e al complemento al 100% della Protezione. Se nel Giorno di Valutazione Finale la differenza tra la Performance Attività Lunga e la Performance Attività Corta è inferiore o uguale alla differenza tra la Protezione e 100%, il Certificato restituisce la percentuale protetta del capitale investito.

I Certificati inoltre presentano, nel caso in cui l'Attività Sottostante o le Attività Sottostanti siano espresse in una divisa diversa dall'Euro, una variante "*quanto*", che consente di rendere il valore del Certificato neutro rispetto ai movimenti dei tassi di cambio. Conseguentemente, il tasso di cambio non si applica mai ai Borsa Protetta Alpha dal momento che ogni Attività Sottostante o ha come divisa l'Euro oppure deve considerarsi neutro rispetto alle oscillazioni del tasso di cambio facendo sì che il Certificato debba considerarsi a tutti gli effetti "*quanto*". A tal proposito si specifica che il Certificato è da considerarsi di tipo "*quanto*" anche quando una sola delle due Attività Sottostanti, utilizzate per misurare la loro correlazione, sia espressa in una divisa diversa dall'Euro.

I Certificati sono rappresentativi di una facoltà di esercizio che è esercitata automaticamente dall'Emittente solo alla sua scadenza (stile cosiddetto "europeo").

3. Butterfly

I *Butterfly* sono strumenti derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "*investment certificates*". I *Butterfly* a scadenza permettono di partecipare alla *performance* positiva o trasformare la *performance* negativa del Sottostante in un guadagno se il Sottostante realizza una *performance* positiva o negativa, a condizione che il Sottostante permanga durante tutto il Periodo di Osservazione all'interno dell'intervallo definito dalla Barriera Up e dalla Barriera Down. Qualora, invece, il Sottostante abbia assunto durante la vita del Certificato un valore esterno all'intervallo definito dalla Barriera Up e dalla Barriera Down (si vedano gli scenari 2, 3 - ipotesi "b" e 4 - ipotesi "a" del paragrafo 4.1.13 della presente Nota Informativa) i *Butterfly* consentiranno di ottenere un rendimento in funzione dell'Importo di Rimborso Minimo, dell'Importo di Rimborso Aggiuntivo, della Partecipazione al Rialzo e della Partecipazione al Ribasso, livelli definiti dall'Emittente ed indicati nelle Condizioni Definitive. In questo caso, il rendimento ottenibile dall'investitore potrebbe essere inferiore rispetto a quanto percepibile a scadenza nell'ipotesi in cui il Sottostante sia sempre rimasto all'interno dell'intervallo definito dalla Barriera Up e dalla Barriera Down.

Nei casi in cui il Sottostante assuma un valore uguale o inferiore alla Barriera Down ma mai uguale o superiore alla Barriera Up, il rendimento dei Certificati dipenderà dai livelli di Importo di Rimborso Minimo, di Importo di Rimborso Aggiuntivo e di Partecipazione al Rialzo al differenziale tra il Valore Finale e il Valore Iniziale, definiti dall'Emittente ed indicati nelle Condizioni Definitive. Ove, invece, il Sottostante assuma un valore uguale o superiore alla Barriera Up ma mai uguale o inferiore alla Barriera Down, l'importo liquidabile

all'investitore dipenderà dai livelli di Importo di Rimborso Minimo, di Importo di Rimborso Aggiuntivo e di Partecipazione al Ribasso al differenziale tra il Valore Iniziale e il Valore Finale, definiti dall'Emittente ed indicati nelle Condizioni Definitive. Infine, si precisa che l'Importo di Rimborso Aggiuntivo potrà essere pari a zero, mentre l'Importo di Rimborso Minimo sarà sempre superiore a zero.

Con specifico riferimento ai Certificati Butterfly di tipo non Quanto, inoltre, si consideri che nel calcolo dell'Importo di Liquidazione si applicherà anche il tasso di cambio e, di conseguenza, la perdita del capitale inizialmente investito potrebbe essere superiore alla parte di capitale non protetta per effetto dell'applicazione del tasso di cambio.

Gli elementi caratteristici dei Certificati *Butterfly* sono: Barriera Up, Barriera Down, Importo di Rimborso Minimo, Importo di Rimborso Aggiuntivo (eventuale), Partecipazione al Rialzo e Partecipazione al Ribasso. Tali elementi possono assumere valori diversi e conferire ai Certificati differenti connotazioni. A parità di altre condizioni, per beneficiare di un Importo di Rimborso Minimo e di un Importo di Rimborso Aggiuntivo maggiori è necessario aumentare la Barriera Down e/o diminuire la Partecipazione al Rialzo, la Partecipazione al Ribasso, la Barriera Up.

I Certificati sono rappresentativi di una facoltà di esercizio che è esercitata automaticamente dall'Emittente solo alla sua scadenza (stile cosiddetto "europeo").

Si consideri inoltre che, con riferimento ai Certificati Butterfly che hanno come Sottostante un Basket: - i componenti il Basket vengono presi in considerazione singolarmente e, pertanto, è definito un Livello di verifica della Barriera Down e della Barriera Up per ciascun Sottostante componente il Basket. Durante il Periodo di Osservazione l'Emittente verificherà se il Livello di verifica della Barriera Down e della Barriera Up di ciascuno dei Sottostanti componenti il Basket assume un valore uguale o inferiore alla Barriera Down e uguale o superiore alla Barriera Up. Effettuata tale verifica, la Barriera Up ovvero la Barriera Down si considereranno raggiunte qualora almeno uno dei componenti del Basket abbia assunto, nel Periodo di Osservazione, un valore pari o superiore alla Barriera Up ovvero pari o inferiore alla Barriera Down. Ai fini, invece, di verificare che il Sottostante si sia mantenuto nell'intervallo compreso tra Barriera Up e Barriera Down, è necessario che tutti i componenti del Basket abbiano assunto, nel Periodo di Osservazione, un valore compreso tra la Barriera Up e la Barriera Down.

Ai fini, invece, del calcolo dell'Importo di Liquidazione si farà ricorso al criterio del c.d. *worst-of*, ossia utilizzando il Valore Iniziale e il Valore Finale del Sottostante componente il Basket con la minore variazione percentuale tra il Giorno di Valutazione Iniziale e il Giorno di Valutazione Finale. Pertanto, in caso di *performance* negative delle Attività Sottostanti, sarà considerata peggiore, secondo il criterio del c.d. *worst-of*, quella che ha abbia un maggiore valore assoluto (per esempio, ove il Basket fosse composto da due Attività Sottostanti e, a scadenza, le relative performance fossero pari, rispettivamente, a -3% ed a -9%

sarà considerata, ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, l'Attività Sottostante che abbia realizzato una performance negativa pari al -9%).

**4.1.3
Legislazione
in base alla
quale i
Certificati
sono stati
creati**

I Certificati ed i diritti e gli obblighi da essi derivanti sono regolati dalla legge italiana.

Per ogni controversia relativa ai Certificati, foro competente in via esclusiva è il foro di Milano, ovvero, qualora il Portatore sia un consumatore ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 e 33 del D.lgs. 6 settembre 2005, n. 206, così come successivamente modificato ed integrato (*Codice del consumo*), il foro nella cui circoscrizione questi ha la residenza o il domicilio elettivo.

**4.1.4
Forma dei
Certificati e
soggetto
incaricato
della tenuta
dei registri**

(i) Forma e circolazione dei Certificati

I Certificati sono strumenti finanziari nominativi interamente ed esclusivamente ammessi in gestione accentrata ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui agli artt. 83-*bis* e ss. del Testo Unico della Finanza e al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della Consob recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e della relativa società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).

(ii) Soggetto incaricato della tenuta dei registri

Il soggetto incaricato della tenuta dei registri è Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari 6, 20123 Milano) Conseguentemente, fino a quando i Certificati saranno gestiti in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli S.p.A., il trasferimento degli stessi e l'esercizio dei relativi diritti potranno avvenire esclusivamente per il tramite degli Intermediari aderenti al Sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

**4.1.5
Valuta**

I Certificati sono denominati in Euro. L'Importo di Liquidazione sarà anch'esso denominato in Euro.

**4.1.6
Ranking**

Gli obblighi nascenti dai Certificati a carico dell'Emittente non sono subordinati alle passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei Portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

**4.1.7
Diritti
connessi ai
Certificati**

Alla scadenza, il possessore di un Certificato ha diritto di ricevere dall'Emittente un importo in Euro pari all'Importo di Liquidazione. In nessun caso l'esercizio dei Certificati comporta la consegna fisica del Sottostante all'investitore.

L'ammontare dell'Importo di Liquidazione, così come calcolato dall'Agente per il Calcolo, in assenza di errori manifesti, è definitivo e vincolante per il Portatore dei Certificati.

Rinuncia all'esercizio dei Certificati

Il Portatore ha la facoltà di comunicare allo Sportello di Pagamento la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati entro le ore 10.00 (ora di Milano) del primo Giorno Lavorativo successivo al Giorno di Valutazione Finale.

Per una valida rinuncia all'esercizio automatico a scadenza dei Certificati, il Portatore del Certificato dovrà presentare allo Sportello di Pagamento, o inviare via fax al numero +39 059 587801, per la/le Serie in suo possesso una dichiarazione di rinuncia all'esercizio che deve essere conforme al modello predisposto dall'Emittente e disponibile sul sito internet www.aletticertificate.it. Nella dichiarazione di rinuncia all'esercizio dovranno essere indicati il codice ISIN ed il numero dei Certificati per i quali si desidera esercitare la rinuncia all'esercizio. È esclusa la revoca della dichiarazione di rinuncia all'esercizio.

Al fine della rinuncia all'esercizio è necessario adempiere a tutti i requisiti appena riportati. In mancanza, i Certificati si intenderanno comunque automaticamente esercitati.

In relazione a ciascuna Serie di Certificati, qualora la rinuncia all'esercizio dei Certificati venga espressa per un numero di Certificati non corrispondente ad un multiplo intero del Lotto Minimo di Esercizio, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, saranno validi ai fini della rinuncia all'esercizio soltanto i Certificati approssimati per difetto al valore più prossimo. Per i restanti Certificati, la richiesta di rinuncia all'esercizio non sarà considerata valida. Qualora per i Certificati per cui si esprime la rinuncia all'esercizio non venisse raggiunto un numero minimo pari al Lotto Minimo di Esercizio riportato nelle Condizioni Definitive per ciascuna Serie, la dichiarazione non sarà considerata valida.

Con riferimento ai Certificati rispetto ai quali sia stata effettuata la rinuncia all'esercizio automatico, l'Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo agli stessi e i relativi Portatori non potranno pertanto vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

- 4.1.8**
Autorizzazioni Le informazioni concernenti le autorizzazioni relative all'emissione, all'offerta al pubblico e alla quotazione dei Certificati che, sulla base del presente Prospetto saranno di volta in volta emessi per il collocamento e/o la relativa quotazione sul Mercato SeDeX, saranno riportate nelle relative Condizioni Definitive di Offerta da pubblicarsi entro l'inizio dell'offerta e/o nelle Condizioni Definitive di Quotazione da pubblicarsi entro il giorno antecedente le negoziazioni.
- 4.1.9**
Data di emissione La Data di Emissione dei Certificati è quella indicata nelle Condizioni Definitive predisposte in occasione delle singole emissioni di Certificati. La Data di Emissione sarà comunque successiva al collocamento ove prevista un'offerta al pubblico.
- 4.1.10**
Restrizioni alla libera negoziabilità I Certificati non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia.
Esistono invece delle limitazioni alla vendita ed all'offerta di Certificati negli Stati Uniti d'America e in Gran Bretagna.
I Certificati difatti non sono registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione dei Certificati non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC").

I Certificati non possono quindi in nessun modo essere proposti, venduti o consegnati direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, o a cittadini americani.

I Certificati non possono essere altresì venduti o proposti in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "Financial Services and Markets Act (FSMA 2000)". Il prospetto di vendita può essere quindi reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.1.11

Data di Scadenza e Data di Esercizio

(i) Data di Scadenza dei Certificati

La Data di Scadenza dei Certificati è quella indicata nelle Condizioni Definitive predisposte in occasione delle singole emissioni di Certificati.

(ii) Data di Esercizio dei Certificati

Trattandosi di certificati con esercizio automatico, la Data di Esercizio dei Certificati coinciderà con la Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive predisposte in occasione di ogni singola emissione.

4.1.12

Modalità di regolamento

L'Emittente adempirà agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati mediante liquidazione monetaria.

In particolare, in seguito all'esercizio automatico dei Certificati alla Data di Scadenza l'Emittente verserà un importo equivalente all'Importo di Liquidazione complessivo, determinato dall'Agente per il Calcolo sulla base del numero di Lotti Minimi di Esercizio oggetto dell'esercizio.

Il pagamento viene effettuato dallo Sportello di Pagamento mediante accredito sul conto dell'Intermediario aderente a Monte Titoli S.p.A. entro cinque Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di Valutazione Finale. L'Emittente assolve anche le funzioni di sportello di pagamento.

Se per tutta la durata del Periodo di Valutazione Finale si protraggono degli Sconvolgimenti di Mercato, l'Importo di Liquidazione complessivo corrisponderà all'Equo Valore di Mercato dei Certificati, così come determinato dall'Agente per il Calcolo.

4.1.13

Modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati, data di pagamento o consegna, metodo di calcolo

Borsa Protetta e Borsa Protetta con Cap, Borsa Protetta di Tipo Quanto e Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto

L'Importo di Liquidazione viene calcolato come segue.

1. Per i Certificati Borsa Protetta e Borsa Protetta di Tipo Quanto

Scenario 1: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è superiore al Livello di Protezione, il Portatore ha diritto di ricevere un importo in Euro pari al Livello di Protezione più la differenza fra il Valore Finale e il Livello di Protezione moltiplicata per la Partecipazione, il tutto moltiplicato per il Multiplo e per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo, e diviso per il Tasso di Cambio qualora il Certificato sia non Quanto e la Divisa di Riferimento sia diversa dall'Euro, come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione =

$$\{ \text{Livello di protezione} + [(P_t - \text{Livello di protezione}) \times Z] \} \times \text{Multiplo} \div \text{FX}$$

dove Z indica la Partecipazione, Pt il Valore Finale del Sottostante e FX il Tasso di Cambio.

Nel caso dei Certificati Borsa Protetta di tipo Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento è sempre convenzionalmente espressa in Euro, la formula di calcolo dell'Importo di Liquidazione non considera il Tasso di Cambio ed è quindi la seguente:

Importo di Liquidazione =

$$\{ \text{Livello di protezione} + [(P_t - \text{Livello di protezione}) \times Z] \} \times \text{Multiplo}$$

dove Z indica la Partecipazione e Pt il Valore Finale del Sottostante.

Scenario 2: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è inferiore o uguale al Livello di Protezione, il Portatore ha diritto a ricevere un importo in Euro pari al Livello di Protezione moltiplicato per il Multiplo e per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo, e diviso per il Tasso di Cambio qualora il Certificato sia non Quanto e la Divisa di Riferimento sia diversa dall'Euro, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Importo di Liquidazione} = \text{Livello di protezione} \times \text{Multiplo} \div \text{FX}$$

dove FX indica il Tasso di Cambio Finale.

Nel caso dei Certificati Borsa Protetta di tipo Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento è sempre convenzionalmente espressa in Euro, la formula di calcolo dell'Importo di Liquidazione non considera il Tasso di Cambio ed è quindi la seguente:

$$\text{Importo di Liquidazione} = \text{Livello di protezione} \times \text{Multiplo}$$

2. Nel caso di Certificati Borsa Protetta con Cap e Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto

Scenario 1: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è superiore al Livello di Protezione ma inferiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere un importo in Euro pari al Livello di Protezione più la differenza fra il Valore Finale ed il Livello di Protezione, moltiplicata per la Partecipazione, il tutto moltiplicato per il Multiplo e per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo, e diviso per il Tasso di Cambio qualora il Certificato sia non Quanto e la Divisa di Riferimento sia diversa dall'Euro, come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione =

$$\{ \text{Livello di protezione} + [(P_t - \text{Livello di protezione}) \times Z] \} \times \text{Multiplo} \div \text{FX}$$

dove Z indica la Partecipazione, Pt il Valore Finale del Sottostante e FX il Tasso di Cambio Finale.

Nel caso dei Certificati Borsa Protetta con Cap di tipo Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento è sempre convenzionalmente espressa in Euro, la formula di calcolo dell'Importo di Liquidazione non considera il Tasso di Cambio ed è quindi la seguente:

Importo di Liquidazione =

$$\{ \text{Livello di protezione} + [(P_t - \text{Livello di protezione}) \times Z] \} \times \text{Multiplo}$$

dove Z indica la Partecipazione e Pt il Valore Finale del Sottostante.

Scenario 2: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è superiore al Livello di Protezione ed è pari o superiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere un importo in Euro pari al Cap moltiplicato per il Valore Iniziale, per il Multiplo e per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo, e diviso per il Tasso di Cambio qualora il Certificato sia non Quanto e la Divisa di Riferimento sia diversa dall'Euro, come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione =

$$\text{Cap} \times \text{Valore Iniziale} \times \text{Multiplo} \div \text{FX}$$

dove FX indica il Tasso di Cambio.

Nel caso dei Certificati Borsa Protetta con Cap di tipo Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento è sempre convenzionalmente espressa in Euro, la formula di calcolo dell'Importo di Liquidazione non considera il Tasso di Cambio ed è quindi la seguente:

$$\text{Importo di Liquidazione} = \text{Cap} \times \text{Valore Iniziale} \times \text{Multiplo}$$

Scenario 3: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è inferiore o uguale al Livello di Protezione, il Portatore ha diritto a ricevere, un importo in Euro pari al Livello di Protezione moltiplicato per il Multiplo e per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo, e diviso per il Tasso di Cambio qualora il Certificato sia non Quanto e la Divisa di Riferimento sia diversa dall'Euro la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Importo di Liquidazione} = \text{Livello di protezione} \times \text{Multiplo} \div \text{FX}$$

dove FX indica il Tasso di Cambio.

Nel caso dei Certificati Borsa Protetta con Cap di tipo Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento è sempre convenzionalmente espressa in Euro, la formula di calcolo dell'Importo di Liquidazione non considera il Tasso di Cambio ed è quindi la seguente:

Importo di Liquidazione = *Livello di protezione* x *Multiplo*

Borsa Protetta Alpha e Borsa Protetta Alpha Quanto

L'Importo di Liquidazione viene calcolato come segue.

Scenario 1: Se nel Giorno di Valutazione Finale la differenza tra la Performance Attività Lunga e la Performance Attività Corta è maggiore della differenza tra la Protezione e 100%, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro calcolato come sintetizzato dalle seguenti formule.

Se $(\text{Perf L} - \text{Perf C}) > (\text{Protezione} - 100\%)$

Importo di Liquidazione = *Valore Nominale* x $\{\text{Protezione} + Z \times [(\text{Perf L} - \text{Perf C}) + (100\% - \text{Protezione})]\}$

dove Z indica la Partecipazione, Per L la Performance Attività Lunga e Perf C la Performance Attività Corta.

Scenario 2: Se nel Giorno di Valutazione Finale la differenza tra la Performance Attività Lunga e la Performance Attività Corta è inferiore o uguale alla differenza tra la Protezione e 100%, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro calcolato come sintetizzato dalle seguenti formule.

Se $(\text{Perf L} - \text{Perf C}) \leq (\text{Protezione} - 100\%)$ *Importo di Liquidazione* = *Valore Nominale* x *Protezione*

Butterfly e Butterfly di Tipo Quanto

L'Importo di Liquidazione viene calcolato come segue.

Scenario 1: Se durante il Periodo di Osservazione il Livello di verifica della Barriera Down e della Barriera Up del Sottostante, e, nel caso di Basket, di ciascuno dei Sottostanti componenti il Basket, non assume mai un valore uguale o inferiore alla Barriera Down e uguale o superiore alla Barriera Up, l'importo in Euro liquidato all'investitore, per ogni Lotto Minimo, sarà pari a:

(a) se il Valore Finale è uguale o superiore al Valore Iniziale, e, nel caso di Basket, se il Valore Finale del Sottostante componente il Basket con la minore variazione percentuale (calcolata tra il suo Valore Finale e il suo Valore Iniziale) è uguale o superiore al suo Valore Iniziale:

$\text{Valore Nominale} \times \text{Tasso di Cambio Iniziale (ove applicabile)} \times \{\text{Importo di Rimborso Minimo} + [\text{Partecipazione al Rialzo} \times (\text{Valore Finale} - \text{Valore Iniziale}) / \text{Valore Iniziale}]\} / \text{Tasso di Cambio finale (ove applicabile)}$

(b) se il Valore Finale è inferiore al Valore Iniziale, e nel caso di Basket se il Valore Finale del Sottostante componente il Basket con la minore variazione percentuale (calcolata tra il suo Valore Finale e il suo Valore Iniziale) è inferiore al suo Valore Iniziale:

$\text{Valore Nominale} \times \text{Tasso di Cambio Iniziale (ove applicabile)} \times \{\text{Importo di Rimborso Minimo} + [\text{Partecipazione al Ribasso} \times (\text{Valore Iniziale} - \text{Valore Finale}) / \text{Valore Iniziale}]\} / \text{Tasso di Cambio}$

finale *(ove applicabile)*

Nel caso dei Certificati Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento è sempre convenzionalmente espressa in Euro, le formule di calcolo dell'Importo di Liquidazione sopra descritte non considereranno il Tasso di Cambio.

Scenario 2: Se durante il Periodo di Osservazione il Livello di verifica della Barriera Down e della Barriera Up del Sottostante, e nel caso di Basket di almeno uno dei Sottostanti componenti il Basket ha assunto un valore uguale o inferiore alla Barriera Down e ha assunto un valore uguale o superiore alla Barriera Up, l'importo in Euro liquidato all'investitore, per ogni Lotto Minimo, sarà pari a:

Valore Nominale*Tasso di Cambio Iniziale *(ove applicabile)*{Importo di Rimborso Minimo + 2*Importo di Rimborso Aggiuntivo} / Tasso di Cambio finale *(ove applicabile)*

Nel caso dei Certificati Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento è sempre convenzionalmente espressa in Euro, la formula di calcolo dell'Importo di Liquidazione sopra descritta non considererà il Tasso di Cambio.

Scenario 3: Se durante il Periodo di Osservazione il Livello di verifica della Barriera Down e della Barriera Up del Sottostante, e, nel caso di Basket, di almeno uno dei Sottostanti componenti il Basket, ha assunto un valore uguale o inferiore alla Barriera Down ma mai uguale o superiore alla Barriera Up, l'importo in Euro liquidato all'investitore, per ogni Lotto Minimo, sarà pari a:

(a) se il Valore Finale è superiore al Valore Iniziale, e nel caso di Basket se il Valore Finale del Sottostante componente il Basket con la minore variazione percentuale (calcolata tra il suo Valore Finale e il suo Valore Iniziale) è superiore al suo Valore Iniziale:

Valore Nominale*Tasso di Cambio Iniziale *(ove applicabile)*{Importo di Rimborso Minimo + Importo di Rimborso Aggiuntivo+[Partecipazione al Rialzo * (Valore Finale - Valore Iniziale)/Valore Iniziale]} / Tasso di Cambio finale *(ove applicabile)*

(b) se il Valore Finale è uguale o inferiore al Valore Iniziale, e nel caso di Basket se il Valore Finale del Sottostante componente il Basket con la minore variazione percentuale (calcolata tra il suo Valore Finale e il suo Valore Iniziale) è uguale o inferiore al suo Valore Iniziale:

Valore Nominale*Tasso di Cambio Iniziale *(ove applicabile)* {Importo di Rimborso Minimo + Importo di Rimborso Aggiuntivo} / Tasso di Cambio finale *(ove applicabile)*

Nel caso dei Certificati Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento è sempre convenzionalmente espressa in Euro, le formule di calcolo dell'Importo di Liquidazione sopra descritte non considereranno il Tasso di Cambio.

Scenario 4: Se durante il Periodo di Osservazione il Livello di verifica della Barriera Down e della Barriera Up del Sottostante, e nel caso di Basket di almeno uno dei Sottostanti componenti il Basket, ha assunto un valore uguale o superiore alla Barriera Up ma mai uguale o inferiore alla Barriera Down, l'importo in Euro liquidato all'investitore, per ogni Lotto Minimo, sarà pari a:

(a) se il Valore Finale è superiore al Valore Iniziale, e nel caso di Basket se il Valore Finale del Sottostante componente il Basket con la minore variazione

percentuale (calcolata tra il suo Valore Finale e il suo Valore Iniziale) è superiore al suo Valore Iniziale:

Valore Nominale*Tasso di Cambio Iniziale (*ove applicabile*) {Importo di Rimborso Minimo + Importo di Rimborso Aggiuntivo} / Tasso di Cambio finale (*ove applicabile*)

(b) se il Valore Finale è uguale o inferiore al Valore Iniziale, e nel caso di Basket se il Valore Finale del Sottostante componente il Basket con la minore variazione percentuale (calcolata tra il suo Valore Finale e il suo Valore Iniziale) è inferiore al suo Valore Iniziale:

Valore Nominale*Tasso di Cambio Iniziale (*ove applicabile*) {Importo di Rimborso Minimo +Importo di Rimborso Aggiuntivo +[Partecipazione al Ribasso * (Valore Iniziale - Valore Finale)/Valore Iniziale]} / Tasso di Cambio finale (*ove applicabile*)

Si consideri inoltre che, con riferimento ai Certificati Butterfly che hanno come Sottostante un Basket, ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione si farà ricorso al criterio del c.d. *worst-of*, ossia utilizzando il Valore Iniziale e il Valore Finale del Sottostante componente il Basket con la minore variazione percentuale tra il Giorno di Valutazione Iniziale e il Giorno di Valutazione Finale. Pertanto, in caso di *performance* negative delle Attività Sottostanti, sarà considerata peggiore, secondo il criterio del c.d. *worst-of*, quella che ha abbia un maggiore valore assoluto (per esempio, ove il Basket fosse composto da due Attività Sottostanti e, a scadenza, le relative performance fossero pari, rispettivamente, a -3% ed a -9% sarà considerata, ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, l'Attività Sottostante che abbia realizzato una performance negativa pari al -9%).

4.1.14

Regime fiscale

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione, della cessione e dell'esercizio dei Certificati.

Quanto segue intende essere un'introduzione alla legislazione fiscale italiana applicabile ai Certificati e non deve essere considerata un'analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali dell'acquisto, della detenzione, della cessione e dell'esercizio dei Certificati. Si noti, peraltro, che la sintesi che segue non descrive il trattamento fiscale relativo all'acquisto, alla detenzione e alla cessione dei Certificati nel caso in cui i titolari, fiscalmente residenti in Italia, siano società di capitali, società di persone, enti pubblici o privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali – più in generale società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lettere a) e b) del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni ed integrazioni - *Testo Unico delle Imposte sui redditi* (il "TUIR"), fondi pensione, OICR, oppure i cui titolari siano persone fisiche o enti fiscalmente non residenti in Italia.

Ai sensi dell'art. 67 del TUIR, come modificato dal D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni, i proventi, non conseguiti nell'esercizio di imprese commerciali, percepiti da persone fisiche ed enti non commerciali fiscalmente residenti in Italia, derivanti sia dall'esercizio che dalla cessione a titolo oneroso dei Certificati sono soggetti ad imposta sostitutiva. Per tale tipologia di redditi, a seguito delle modifiche introdotte dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148 è prevista l'aliquota

d'imposta del 20%.

In particolare, si ritiene che sulla base della normativa attualmente vigente, i proventi relativi ai Certificati rientrano nella categoria dei "*redditi diversi*" in quanto ricompresi nella definizione riportata all'art. 67, comma 1, lett. c-*quater*) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, che ricomprende tra i redditi diversi i redditi che "*siano comunque realizzati mediante rapporti da cui deriva il diritto o l'obbligo di cedere od acquistare a termine strumenti finanziari, valute, metalli preziosi o merci ovvero di ricevere o effettuare a termine uno o più pagamenti collegati a tassi di interesse, a quotazioni o valori di strumenti finanziari, di valute estere, di metalli preziosi o di merci e ad ogni altro parametro di natura finanziaria*".

L'imposta sostitutiva così dovuta dovrà essere corrisposta mediante versamento diretto nei termini e nei modi previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti sono portate in deduzione, fino a concorrenza delle plusvalenze dei quattro periodi di imposta successivi.

Resta salva la possibilità, per il Portatore dei Certificati di adottare il regime del "*Risparmio Gestito*" ovvero del "*Risparmio Amministrato*", ove ne ricorrano i presupposti di legge, ai sensi rispettivamente degli articoli 6 e 7 del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, come successivamente integrato e modificato. In tal caso le regole relative alla determinazione del reddito e alla liquidazione delle imposte saranno quelle tipiche di tali regimi.

Il D.L. 3 ottobre 2006, n.262, convertito in legge con modifiche dalla l. 24 novembre 2006, n. 286 ha reintrodotto l'imposta sulle successioni e donazioni sui trasferimenti di beni per causa di morte o donazione. Nel caso di trasferimento dei Certificati *mortis causa* ovvero per donazione è necessario valutare l'applicabilità di dette imposte.

Per le operazioni concluse a decorrere dal 1° settembre 2013, si applicherà l'imposta sulle transazioni finanziarie di cui al comma 492 dell'articolo 1 della Legge del 24 dicembre 2012, n. 228 e al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 febbraio 2013 (c.d. *Tobin Tax*). In base a tale disposizione normativa, la negoziazione o altre operazioni che comportano il trasferimento della titolarità sui Certificati che abbiano le condizioni di cui al successivo paragrafo sono soggette all'imposta secondo la tabella 3 allegata alla suddetta legge, variabile in funzione del valore nozionale dell'operazione (si va da un minimo di 0,01875 euro per valore nozionale fino a 2.500 euro ad un massimo di 100 euro per nozionale superiore a 1.000.000 euro, ridotte a 1/5 per le operazioni che avvengono in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione). Ai fini del calcolo del valore nozionale dell'operazione, si farà riferimento al numero dei Certificati acquistati o venduti, moltiplicato per il prezzo di acquisto o vendita. **Per la determinazione esatta dell'aliquota, l'investitore dovrà consultare il proprio consulente fiscale.**

Ai fini dell'applicazione della Tobin Tax, si consideri che i Certificati sono soggetti ad imposta a condizione che il Sottostante o il valore di riferimento sia composto per più del 50 per cento dal valore di mercato di azioni di società italiane, strumenti finanziari partecipativi di società italiane e titoli

rappresentativi dei predetti strumenti, rilevato: (i) alla data di emissione dei Certificati ove tali Certificati siano negoziati su mercati regolamentati ovvero sistemi multilaterali di negoziazione, (ii) alla data di conclusione dell'operazione su Certificati negli altri casi. Qualora il Sottostante o il valore di riferimento siano rappresentati da misure su azioni o su indici, la verifica di cui al periodo precedente deve essere effettuata sulle azioni o sugli indici cui si riferiscono le misure. Non rileva, ai fini di tale calcolo, la componente del Sottostante o del valore di riferimento rappresentata da titoli diversi da azioni di società ed altri titoli equivalenti ad azioni di società, di partnership o di altri soggetti e certificati di deposito azionario.

Non sono soggette ad imposizione le operazioni di emissione dei Certificati, ivi incluse le operazioni di riacquisto dei Certificati da parte dell'Emittente.

L'imposta è versata dalle banche, dalle società fiduciarie e dalle imprese di investimento abilitate all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi e delle attività di investimento, di cui all'art. 18 del TUF, nonché dagli altri soggetti che comunque intervengono nell'esecuzione delle predette operazioni.

Il regime fiscale sopra descritto potrebbe essere oggetto di modifiche legislative o regolamentari ovvero di chiarimenti da parte dell'Amministrazione finanziaria successivi alla data di redazione della presente Nota Informativa. Prima dell'acquisto degli strumenti finanziari, l'investitore deve quindi accertare quale sia il regime fiscale di volta in volta applicabile. In ogni caso, qualsiasi imposta, a qualsiasi titolo dovuta, relativa ai Certificati graverà esclusivamente sul Portatore.

4.2 Informazioni relative all'attività sottostante

Le informazioni riportate di seguito rappresentano un estratto o una sintesi di informazioni disponibili al pubblico. L'Emittente assume responsabilità solo per quanto attiene all'accuratezza nel riportare tali informazioni nella presente Nota Informativa. L'Emittente non ha verificato in maniera indipendente alcuna delle informazioni riportate e non accetta né assume alcuna responsabilità in relazione a tali informazioni, salve le ipotesi di dolo o colpa grave.

4.2.1 Prezzo di riferimento definitivo del Sottostante Il Valore Iniziale del Sottostante alla cui performance è legato il rendimento dei Certificati sarà indicato nelle Condizioni Definitive come indicativo e, come definitivo, nell'Avviso Integrativo e nelle Condizioni Definitive di Quotazione.

Le Condizioni Definitive indicheranno, limitatamente ai Certificati "Borsa Protetta Alpha" e "Borsa Protetta Alpha Quanto", il Valore Iniziale dell'Attività Sottostante Corta e il Valore Iniziale dell'Attività Sottostante Corta che saranno riportati come indicativi nelle Condizioni Definitive di Offerta e come definitivi nell'Avviso Integrativo.

4.2.2 (i) *Dichiarazione indicante il tipo di Sottostante*

Descrizione del Sottostante

L'attività sottostante, alla cui *performance* sono legati i Certificati, potrà essere rappresentata da:

- (i) un titolo azionario ovvero obbligazionario o altro titolo di debito negoziato nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (rispettivamente, l'"**Azione Italiana**" e l'"**Obbligazione Italiana**"); oppure
- (ii) un titolo azionario ovvero obbligazionario o altro titolo di debito negoziato su mercati regolamentati dei Paesi esteri (rispettivamente, l'"**Azione Estera**" e l'"**Obbligazione Estera**"; congiuntamente alle Azioni Italiane e alle Obbligazioni Italiane, rispettivamente, l'"**Azione**" e l'"**Obbligazione**"); oppure
- (iii) un tasso di interesse ufficiale o generalmente utilizzato sul mercato dei capitali (il "**Tasso di Interesse**"); oppure
- (iv) una valuta, la cui parità di cambio sia rilevata con continuità dalle autorità o dagli organismi competenti e comunque convertibili (la "**Valuta**"); oppure
- (v) una merce, per la quale esista un mercato di riferimento caratterizzato dalla disponibilità di informazioni continue e aggiornate sui prezzi delle attività negoziate, o un contratto *future* su merce (la "**Merce**" e il "**Future**"); oppure
- (vi) un *basket* relativo alle attività di cui ai numeri da (i) a (v) che precedono (il "**Basket**"); oppure
- (vii) un indice azionario, obbligazionario, di *commodities*, di *futures*

di *commodities*, di inflazione o di valute (l'“**Indice**”); oppure

- (viii) un *Exchange Trade Fund* (l'“**ETF**”) gestito da una SGR italiana o estera, italiano o estero, ovvero, in caso di richiesta di ammissione a quotazione dei Certificati presso il mercato SeDeX, quotato nei mercati regolamentati dell'Unione Europea e sottoposto alla normativa tempo per tempo vigente; oppure
- (ix) un *basket* composto da due o più indici azionari, obbligazionari, indici di *commodities*, di *futures* di *commodities*, di inflazione, di valute o di ETF; oppure
- (x) un contratto derivato (*future*, opzione o *swap*) relativo alle attività di cui ai numeri da (i) a (iv) e al numero (viii) che precedono

Nel caso in cui i Certificati siano emessi a valere su di un Sottostante costituito da contratti *future* che abbiano scadenza differente rispetto a quella dei Certificati, l'Emittente applicherà un meccanismo cosiddetto di *roll-over*, ossia di sostituzione dei contratti *future* sottostanti. I nuovi contratti *future* sottostanti saranno i contratti *future* con la scadenza immediatamente successiva tra quelle del ciclo di *roll-over* riportato di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Nell'ambito di tale sostituzione l'Emittente non procederà ad alcuna rettifica che possa incidere sulla struttura dei Certificati né all'applicazione di alcuna commissione di *roll-over*.

Nel caso in cui i Certificati siano emessi a valere su di un Sottostante costituito da un indice di *future* di *commodities*, lo Sponsor di tale indice procederà alla sostituzione periodica dei *future* sottostanti, secondo il meccanismo di *roll-over*. Il valore dell'indice di *future* di *commodities*, e di conseguenza il valore dei Certificati, riflette le rettifiche di valore dovute alla sostituzione dei *future* e agli eventuali costi conseguenti a tale attività di sostituzione da parte dello Sponsor (c.d. commissioni di *roll-over*). La descrizione del meccanismo di *roll-over* applicato dallo Sponsor nonché le relative eventuali commissioni, applicate dallo Sponsor, necessarie ad effettuare la sostituzione dei *future*, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Nell'ipotesi di Certificati non Quanto, il Basket potrà essere composto da due o più Sottostanti a condizione che questi siano tutti espressi nella medesima Divisa di Riferimento. Viceversa, nell'ipotesi di Certificati Quanto, il Basket potrà essere composto da due o più Sottostanti a prescindere dalla Divisa di Riferimento in cui sono espressi.

(ii) *Luoghi dove ottenere informazioni sulla performance passata e futura del Sottostante*

Le Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione conterranno le informazioni relative allo specifico Sottostante (ivi inclusa la denominazione del Sottostante e l'indicazione dell'ISIN o di un equivalente codice di identificazione dello stesso) e alle fonti informative ove sia possibile reperire informazioni sulla *performance* passata e futura del Sottostante e sulla volatilità, nonché le pagine delle relative agenzie informative come Reuters e Bloomberg.

Nel caso in cui il Sottostante sia un Indice, le Condizioni Definitive indicheranno il nome dell'Indice, lo Sponsor, la descrizione dell'Indice, le fonti informative ove sia possibile reperire le informazioni, il Prezzo di Riferimento e l'eventuale Ente di Rilevamento. I Certificati non saranno emessi a valere su di un indice composto dall'Emittente (o da un'altra società del Gruppo) ovvero da un'entità giuridica che agisce per conto dell'Emittente ovvero in associazione con lo stesso.

Nel caso in cui il Sottostante sia un Basket, le Condizioni Definitive indicheranno anche il peso attribuito a ciascuno dei componenti del Basket e ad ogni ulteriore informazione ad esso relativa.

Nel caso in cui il Sottostante sia un tasso di interesse, le Condizioni Definitive indicheranno la descrizione di detto tasso di interesse.

Tali informazioni relative al Sottostante sono pertanto informazioni disponibili al pubblico e saranno riprodotte nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Le quotazioni correnti dei Sottostanti sono riportati dai maggiori quotidiani economici nazionali e internazionali (Il Sole 24 Ore, MF, *Financial Times*, *Wall Street Journal Europe*), sulle pagine di agenzie informative quali Reuters e Bloomberg e sui siti internet dei Mercati di Riferimento su cui sono negoziati i Sottostanti. Sulle pagine informative quali Reuters e Bloomberg è altresì disponibile la volatilità dei Sottostanti.

Nel caso in cui i Sottostanti siano Azioni ovvero Indici Azionari, ulteriori informazioni societarie, bilanci e relazioni semestrali sono pubblicate sul sito internet dell'Emittente del Sottostante azionario (ove disponibile) e presso la sede dell'Emittente del Sottostante.

4.2.3 Sconvolgimenti di Mercato

È previsto che, qualora gli Sconvolgimenti di Mercato si protraggano per tutta la durata del Periodo di Valutazione Finale, l'Agente per il Calcolo provvederà a calcolare l'Importo di Liquidazione utilizzando l'Equo Valore di Mercato dei Certificati determinato dall'Agente per il Calcolo secondo buona fede e prassi di mercato, con la dovuta diligenza sulla base degli ultimi valori di mercato del Sottostante, nonché di ogni informazione e/o elemento ritenuto utile.

Inoltre, se gli Sconvolgimenti di Mercato si protraggano per tutta la durata del Periodo di Valutazione Iniziale l'Emittente determinerà (i) per i Certificati "Borsa Protetta", "Borsa Protetta con Cap", "Borsa Protetta di Tipo Quanto" e "Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto", il Valore Iniziale, il Multiplo, il Livello di Protezione, e il Livello Cap; (ii) per i Certificati "Borsa Protetta Alpha" e "Borsa Protetta Alpha Quanto", il Valore Iniziale Attività Sottostante Lunga, il Valore Iniziale Attività Sottostante Corta; e (iii) per i Certificati "Butterfly" e "Butterfly di Tipo Quanto" il Valore Iniziale della Barriera Down, il Valore Iniziale della Barriera Up.

In ogni caso, l'Equo Valore di Mercato dei Certificati sarà determinato secondo le modalità indicate nel paragrafo 4.2.4 della presente Nota Informativa, che segue.

4.2.4 Eventi relativi

Eventi relativi al Sottostante costituito da un'Azione o da un Basket di Azioni per i Certificati Borsa Protetta, Borsa Protetta con Cap, Borsa Protetta di Tipo

al Sottostante *Quanto e Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto*

1. Nel caso in cui un'Azione, sia essa singolo Sottostante o componente di un Basket di Azioni, sia oggetto di eventi rilevanti, come individuati al seguente Punto 2 (gli "Eventi Rilevanti"), l'Emittente procede alla rettifica delle caratteristiche contrattuali di quelle Serie di Certificati per le quali il Sottostante sia stato oggetto dell'Evento Rilevante.
2. Costituiscono Eventi Rilevanti i seguenti eventi:
 - a) operazioni di raggruppamento e frazionamento dell'Azione Sottostante;
 - b) operazioni di aumento gratuito del capitale ed operazioni di aumento del capitale a pagamento con emissione di nuove Azioni della stessa categoria dell'Azione Sottostante;
 - c) operazioni di aumento di capitale a pagamento con emissione di Azioni di categoria diversa dall'Azione Sottostante, di Azioni con *warrant*, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con *warrant*;
 - d) operazioni di fusione della società emittente dell'Azione Sottostante;
 - e) operazioni di scissione della società emittente dell'Azione Sottostante;
 - f) distribuzione di dividendi straordinari;
 - g) distribuzione di dividendi mediante un aumento di capitale gratuito;
 - h) altre tipologie di operazioni sul capitale che comportino una modifica della posizione finanziaria dei Portatori dei Certificati.
3. L'Emittente definisce le modalità di rettifica dell'Azione Sottostante e/o del Basket di Azioni (in funzione della ponderazione attribuita all'Azione Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante) in modo tale da far sì che il valore economico del Certificato a seguito della rettifica rimanga, per quanto possibile, equivalente a quello che il Certificato aveva prima del verificarsi dell'Evento Rilevante. In particolare, in relazione al singolo Evento Rilevante, la rettifica, che può riguardare il Livello di Protezione e/o il Multiplo e/o il Valore Iniziale, e/o l'Azione Sottostante, e/o il Livello Cap (ove previsto) e, nel caso di Certificati emessi a valere su di un Basket, il Peso Assoluto, viene determinata sulla base dei seguenti criteri:
 - (i) laddove sull'Azione Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante sia negoziato, sul Mercato Derivato di Riferimento, un contratto di opzione o un contratto a termine borsistico, la rettifica viene determinata sulla base dei criteri utilizzati dal Mercato Derivato di Riferimento per effettuare i relativi aggiustamenti, eventualmente modificati per tenere conto delle differenze esistenti tra le caratteristiche contrattuali dei Certificati e i contratti di opzione o i

contratti a termine borsistici considerati;

- (ii) laddove sull'Azione Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante non esistano contratti di opzione o a termine borsistici negoziati su un Mercato Derivato di Riferimento, ovvero esistano ma l'Emittente non ritenga le modalità di rettifica adottate dal Mercato Derivato di Riferimento adeguate alla rettifica dei Certificati, la rettifica viene determinata secondo buona fede e prassi di mercato.

Laddove l'Azione rettificata sia parte di un Basket di Azioni, l'Emittente rettificcherà il Basket Sottostante in funzione della ponderazione dell'Azione rettificata.

4. In ogni caso, l'applicazione dei criteri di rettifica indicati ai punti 3 (i) e 3 (ii) avverrà nel rispetto di quanto di seguito previsto:

- (i) Se il fattore di rettifica K , da applicare al Livello di Protezione e/o al Multiplo, e/o al Valore Inziale, e/o all'Azione Sottostante e/o al Livello Cap (ove previsto) e, nel caso di Certificati emessi a valere su di un Basket, al Peso Assoluto, nel caso di cui al punto 2, lett. g), è compreso fra 0,98 e 1,02 ($0,98 < K < 1,02$), allora non viene apportata alcuna modifica, in considerazione dello scarso impatto della rettifica sul valore economico della posizione nei Certificati.

- (ii) Nei casi previsti dal punto 2, lett. e), la rettifica verrà effettuata sostituendo all'Azione Sottostante un paniere di Azioni, oppure rettificando il Livello di Protezione e/o il Multiplo, e/o il Valore Inziale, e/o l'Azione Sottostante, e/o il Livello Cap (ove previsto) e, nel caso di Certificati emessi a valere su di un Basket, il Peso Assoluto, applicando un fattore di rettifica K , oppure componendo le due modalità di intervento, secondo i seguenti criteri:

- (a) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali non è prevista la quotazione su un Mercato di Riferimento, verranno rettificati il Livello di Protezione e/o il Multiplo, e/o il Valore Inziale, e/o l'Azione Sottostante, e/o il Livello Cap (ove previsto) e, nel caso di Certificati emessi a valere su di un Basket, il Peso Assoluto, utilizzando i fattori di rettifica pubblicati dal Mercato di Riferimento, o calcolati secondo buona fede e prassi di mercato dall'Agente per il Calcolo;

- (b) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su un Mercato di Riferimento e a cui è associato un fattore di rettifica K pubblicato dal Mercato di Riferimento, o calcolato secondo buona fede e prassi di mercato dall'Agente per il Calcolo, superiore o uguale a 0,9, verranno rettificati il Livello di Protezione, e/o il Valore Inziale, e/o l'Azione Sottostante, e/o il

Livello Cap (ove previsto) e, nel caso di Certificati emessi a valere su di un Basket, il Peso Assoluto e/o il Multiplo;

- (c) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su un Mercato di Riferimento e a cui è associato un fattore di rettifica K pubblicato dal Mercato di Riferimento, o calcolato secondo buona fede e prassi di mercato dall'Agente per il Calcolo, inferiore a 0,9, concorreranno alla formazione di un paniere di Azioni i cui pesi sono definiti dal fattore di rettifica stesso.
5. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, www.aletticertificate.it entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana S.p.A..
6. Qualora:
- (i) si sia verificato un Evento Rilevante i cui effetti distorsivi non possano essere neutralizzati mediante opportune rettifiche del Livello di Protezione e/o del Multiplo, e/o del Valore Iniziale, e/o dell'Azione Sottostante e/o del Livello Cap (ove previsto) e, nel caso di Certificati emessi a valere su di un Basket, del Peso Assoluto, ovvero
 - (ii) a seguito degli Eventi Rilevanti, il Sottostante non conservi i requisiti di liquidità eventualmente richiesti dalla Borsa Italiana S.p.A., ovvero
 - (iii) il Sottostante dovesse essere sospeso e non riammesso alla quotazione, ovvero
 - (iv) il Sottostante dovesse essere cancellato dal listino del mercato organizzato ove è negoziato (c.d. "delisting"),
 - a) nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante una singola Azione, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
 - b) nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Basket di Azioni, l'Emittente sostituirà l'Azione con un titolo azionario sostitutivo oppure, a propria discrezione, eliminerà l'Azione e ridistribuirà i pesi attribuiti a ciascuna Azione componente il Basket.

Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi si verificano in relazione alla maggioranza delle Azioni Sottostanti che compongono il Basket di Azioni, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

Nella scelta del titolo azionario sostitutivo l'Emittente valuterà che:

- (i) il titolo azionario prescelto sia quotato su un Mercato di Riferimento di primaria importanza nell'ambito dello stesso continente di appartenenza del Mercato di Riferimento del titolo azionario sostituito; e
- (ii) l'attività economica prevalente della società emittente il titolo azionario sostitutivo sia, per quanto possibile, la medesima della società emittente il titolo azionario sostituito.

Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi si verificano in relazione alla maggioranza delle Azioni che compongono il Basket, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

- c) Tutte le comunicazioni in merito ai precedenti punti (a) e (b) verranno fatte tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, www.aletti.certificate.it. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana S.p.A..

- 7. Nelle ipotesi di cui al precedente Punto 6, l'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
- 8. Qualora in futuro il mercato su cui viene quotato il Sottostante venisse gestito da un soggetto diverso da quello che lo gestisce al momento dell'emissione dei Certificati, il Prezzo di Riferimento reso noto dal nuovo soggetto sarà vincolante per la determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati. Se però il Sottostante dovesse essere quotato su più mercati diversi da quello del nuovo soggetto, allora l'Emittente sceglierà il Mercato di Riferimento dove è garantita la maggiore liquidità del Sottostante. Tutte le comunicazioni in merito verranno fatte tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, www.aletticertificate.it. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni

verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana S.p.A..

9. Le rettifiche apportate ai Certificati, secondo i criteri indicati ai precedenti Punti 3 e 4 e la constatazione di quanto previsto ai Punti 6, 7 e 8, in assenza di errori manifesti, saranno vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da un'Azione o da un Basket di Azioni per i Certificati Borsa Protetta Alpha e Borsa Protetta Alpha Quanto

1. Nel caso in cui un'Azione, sia essa singolo Sottostante o componente di un Basket di Azioni, sia oggetto di eventi rilevanti, come individuati al seguente Punto 2 (gli "**Eventi Rilevanti**"), l'Emittente procede alla rettifica delle caratteristiche contrattuali di quelle Serie di Certificati per le quali il Sottostante sia stato oggetto dell'Evento Rilevante.
2. Costituiscono Eventi Rilevanti i seguenti eventi:
 - a) operazioni di raggruppamento e frazionamento dell'Azione Sottostante;
 - b) operazioni di aumento gratuito del capitale ed operazioni di aumento del capitale a pagamento con emissione di nuove Azioni della stessa categoria dell'Azione Sottostante;
 - c) operazioni di aumento di capitale a pagamento con emissione di Azioni di categoria diversa dall'Azione Sottostante, di Azioni con *warrant*, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con *warrant*;
 - d) operazioni di fusione della società emittente dell'Azione Sottostante;
 - e) operazioni di scissione della società emittente dell'Azione Sottostante;
 - f) distribuzione di dividendi straordinari;
 - g) distribuzione di dividendi mediante un aumento di capitale gratuito;
 - h) altre tipologie di operazioni sul capitale che comportino una modifica della posizione finanziaria dei Portatori dei Certificati.
3. L'Emittente definisce le modalità di rettifica dell'Azione Sottostante e/o del Basket di Azioni (in funzione della ponderazione attribuita all'Azione Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante) in modo tale da far sì che il valore economico del Certificato a seguito della rettifica rimanga, per quanto possibile, equivalente a quello che il Certificato aveva prima del verificarsi dell'Evento Rilevante. In particolare, in relazione al singolo Evento Rilevante, la rettifica, che può riguardare il Valore Iniziale attività sottostante lunga e/o il Valore Iniziale attività sottostante corta, e/o l'Azione Sottostante Lunga, e/o l'Azione Sottostante Corta e, nel caso di Certificati emessi a valere su di un Sottostante Basket, i Pesì Assoluti viene

determinata sulla base dei seguenti criteri:

- (i) laddove sull'Azione Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante sia negoziato, sul Mercato Derivato di Riferimento, un contratto di opzione o un contratto a termine borsistico, la rettifica viene determinata sulla base dei criteri utilizzati dal Mercato Derivato di Riferimento per effettuare i relativi aggiustamenti, eventualmente modificati per tenere conto delle differenze esistenti tra le caratteristiche contrattuali dei Certificati e i contratti di opzione o i contratti a termine borsistici considerati;
- (ii) laddove sull'Azione Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante non esistano contratti di opzione o a termine borsistici negoziati su un Mercato Derivato di Riferimento, ovvero esistano ma l'Emittente non ritenga le modalità di rettifica adottate dal Mercato Derivato di Riferimento adeguate alla rettifica dei Certificati, la rettifica viene determinata secondo buona fede e prassi di mercato.

Laddove l'Azione rettificata sia parte di un Basket di Azioni, l'Emittente rettificherà il Basket Sottostante in funzione della ponderazione dell'Azione rettificata.

- 4. In ogni caso, l'applicazione dei criteri di rettifica indicati ai punti 3 (i) e 3 (ii) avverrà nel rispetto di quanto di seguito previsto:
 - (i) Se il fattore di rettifica K , da applicare al Valore Iniziale dell'attività sottostante lunga e/o al Valore Iniziale dell'attività sottostante corta, e/o l'Azione Sottostante Lunga, e/o l'Azione Sottostante Corta e, nel caso di Certificati emessi a valere su di un Basket, ai Pesi Assoluti, nel caso di cui al punto 2, lett. g), è compreso fra 0,98 e 1,02 ($0,98 < K < 1,02$), allora non verrà apportata alcuna modifica, in considerazione dello scarso impatto della rettifica sul valore economico della posizione nei Certificati.
 - (ii) Nei casi previsti dal punto 2, lett. e), la rettifica verrà effettuata sostituendo all'Azione Sottostante un paniere di Azioni, oppure rettificando il Valore Iniziale attività sottostante corta e/o il Valore Iniziale attività sottostante lunga e/o l'Azione Sottostante Lunga e/o l'Azione Sottostante Corta e, nel caso di Certificati emessi a valere su di un Basket, i Pesi Assoluti, applicando un fattore di rettifica K , oppure componendo le due modalità di intervento, secondo i seguenti criteri:
 - (a) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali non è prevista la quotazione su un Mercato di Riferimento, verranno rettificati il Valore Iniziale attività sottostante corta e/o il Valore Iniziale attività sottostante lunga e/o l'Azione Sottostante Lunga e/o l'Azione Sottostante Corta e, nel caso di Certificati emessi a valere su di un Basket, i Pesi Assoluti utilizzando i fattori di rettifica pubblicati dal Mercato di Riferimento, o calcolati

secondo buona fede e prassi di mercato dall'Agente per il Calcolo;

- (b) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su un Mercato di Riferimento e a cui è associato un fattore di rettifica K pubblicato dal Mercato di Riferimento, o calcolato secondo buona fede o prassi di mercato dall'Agente per il Calcolo, superiore o uguale a 0,9, verranno rettificati il Valore Iniziale attività sottostante corta e/o il Valore Iniziale attività sottostante lunga e/o l'Azione Sottostante Lunga e/o l'Azione Sottostante Corta e, nel caso di Certificati emessi a valere su di un Basket, i Pesì Assoluti;
 - (c) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su un Mercato di Riferimento e a cui è associato un fattore di rettifica K pubblicato dal Mercato di Riferimento, o calcolato secondo buona fede o prassi di mercato dall'Agente per il Calcolo, inferiore a 0,9, concorreranno alla formazione di un paniere di Azioni i cui pesi sono definiti dal fattore di rettifica stesso.
5. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate mediante pubblicazione di un apposito avviso sul sito internet dell'Emittente, www.aletticertificate.it, entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana S.p.A..
6. Qualora:
- (i) si sia verificato un Evento Rilevante i cui effetti distorsivi non possano essere neutralizzati mediante opportune rettifiche del Valore Iniziale attività sottostante corta e/o del Valore Iniziale attività sottostante lunga e/o dell'Azione Sottostante Lunga e/o dell'Azione Sottostante Corta e, nel caso di Certificati emessi a valere su di un Basket, dei Pesì Assoluti, ovvero
 - (ii) a seguito degli Eventi Rilevanti, la liquidità del Sottostante non conservi i requisiti di liquidità eventualmente richiesti dalla Borsa Italiana S.p.A., ovvero
 - (iii) il Sottostante dovesse essere sospeso e non riammesso alla quotazione,
 - (iv) il Sottostante dovesse essere cancellato dal listino del mercato organizzato ove è negoziato (c.d. "delisting"),
 - a) nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante una singola Azione, i Certificati si

intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati;

- b) nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Basket di Azioni, l'Emittente sostituirà l'Azione con un titolo azionario sostitutivo oppure, a propria discrezione, eliminerà l'Azione e ridistribuirà i pesi attribuiti a ciascuna Azione componente il Basket. Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi si verificano in relazione alla maggioranza delle Azioni Sottostanti che compongono il Basket di Azioni, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

Nella scelta del titolo azionario sostitutivo l'Emittente valuterà che:

- (i) il titolo azionario prescelto sia quotato su un Mercato di Riferimento di primaria importanza nell'ambito dello stesso continente di appartenenza del Mercato di Riferimento del titolo azionario sostituito; e
- (ii) l'attività economica prevalente della società emittente il titolo azionario sostitutivo sia, per quanto possibile, la medesima della società emittente il titolo azionario sostituito.

Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi si verificano in relazione alla maggioranza delle Azioni che compongono il Basket, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

- c) Tutte le comunicazioni in merito ai precedenti punti (a) e (b) verranno fatte tramite pubblicazione di un apposito avviso sul sito internet dell'Emittente, www.aleticertificate.it. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana S.p.A..

7. Nelle ipotesi di cui al precedente Punto 6, l'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorativi dalla sua

determinazione.

8. Qualora, in futuro, il mercato su cui viene quotato il Sottostante venga gestito da un soggetto diverso da quello che lo gestisce al momento dell'emissione dei Certificati, il Prezzo di Riferimento reso noto dal nuovo soggetto sarà vincolante per la determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati. Se però il Sottostante dovesse essere quotato su più mercati diversi da quello del nuovo soggetto, allora l'Emittente sceglierà il Mercato di Riferimento dove è garantita la maggiore liquidità del Sottostante. Tutte le comunicazioni in merito verranno fatte tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, www.aletticertificate.it. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana S.p.A..
9. Le rettifiche apportate ai Certificati, secondo i criteri indicati ai precedenti Punti 3 e 4 e la constatazione di quanto previsto ai Punti 6, 7 e 8, in assenza di errori manifesti, saranno vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da un'Azione o da un Basket di Azioni per i Certificati Butterfly e Butterfly di Tipo Quanto

1. Nel caso in cui un'Azione, sia essa singolo Sottostante o componente di un Basket di Azioni, sia oggetto di eventi rilevanti, come individuati al seguente Punto 2 (gli "Eventi Rilevanti"), l'Emittente procede alla rettifica delle caratteristiche contrattuali di quelle Serie di Certificati per le quali il Sottostante sia stato oggetto dell'Evento Rilevante.
2. Costituiscono Eventi Rilevanti i seguenti eventi:
 - a) operazioni di raggruppamento e frazionamento dell'Azione Sottostante;
 - b) operazioni di aumento gratuito del capitale ed operazioni di aumento del capitale a pagamento con emissione di nuove Azioni della stessa categoria dell'Azione Sottostante;
 - c) operazioni di aumento di capitale a pagamento con emissione di Azioni di categoria diversa dall'Azione Sottostante, di Azioni con *warrant*, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con *warrant*;
 - d) operazioni di fusione della società emittente dell'Azione Sottostante;
 - e) operazioni di scissione della società emittente dell'Azione Sottostante;

- f) distribuzione di dividendi straordinari;
 - g) distribuzione di dividendi mediante un aumento di capitale gratuito;
 - h) altre tipologie di operazioni sul capitale che comportino una modifica della posizione finanziaria dei Portatori dei Certificati.
3. L'Emittente definisce le modalità di rettifica dell'Azione Sottostante e/o del Basket di Azioni (in funzione della ponderazione attribuita all'Azione Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante) in modo tale da far sì che il valore economico del Certificato a seguito della rettifica rimanga, per quanto possibile, equivalente a quello che il Certificato aveva prima del verificarsi dell'Evento Rilevante. In particolare, in relazione al singolo Evento Rilevante, la rettifica, che può riguardare il Valore Iniziale e/o l'Azione Sottostante e/o la Barriera Down e/o la Barriera Up viene determinata sulla base dei seguenti criteri:
- (i) laddove sull'Azione Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante sia negoziato, sul Mercato Derivato di Riferimento, un contratto di opzione o un contratto a termine borsistico, la rettifica viene determinata sulla base dei criteri utilizzati dal Mercato Derivato di Riferimento per effettuare i relativi aggiustamenti, eventualmente modificati per tenere conto delle differenze esistenti tra le caratteristiche contrattuali dei Certificati e i contratti di opzione o i contratti a termine borsistici considerati;
 - (ii) laddove sull'Azione Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante non esistano contratti di opzione o a termine borsistici negoziati su un Mercato Derivato di Riferimento, ovvero esistano ma l'Emittente non ritenga le modalità di rettifica adottate dal Mercato Derivato di Riferimento adeguate alla rettifica dei Certificati, la rettifica viene determinata secondo buona fede e prassi di mercato.

Laddove l'Azione rettificata sia parte di un Basket di Azioni, l'Emittente rettificerà il Basket Sottostante in funzione della ponderazione dell'Azione rettificata.

4. In ogni caso, l'applicazione dei criteri di rettifica indicati ai Punti 3 (i) e 3 (ii) avverrà nel rispetto di quanto di seguito previsto:
- (i) Se il fattore di rettifica K , da applicare al Valore Iniziale e/o l'Azione Sottostante e/o la Barriera Down e/o la Barriera Up, nel caso di cui al Punto 2, lett. g), è compreso fra 0,98 e 1,02 ($0,98 < K < 1,02$), allora non viene apportata alcuna modifica, in considerazione dello scarso impatto della rettifica sul valore economico della posizione nei Certificati.
 - (ii) Nei casi previsti dal Punto 2, lett. e), la rettifica verrà effettuata sostituendo all'Azione Sottostante l'azione della società rinveniente dalla scissione che proseguirà lo svolgimento del *core business* della società la cui azione è stata oggetto dell'Evento

Rilevante, oppure rettificando il Valore Iniziale e/o l'Azione Sottostante e/o la Barriera Up e/o la Barriera Down, applicando un fattore di rettifica K, oppure componendo le due modalità di intervento, secondo i seguenti criteri:

- (a) per tutte le società rinvenienti dalla scissione per le quali non è prevista la quotazione su un Mercato di Riferimento, verranno rettificati il Lotto Minimo di Esercizio, il Valore Iniziale e/o l'Azione Sottostante e/o la Barriera Up e/o la Barriera Down utilizzando i fattori di rettifica pubblicati dal Mercato di Riferimento, o calcolati secondo buona fede e prassi di mercato dall'Agente per il Calcolo.
 - (b) per tutte le società rinvenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su un Mercato di Riferimento, ma cui è associato un fattore di rettifica K pubblicato dal Mercato di Riferimento, o calcolato secondo buona fede o prassi di mercato dall'Agente per il Calcolo, superiore o uguale a 0,9, il Valore Iniziale e/o l'Azione Sottostante e/o la Barriera Up e/o la Barriera Down e verrà sostituita al Sottostante l'azione della società rinveniente dalla scissione che proseguirà lo svolgimento del *core business* della società la cui azione è stata oggetto dell'Evento Rilevante;
 - (c) per tutte le società rinvenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su un Mercato di Riferimento e a cui è associato un fattore di rettifica K pubblicato dal Mercato di Riferimento, o calcolato secondo buona fede o prassi di mercato dall'Agente per il Calcolo, inferiore a 0,9, verrà sostituita al Sottostante l'azione della società rinveniente dalla scissione che proseguirà lo svolgimento del *core business* della società la cui azione è stata oggetto dell'Evento Rilevante.
5. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, www.aletticertificate.it, entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana S.p.A..
6. Qualora:
- (i) si sia verificato un Evento Rilevante i cui effetti distorsivi non possano essere neutralizzati mediante opportune rettifiche del Valore Iniziale e/o dell'Azione Sottostante e/o della Barriera Up

e/o della Barriera Down, ovvero

- (ii) a seguito degli Eventi Rilevanti, la liquidità del Sottostante non conservi i requisiti di liquidità eventualmente richiesti dalla Borsa Italiana S.p.A., ovvero
- (iii) il Sottostante dovesse essere sospeso e non riammesso alla quotazione,
- (iv) il Sottostante dovesse essere cancellato dal listino del mercato organizzato ove è negoziato (c.d. "delisting"),
 - a) nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante una singola Azione, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
 - b) nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Basket di Azioni, l'Emittente sostituirà l'Azione con un titolo azionario sostitutivo.

Nella scelta del titolo azionario sostitutivo l'Emittente valuterà che:

- (i) il titolo azionario prescelto sia quotato su un Mercato di Riferimento di primaria importanza nell'ambito dello stesso continente di appartenenza del Mercato di Riferimento del titolo azionario sostituito; e
- (ii) l'attività economica prevalente della società emittente il titolo azionario sostitutivo sia, per quanto possibile, la medesima della società emittente il titolo azionario sostituito.

Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi si verificano in relazione alla maggioranza delle Azioni che compongono il Basket, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

- c) Tutte le comunicazioni in merito ai precedenti punti (a) e (b) verranno fatte tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, www.aletticertificate.it. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana S.p.A..

7. Nelle ipotesi di cui al precedente Punto 6, l'Equo Valore di Mercato dei

Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.

8. Qualora in futuro il mercato su cui viene quotato il Sottostante venisse gestito da un soggetto diverso da quello che lo gestisce al momento dell'emissione dei Certificati, il Prezzo di Riferimento reso noto dal nuovo soggetto sarà vincolante per la determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati. Se però l'Azione Sottostante dovesse essere quotato su più mercati diversi da quello del nuovo soggetto, allora l'Emittente sceglierà il Mercato di Riferimento dove è garantita la maggiore liquidità del Sottostante. Tutte le comunicazioni in merito verranno fatte tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, www.aletticertificate.it. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana S.p.A..
9. Le rettifiche apportate ai Certificati, secondo i criteri indicati ai precedenti Punti 3 e 4 e la constatazione di quanto previsto ai Punti 6, 7 e 8, in assenza di errori manifesti, saranno vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da un Indice o da un Basket di Indici per tutte le tipologie di Certificati

1. Nel caso in cui l'Indice Sottostante, ovvero uno o più degli Indici componenti il Basket di Indici, venga calcolato e pubblicato da un soggetto diverso dall'Istituto di Riferimento (il "**Soggetto Terzo**"), l'Istituto di Riferimento si considererà sostituito dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla relativa nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione dell'Indice così come calcolate dal Soggetto Terzo tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, www.aletticertificate.it. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana S.p.A..

2. Nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente il metodo di calcolo dell'Indice, ovvero di uno o più degli Indici componenti il Basket di Indici, o nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o un'altra competente Autorità del mercato sostituisca all'Indice, ovvero ad uno o più degli Indici componenti il Basket di Indici, un nuovo Indice, l'Emittente avrà il diritto di:
 - (i) sostituire l'Indice Sottostante con l'Indice come modificato o con l'Indice con cui lo stesso è stato sostituito, moltiplicato, ove necessario, per un coefficiente ("**Coefficiente di Adeguamento**") volto e a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento, in modo tale che il valore economico della posizione in Certificati così ottenuto sia equivalente al valore economico della posizione

stessa prima del verificarsi di tale evento rilevante. Ai Portatori dei Certificati verrà data comunicazione della modifica all'Indice Sottostante o della sua sostituzione con un altro Indice nonché, se del caso, del Coefficiente di Adeguamento tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, www.aletticertificate.it non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla modifica o sostituzione. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana S.p.A.; ovvero

- (ii) adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo Punto 3, qualora gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al punto (i) che precede.
3. Qualora l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione dell'Indice, sia esso singolo sottostante ai Certificati o componente di un Basket di Indici, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un Indice sostitutivo:
- (a) nel caso di Certificati su singolo Indice, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
 - (b) nel caso di Certificati su Basket di Indici, l'Emittente sostituirà l'Indice con un Indice sostitutivo. Nella scelta dell'Indice sostitutivo l'Emittente valuterà che:
 - (i) i titoli inclusi nell'Indice prescelto siano quotati su Mercati di Riferimento di primaria importanza nell'ambito dello stesso continente di appartenenza dei Mercati di Riferimento dei titoli dell'Indice sostituito; e
 - (ii) l'attività economica prevalente delle società emittenti i titoli inclusi nell'Indice sostitutivo sia, per quanto possibile, la medesima delle società emittenti i titoli inclusi nell'Indice sostituito.
 - (c) Tutte le comunicazioni in merito ai precedenti punti (a) e (b) verranno fatte tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, www.aletticertificate.it. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana S.p.A..

Qualora gli Istituti di Riferimento o i Soggetti Terzi dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione della maggior parte degli Indici componenti il

Basket di Indici, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di indici sostitutivi, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

4. I Portatori dei Certificati saranno messi a conoscenza dell'Equo Valore di Mercato dei Certificati, tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, www.aletticertificate.it, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo a quello di determinazione dello stesso. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana S.p.A..
5. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
6. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al Punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al Punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.
7. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana S.p.A..

Eventi relativi al Sottostante costituito da Tassi di Interesse o da un Basket di Tassi di Interesse per tutte le tipologie di Certificati

1. Nel caso in cui il Tasso di Interesse Sottostante, ovvero i Tassi di Interesse componenti il Basket vengano calcolati e pubblicati da un soggetto diverso dall'Istituto di Riferimento (il "**Soggetto Terzo**"), l'Istituto di Riferimento si considererà sostituita dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata, tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, www.aletticertificate.it, ed entro la data di efficacia della sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione del Tasso di Interesse, così come calcolato dal Soggetto Terzo. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana S.p.A..

2. Nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente le caratteristiche del Tasso di Interesse, ovvero di uno o più dei Tassi di Interesse componenti il Basket, potranno aversi le seguenti ipotesi:
 - (i) nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo tale da mantenere continuità tra i

valori del Tasso di Interesse precedenti e quelli successivi alla modifica o alla sostituzione (mediante l'utilizzo di un coefficiente di raccordo), i Certificati non subiranno alcuna rettifica e manterranno quale Attività Sottostante il Tasso di Interesse come modificato o sostituito;

- (ii) nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo che il primo valore del Tasso di Interesse dopo la modifica o la sostituzione sia discontinuo rispetto all'ultimo valore prima della modifica o della sostituzione, l'Agente di Calcolo procederà a rettificare il Valore Iniziale, al fine di mantenere immutato il valore economico, utilizzando il coefficiente di rettifica come calcolato dall'Agente di Calcolo nel modo che riterrà a propria ragionevole discrezione e in buona fede appropriato, anche tenuto conto della prassi di mercato.
 - (iii) qualora l'Agente di Calcolo valuti che gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al Punto (ii) che precede, l'Emittente avrà il diritto di adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo Punto 3 che segue.
3. Qualora l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione del Tasso di Interesse, sia esso singolo sottostante ai Certificati o componente di un Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un Tasso di Interesse sostitutivo:
- (a) nel caso di Certificati su singolo Tasso di Interesse, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
 - (b) nel caso di Certificati su Basket di Tassi di Interesse, l'Emittente sostituirà il singolo Tasso di Interesse con un Tasso di Interesse Sostitutivo.

Qualora l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione della maggior parte dei Tassi di Interesse componenti il Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di Tassi di Interesse sostitutivi, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

4. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, www.aletticertificate.it, entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle

Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana S.p.A..

In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana S.p.A..

5. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
6. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al Punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al Punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da una Valuta o da un Basket di Valute per tutte le tipologie di Certificati

1. Nel caso in cui la Valuta Sottostante, in quanto Valuta avente corso legale nel Paese o nella giurisdizione ovvero nei Paesi o nelle giurisdizioni ove si trova l'autorità, l'istituto o l'organo che emette tale Divisa di Riferimento, venga sostituita da altra Valuta o fusa con altra Valuta al fine di dare luogo ad una Valuta comune (tale Valuta sostituita o risultante dalla fusione è di seguito indicata come la "**Nuova Divisa di Riferimento**") e non trovino applicazione le disposizioni di cui al successivo paragrafo, la Valuta Sottostante sarà sostituita dalla Nuova Divisa di Riferimento.
2. Nel caso in cui una Divisa di Riferimento, per un qualsiasi motivo, cessi di avere corso legale nel Paese o nella giurisdizione ovvero nei Paesi o nelle giurisdizioni ove si trova l'autorità, l'istituto o l'altro organo che emette tale Divisa di Riferimento e non trovino applicazione le disposizioni di cui al precedente paragrafo, ovvero nel caso in cui, a giudizio dell'Agente per il Calcolo, non sia possibile o ragionevolmente praticabile una modifica ai sensi del paragrafo che precede, l'Emittente potrà:
 - (a) nel caso di Certificati su singola Valuta, annullare i Certificati e adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
 - (b) nel caso di Certificati su Basket di Valute, sostituire la singola Valuta con una Valuta sostitutiva.

Qualora si rendesse necessario annullare la maggioranza delle Valute componenti il Basket, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

3. Entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante, l'Emittente provvederà ad informare i Portatori, tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente,

www.aletticertificate.it, della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana S.p.A..

4. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
5. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al Punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al Punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da una Merce o da un Basket di Merci per tutte le tipologie di Certificati

1. Nel caso in cui la Merce sia negoziata sul Mercato di Riferimento in una diversa qualità o diversa composizione (ad esempio in un diverso grado di purezza) ovvero si verifichi un qualsiasi altro evento che comporti l'alterazione o modifica della Merce, così come negoziata sul Mercato di Riferimento, a condizione che tali eventi siano considerati rilevanti nella determinazione dell'Agente per il Calcolo, quest'ultimo avrà, ove applicabile, la facoltà di stabilire l'idonea rettifica, adottando i criteri di rettifica adottati da un Mercato Correlato in relazione all'evento verificatosi sui contratti di opzione o *future* sulla medesima Merce trattata su quel Mercato Correlato di Merci.
2. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, www.aletticertificate.it, entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana S.p.A..
3. Le rettifiche apportate ai sensi del precedente Punto 1 saranno vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da un future su Merci o da Basket di future su Merci per tutte le tipologie di Certificati

1. Nel caso in cui il prezzo del Future su Merci, ovvero il prezzo di uno o più dei Future su Merci componenti il Basket venga calcolato e pubblicato da un soggetto diverso dal Mercato di Riferimento (il "**Soggetto Terzo**"), il Mercato di Riferimento si considererà sostituita dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata, tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, www.aletticertificate.it, ed entro la data di efficacia della sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione dell'Indice così come calcolato dal

Soggetto Terzo. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana S.p.A..

2. Nel caso in cui il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente le caratteristiche del Future su Merci, ovvero di uno o più dei Future su Merci componenti il Basket, incluse senza limitazione, modifiche alla formula o alla metodologia di calcolo del Prezzo di Riferimento, o modifiche al contenuto, alla composizione o alla costituzione della Merce sottostante ovvero sostituisca al Future su Merci una nuova attività, potranno aversi le seguenti ipotesi:
 - (A) nel caso in cui il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo tale da mantenere continuità tra i valori del Future su Merci precedenti e quelli successivi alla modifica o alla sostituzione (mediante l'utilizzo di un coefficiente di raccordo), i Certificati non subiranno alcuna rettifica e manterranno quale Attività Sottostante il Future su Merci come modificato o sostituito;
 - (B) nel caso in cui il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo che il primo valore del Future su Merci dopo la modifica o la sostituzione sia discontinuo rispetto all'ultimo valore prima della modifica o della sostituzione, l'Agente per il Calcolo procederà a rettificare il Valore Iniziale, al fine di mantenere immutato il valore economico, utilizzando il coefficiente di rettifica come calcolato dall'Agente per il Calcolo nel modo che riterrà a propria ragionevole discrezione e in buona fede appropriato, anche tenuto conto della prassi di mercato. In caso di Basket di Future su Merci, tale modifica o sostituzione non modificherà la ponderazione del peso del singolo Future su Merci all'interno del Basket;
 - (C) qualora l'Agente per il Calcolo valuti che gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al Punto (ii) che precede, l'Emittente avrà il diritto di adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo Punto 3.
3. Qualora il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione del Future su Merci, sia esso singolo sottostante ai Certificati o componente di un Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un Future su Merci sostitutivo:
 - (a) nel caso di Certificati su singolo Future su Merci, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
 - (b) nel caso di Certificati su Basket di Future su Merci, l'Emittente sostituirà il singolo Future su Merci con un Future su Merci

sostitutivo.

Qualora il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione della maggior parte dei Future su Mercati componenti il Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di Future su Mercati sostitutivi, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

4. Entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante, l'Emittente provvederà ad informare i Portatori, tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, www.aletticertificate.it, della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana S.p.A.
5. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
6. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da un'Obbligazione o da un Basket di Titoli Obbligazionari per tutte le tipologie di Certificati

1. Qualora in relazione al un'Obbligazione, sia essa singolo Sottostante o componente di un Basket di Titoli:
 - (i) la liquidità del Sottostante non conservi i requisiti di liquidità eventualmente richiesti sul mercato di quotazione, ovvero
 - (ii) il Sottostante dovesse essere sospeso e non riammesso alla quotazione,
 - (iii) il Sottostante dovesse essere cancellato dal listino del mercato organizzato ove è negoziato (c.d. "delisting");
 - (iv) si verifichi un'ipotesi di insolvenza o avvio di una procedura concorsuale che coinvolga l'emittente del Sottostante e tale ipotesi determini, ai sensi del regolamento del Sottostante medesimo o ai sensi di legge o per provvedimento autoritativo, un'estinzione anticipata del Sottostante,
 - (a) nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante una singola Obbligazione, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a

tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati;

(b) nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Basket di Obbligazioni, l'Emittente sostituirà l'Obbligazione con un altro titolo avente caratteristiche assimilabili oppure, a propria discrezione, eliminerà il Titolo considerato e ridistribuirà i pesi attribuiti a ciascun Titolo componente il Basket. Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi si verificano in relazione alla maggioranza delle Obbligazioni che compongono il Basket, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

(v) tutte le comunicazioni in merito ai precedenti punti verranno fatte tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, www.aletticertificate.it. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana S.p.A..

2. Nelle ipotesi di cui al precedente Punto 1, l'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
3. Qualora in futuro il mercato su cui viene quotato il Sottostante venga gestito da un soggetto diverso da quello che lo gestisce al momento dell'emissione dei Certificati, il Prezzo di Riferimento reso noto dal nuovo soggetto sarà vincolante per la determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati. Se però l'Obbligazione dovesse essere quotata su più mercati diversi da quello del nuovo soggetto, allora l'Emittente sceglierà il Mercato di Riferimento dove è garantita la maggiore liquidità del Sottostante. Tutte le comunicazioni in merito verranno fatte tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, www.aletticertificate.it. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana S.p.A..

Eventi relativi al Sottostante costituito da un ETF o da un Basket di ETF per tutte le tipologie di Certificati

1. Nel caso in cui, in relazione ad un *Exchange-Traded Fund* ("ETF") ovvero ad uno o più ETF componenti il Basket di ETF, si verificano circostanze tali da modificare le caratteristiche e/o la natura dell'ETF, intendendosi per tali, a

titolo indicativo e comunque non esaustivo, una delle seguenti circostanze:

(i) cambiamento della politica di investimento dell'ETF, modifica dell'indice *benchmark*, sostituzione della Società di Gestione del Risparmio ovvero della SICAV, modifica della politica di distribuzione dei proventi;

(ii) modifiche nelle modalità di calcolo e/o di rilevazione del Prezzo di Liquidazione nelle regole del Mercato di Riferimento;

(iii) modifica significativa delle commissioni relative all'ETF ovvero ad uno o più degli ETF che compongono il Basket;

(iv) *delisting* o liquidazione dell'ETF o ritiro di autorizzazione o di registrazione da parte del relativo organismo di regolamentazione;

(v) fusione o incorporazione di un ETF in altro ETF;

(vi) insolvenza, liquidazione, fallimento o analoghe procedure relative alla SGR.

2. In tali casi, l'Emittente avrà il diritto di:

(i) sostituire l'ETF indicato come Sottostante, ovvero uno o più degli ETF che compongono il Basket, con l'ETF modificato, sostituito, moltiplicato, ove necessario, per un coefficiente ("**Coefficiente di Adeguamento**") che assicuri la continuità con l'Attività Sottostante originariamente prevista per i Certificati e tenda a neutralizzare gli effetti distorsivi dell'evento preservando il volere economico dei certificati medesimi;

(ii) effettuare gli opportuni aggiustamenti all'ETF indicato come Sottostante, eventualmente anche moltiplicandolo, ove necessario, per un Coefficiente di Adeguamento che assicuri la continuità con l'Attività Sottostante originariamente prevista per i Certificati e tenda a neutralizzare gli effetti distorsivi dell'evento preservando il valore economico dei Certificati medesimi;

(iii) adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati corrispondendo ai Portatori un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato.

3. Ai Portatori dei Certificati verrà data comunicazione del verificarsi di uno degli eventi di cui sopra nonché, se del caso, del Coefficiente di Adeguamento tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, www.aletticertificate.it, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla modifica o sostituzione. I Portatori saranno, altresì, messi a conoscenza dell'Equo Valore di Mercato dei Certificati tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, www.aletticertificate.it, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo a quello di determinazione di tale Equo Valore di Mercato. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni ai Portatori saranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento

Mercati di Borsa Italiana S.p.A..

4. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori il settimo Giorno Lavorativo successivo a quello in cui lo stesso è stato determinato.
5. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al Punto 2 che precede e le constatazioni in quanto previste al Punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e l'Emittente.